

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXIX

BARI, 8 FEBBRAIO 2008

N. 23



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia.
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97.
- j) lo Statuto e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati.
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- h) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato.
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- h) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

S O M M A R I O

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2007, n. 2267

Azienda Faunistico-Venatoria sita in agro del Comune di Avetrana (Ta) denominata “Arneo Marina”. Ripерimetrazione.

Pag. 3612

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2007, n. 2275

Intesa istituzionale di programma Stato - Regione Puglia. Accordo di programma Quadro “Trasporti: Aeroporti e Viabilità” - I - II - III Atto integrativo - Rimodulazione sottoscritta in data 29.10.2007. IV Atto integrativo sottoscritto il 27/11/2007. Presa d'atto.

Pag. 3616

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2007, n. 2285

Accordo di Programma Quadro “Programma di Sostegno alla Cooperazione Regionale” (Paesi del Mediterraneo e Paesi dei Balcani). Partecipazione per l'anno 2007 della Regione Puglia.

Pag. 3623

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2007, n. 2291

Art. 1 Legge n. 362 del 08.01.1991. Revisione pianta organica biennio 2005/06 delle farmacie dei comuni ricadenti nel territorio della ex ASL BA/3.

Pag. 3641

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2007, n. 2297

Legge regionale n. 20/99 e Legge regionale n. 14/01, art. 43 - Approvazione atti di alienazione a prezzo determinato dall'Agenzia del Territorio di Immobili ex Ersap - Atti dirigenziali nn. 506-526-527-575-576-577-578-579-580-584 del 2007.

Pag. 3644

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2007, n. 2298

Deliberazione di Giunta regionale n. 1813 del 31.10.2007 “Piano 2007 degli interventi in favore degli immigrati”. Approvazione schema di convenzione con Banca Popolare Etica.

Pag. 3649

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2007, n. 2300

Accordo ex art. 15 Legge n. 241/90 tra Regione Puglia e Pit 3 “Area Metropolitana di Bari”. Inserimento di intervento.

Pag. 3660

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2007, n. 2302

Intesa Istituzionale di Programma Stato - Regione Puglia. Rimodulazione finanziaria risorse della Delibera CIPE n. 20/04. Accordo di Programma Quadro “Ricerca scientifica” - I Atto Integrativo e Accordo di Programma Quadro “Società dell'informazione” - II Atto Integrativo. Settori competenti per l'attuazione. Rettifica Deliberazione di Giunta Regionale n. 2031/07.

Pag. 3662

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2007, n. 2308

Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013 - Approvazione Convenzione tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari per l'incarico di perizia finalizzata a confermare la pertinenza e l'esattezza dei calcoli dei pagamenti di cui agli articoli 31, 38, 39, 40 e da 43 a 47 del Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 Settembre 2005 sul sostegno allo Sviluppo Rurale.

Pag. 3664

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2007, n. 2309

AREM - Agenzia Regionale per la Mobilità - Approvazione del conto consuntivo 2006.

Pag. 3672

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2007, n. 2310

AREM - Agenzia Regionale per la Mobilità - Approvazione del bilancio 2007 e bilancio pluriennale 2007-2009.

Pag. 3699

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2007 n. 2267

Azienda Faunistico-Venatoria sita in agro del Comune di Avetrana (Ta) denominata "Arneo Marina". Riperimetrazione.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Caccia e confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Caccia e Pesca, riferisce quanto segue:

Premesso:

che gli artt. 9, comma 10, e 17 della L.R. n. 27 del 13.08.98 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria" nonchè l'art. 5 del Piano Faunistico Venatorio regionale 1999/2003, approvato con DGR n. 629 del 25.05.99 e prorogato con DGR n. 975/2004, DGR n. 1033/2006 e DGR n. 893/2007, dettano norme per l'istituzione delle Aziende Faunistico Venatorie (A.F.V.);

che con delibera n. 1287 del 17.10.2000, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Regionale (R.R.) "Aziende Faunistico Venatorie - Modalità di istituzione, gestione e funzionamento.", pubblicato sul BURP n. 01 del 3 gennaio 2001 (R.R. n. 4 del 28.12.2000);

che l'Azienda in parola è stata istituita in forma provvisoria con DPGR n. 1216 del 28.07.1983, rettificato dal DPGR n. 749 del 30.09.86, nonchè rinnovata ed istituita in forma definitiva in A.F.V. con DGR n. 1196 del 03.08.1999 per una superficie di Ha 332; con Determinazione Dirigenziale n. 21 del 31.07.2000, per la stessa, è stato nominato il nuovo concessionario, nella persona del Dott. Carlo De Pace, e, che il rinnovo della concessione scade il 02.08.2009, giusta Det. Dirig. N. 154 del 30.11.2004;

che il Sig. Carlo De Pace, in qualità di concessionario dell'AFV "Arneo Marina", con nota del 27.03.2007 ha richiesto la riperimetrazione dell'Azienda per complessivi aggiuntivi Ha 182.29.22 secondo l'allegata cartografia (annessione di nuovi Ha 139.55.17 in Località "Marina" ed ha 46,74°5 in località "Restio", siti tutti in agro del Comune di Avetrana (TA);

che con la suddetta nota del 27.03.2007 il Sig. Carlo De Pace ha trasmesso la documentazione relativa alla riperimetrazione dell'Azienda, giusto quanto previsto dall'art. 7 comma 7 del R.R. n. 4/2000;

che la Provincia di Taranto, competente per territorio, ha trasmesso il proprio parere favorevole sulla richiesta del Sig. Carlo De Pace al Settore Caccia e Pesca regionale, per il seguito di competenza, giusta nota prot. n. 005330 dell'11.12.2007;

che l'INFS, con nota prot. n. n. 5120/T-B 84 A dell'8.8.2007, ha espresso parere tecnico favorevole sulla riperimetrazione dell'Azienda, con la raccomandazione di divieto di caccia di specie di interesse comunitario e di limitazione del prelievo, in termini di periodo e di carniere delle altre specie ammesse alla caccia;

che l'Assessorato all'Ambiente Settore Ecologia con nota n.15186 del 4.10.2007, ha espresso parere favorevole alla riperimetrazione di che trattasi, con esclusione di attività di ripopolamento di specie non autoctone;

che il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio regionale, nella seduta del 11.12.2007, ha espresso il proprio parere favorevole alla riperimetrazione della succitata A.F.V., in considerazione della documentazione agli atti del Settore Caccia e Pesca regionale, nonchè alla luce dei relativi pareri della Provincia di Taranto, dell'INFS e del Settore Ecologia;

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della LR. n. 7/97 e ai sensi delle

disposizioni di cui al Regolamento Reg.le n. 4/2000.

COPERTURA FINANZIARIA ex L.R. n. 28/01:

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Caccia e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

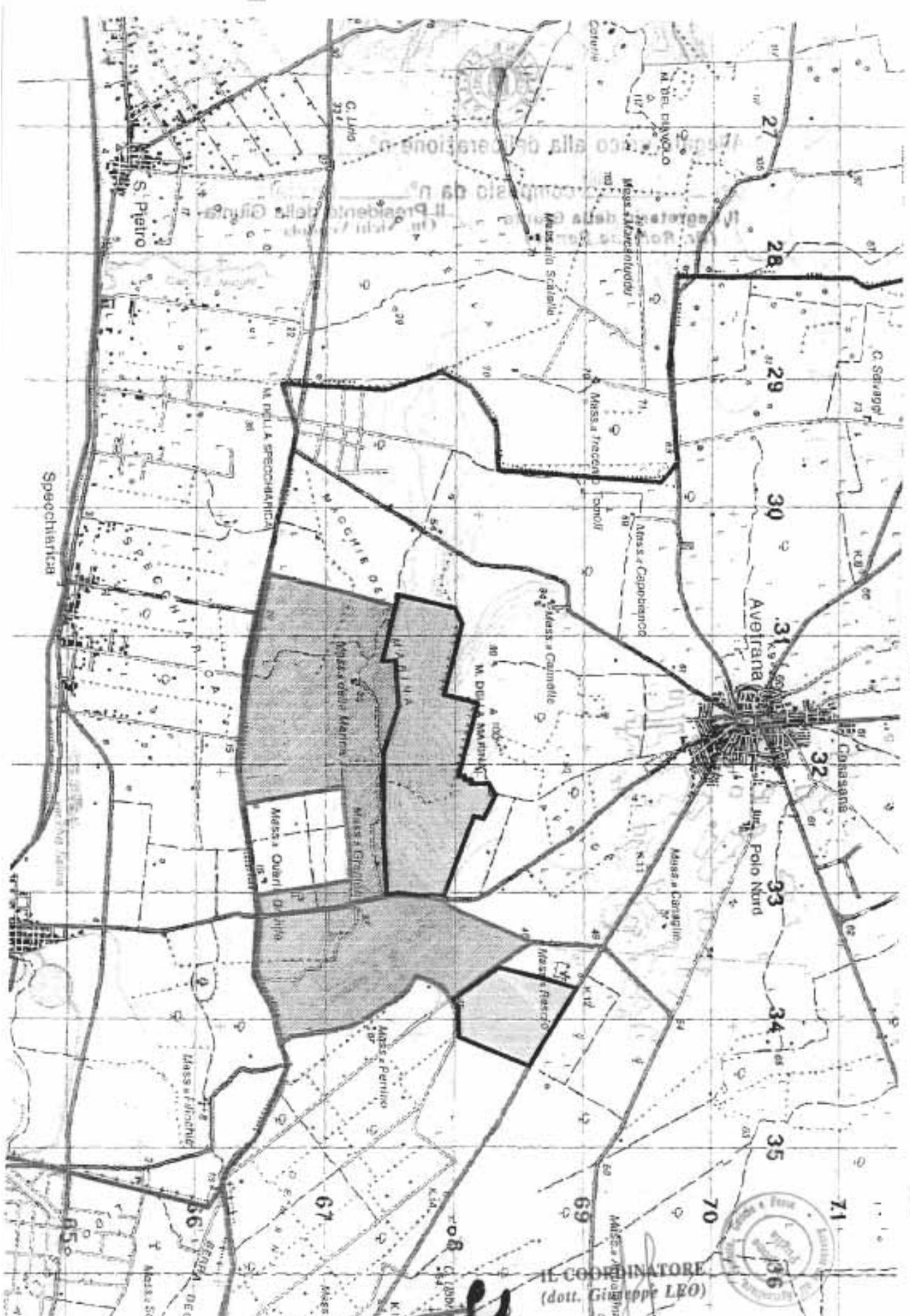
DELIBERA

- Di concedere l'autorizzazione, ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 4/2000 e per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, alla ripermetrazione dell'A.F.V. denominata "Arneo Marina" sita in agro del comune di Avetrana (TA), per un aumento dell'estensione della superficie di Ha 182.29.22, secondo i confini e la delimitazione di cui all'allegata cartografia, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- Di affidare al Sig. Carlo De Pace, residente in Nardo (LE) alla via N. Piccinni n.10., l'autorizzazione alla ripermetrazione della A.F.V. di che trattasi, portando la sua superficie ad un totale di Ha 514.29.22;
- Che la suddetta autorizzazione è subordinata all'osservanza da parte del Concessionario di tutti gli obblighi previsti dalla L.R. 27/98 e dal R.R. 4/2000 e della prescrizione di cui alla nota dell'Autorità competente in Valutazione di Incidenza richiamata in premessa;
- Di pubblicare il presente atto sul BURP;
- Di dare mandato alla Provincia di Taranto, competente per territorio, a provvedere al controllo della gestione della succitata A.F.V., così come previsto dalla L.R. n. 27/98 e R.R. n. 4/2000;
- Di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Provincia di Taranto e ed al Sig. Carlo De Pace, in via N. Piccinni 10, - Nardò (LE) per il tramite del Settore Caccia e Pesca regionale.

IL SEGRETARIO
DELLA GIUNTA REGIONALE
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
On. Nichi Vendola



*AZIENDA FAUNISTICO-VENATORIA
"ARNEO"*

*TERRITORIO DEL COMUNE DI AVETRANA
Prov. di TARANTO*

PERIMETRAZIONI:



Esistente



da Ampliare ha. 182.29.22

Riporto I.G.M. in scala 1:25.000

IL COORDINATORE
(dott. Giuseppe LEO)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. LEO'.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2007, n. 2275

Intesa istituzionale di programma Stato - Regione Puglia. Accordo di programma Quadro "Trasporti: Aeroporti e Viabilità" - I - II - III Atto integrativo - Rimodulazione sottoscritta in data 29.10.2007. IV Atto integrativo sottoscritto il 27/11/2007. Presa d'atto.

L'Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazione Mario Loizzo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio Programmazione e confermata dal Dirigente Settore Programmazione Vie di Comunicazione, riferisce quanto segue:

Premesso che:

In data 31/03/2003 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro "Trasporti: aeroporti e viabilità" tra Regione Puglia, Ministero Economia e Finanza, Ministero infrastrutture e trasporti, ENAV, ENAC e ANAS che costituisce accertamento di entrata per le risorse vincolate dello Stato rivenienti dalle citate Deliberazioni CIPE; gli stessi interventi sono stati rimodulati in data 08/03/2004 con accordo tra Regione, ENAC ed ENAV per esigenze di coerenza con la tempistica imposta dall'Unione Europea e inviati al Ministero competente a al CIPE.

In data 22.12.2005 è stato stipulato l'Accordo di Programma Quadro "Trasporti: aeroporti e viabilità" II Atto Integrativo tra Regione Puglia, Ministero Economia e Finanza, Ministero infrastrutture e trasporti, ENAV, ENAC e ANAS che costituisce accertamento di entrata per le risorse vincolate dello Stato rivenienti dalla Deliberazione CIPE 20/04.

In data 28/06/2006 è stato stipulato l'Accordo di Programma Quadro "Trasporti: aeroporti e viabilità" III Atto Integrativo tra Regione Puglia, Ministero Economia e Finanza, Ministero infrastrutture e trasporti, ENAV, ENAC e ANAS che costituisce accertamento di entrata per le risorse

vincolate dello Stato rivenienti dalla Deliberazione CIPE 35/05.

Con nota protocollo n. 24022 del 26 ottobre 2007, su richiesta della Regione Puglia trasmessa per le vie brevi con nota protocollo n. 6493/PRG del 18 ottobre 2007, è stato convocato, ai sensi del punto 1.1.2 della delibera CIPE n. 14/06, presso la sede istituzionale del Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese (Servizio o SPSTI), Ufficio V, il Tavolo dei sottoscrittori degli Accordi di programma quadro (APQ) in materia di "Trasporti" per la Regione Puglia. per discutere e deliberare ai sensi del summenzionato punto della delibera in relazione alla riprogrammazione di alcuni interventi inseriti nel II Atto integrativo all'Accordo di programma quadro "Trasporti", finanziati con risorse a valere sulla delibera CIPE n. 20/04 quota E4 e una rimodulazione generale degli APQ del settore Trasporti.

Al suddetto Tavolo è stato presente in qualità di sottoscrittore il Dr. Luca Celi, incaricato con DGR n. 1557 del 2 ottobre 2007 nella qualità di responsabile dell'Intesa generale Regione Puglia - Governo.

Il Tavolo così composto ha potuto impegnare la somma di euro 26.600.000,00 a valere sui fondi destinati alla Regione Puglia con Deliberazione CIPE 03/2006.

Considerato altresì che con nota del 18 maggio 2007, prot. n. 1574 il Ministero delle Infrastrutture, preso atto delle proposte della Regione Puglia e ritenendole coerenti con la Delibera CIPE 03/2006, ha fissato al 30.11.2007 la stipula del IV atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro "Trasporti: aeroporti e viabilità", che è stato sottoscritto in data 27/11/2007 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dalla Regione Puglia, dall'ENAC e dall'ENAV.

La suddetta RIMODULAZIONE dell'APQ TRASPORTI: Aeroporti e Viabilità - II Atto Integrativo - sottoscritta in data 29/10/2007, tra

Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle infrastrutture, Regione Puglia, ENAV e ENAC, che ha per oggetto la riprogrammazione delle risorse a valere sulla delibera CIPE 20/04 - Quota E. 4 - Regioni Mezzogiorno, per un importo pari a 89.463.000,00euro, di parte delle economie della Delibera CIPE 17/03—Quota F4, per un importo pari a 10.000.000,00euro e di una quota della Delibera CIPE 35/05 - Quota D5, per

un importo pari a 39.069.679,76 euro, dunque per un importo complessivo di euro 103.202.679,76.

L'attuazione della Rimodulazione dell'APQ TRASPORTI: Aeroporti e Viabilità II Atto Integrativo, Deliberazione CIPE 20/04, prevede l'inserimento in APQ di n. 4 nuovi interventi:

intervento	attuatore	CIPE 20/04
Ferrovie Sud EST – Insonorizzazione tratte urbane	FSE	18.000.000,00
Nuovi collegamenti da Bari - Brindisi - Foggia	Aeroporti di Puglia	42.463.000,00
Fornitura di elettrotreni nella composizione M+R+R+M attrezzati con SCMT per la circolazione su RFI. Fornitura di carrozze da destinare alla composizione di elettrotreni in corso di fornitura dalla composizione M +R+M+ a M+R+R+M	Ferrotramviaria S.p.A	15.500.000,00
Fornitura di Locomotori	FSE	13.500.000,00
Totale		€ 89.463.0000,00

in sostituzione dei n. 7 interventi, di pari importo, di seguito riportati:

1. “Completamento ferrovia locale Bari—Bitritto”.
2. “SS 96 “Barese” - Tronco: Gravina - Bari. Lavori per l’ammodernamento e adeguamento alla sez. III CNR del tratto compreso tra la fine della variante di Altamura e la fine della variante di Toritto.”
3. “Lavori di sistemazione, ammodernamento e manutenzione straordinaria della rete stradale provinciale di Taranto - SP 58 - I stralcio funzionale”
4. “SP 130 Trani - Andria. Lavori di ammodernamento e allargamento del piano viabile e delle relative pertinenze; risoluzione dell’intersezione con la SP 168 a livelli sfalsati; demolizione e ricostruzione del sottopasso dell’autostrada A14.
5. “SP 231 “Andriese - Coratina”. Stralcio fun-

zionale per la costruzione di diramazioni dell’SP 231 al Km 1+450 verso la SP 54 “Modugno - Palese” e la SS96”

6. “SP 84 Adelfia - Rutigliano. Lavori di ampliamento e ristrutturazione funzionale del tronco di collegamento dell’abitato di Rutigliano con la SS 100 - I stralcio”.
7. “Prolungamento del collegamento Bari Lamasinata—Bari quartiere San Paolo”.

➤ Gli interventi sostituiti verranno finanziati nelle seguenti modalità:

- Interventi da finanziare con il P.O. 2007/2013:

- completamento ferrovia locale Bari - Bitritto euro 12.961.848,64
- Prolungamento del collegamento Bari Lamasinata - Bari quartiere San Paolo euro 6.038.151,36

- Interventi da finanziare con fondi F.A.S. 2007/2013:

- strada provinciale Taranto n. 58
euro 6.132.000,00
- SP 84 Adelfia- Rutigliano
euro 2.401.000,00

- Interventi da finanziare con Delibera CIPE 03/06:

- SP 130 Trani - Andria
euro 12.000.000,00
- SP 231 " Andriese-Coratina"
euro 5.431.000,00
- SP 84" Adelfia- Rutigliano"
euro 599.000,00

➤ L' intervento "SS. 96 Toritto - Altamura di importo complessivo di euro 43.900.000,00 verrà così ripartito:

- euro 35.330.000,00 a carico della Delibera CIPE 35/05
- euro 8.570.000,00 a carico della Delibera CIPE 3/06

L'attuazione della rimodulazione dell'APQ TRASPORTI: Aeroporti e Viabilità - III Atto Integrativo - Delibera CIPE 35/05, prevede la sostituzione, per un importo complessivo di euro 39.069.679,76, dei seguenti interventi che verranno finanziati con il nuovo P.O. 2007/2013

Titolo	Codice APQ	CIPE 35/05
Completamento del collegamento ferroviario Bari - San Paolo	BAT03	€ 13.608.679,76
Interramento linea ferroviaria in agro di Modugno	BAT02	€ 24.361.000,00
Realizzazione rete ferroviaria tra le banchine di Costa Morena Est	BRT04	€ 1.100.000,00
TOTALE		€ 39.069.679,76

Con i seguenti interventi:

Titolo	Codice APQ	CIPE 35/05
SS.96 Toritto - Altamura	STR01	€ 35.330.000,00
Nuovi collegamento Brindisi - Ginevra	Nuovo intervento	€ 3.739.679,76
TOTALE		€ 39.069.679,76

L'attuazione della Rimodulazione dell'APQ TRASPORTI: Aeroporti e Viabilità - I Atto Integrativo - Delibera CIPE 17/2003, prevede di destinare euro 10.000.000,00 dei euro 12.000.000,00 previsti per la realizzazione del-

l'intervento TA 02 "Realizzazione nuovo tratto SP Grottaglie Monteiasi" al finanziamento del seguente intervento previsto nel " Piano di sviluppo della mobilita aerea della Puglia":

Titolo	CIPE 17/2003
Piano di incentivazione alle nuove rotte aeree da/per Brindisi e Catania /Pisa/Firenze/Torino/Cagliari	€ 10.000.000,00

il suddetto intervento cod. TA 02 "Realizzazione nuovo tratto SP Grottaglie - Monteiasi" verrà finanziato nelle seguenti modalità:

Titolo	Codice APQ	CIPE 17/03	Fondi F.A.S. 2007/2013
Realizzazione nuovo tratto SP Grottaglie - Monteiasi	TA 02	€ 2.000.000,00	€ 10.000.000,00
TOTALE		€ 12.000.000,00	

➤ L'attuazione del IV atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro "Trasporti: aeroporti e viabilità", sottoscritto in data 27/11/2007 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dalla Regione Puglia, dall'ENAC e dall'ENAV., prevede l'esecuzione di n. 22

interventi, finalizzati al completamento delle sub-reti ferroviarie e al miglioramento e decongestionamento delle infrastrutture stradali in aree urbane su tutto il territorio regionale che prevede ai fini dell'attuazione delle opere una spesa complessiva di Euro 178.060.915,00, ripartita, come di seguito, a seconda della tipologia di intervento:

Cod.	Intervento	Localizzazione		Totale investimento euro	Copertura finanziaria	
		Comune	Prov.		Altre fonti	DEL CIPE 03/06
TW05	Realizzazione infrastruttura viaria di attraversamento del fascio ferroviario per collegare le aree del comparto produttivo (area PIP e industriale) alla viabilità esistente	Mola di Bari	BA	€ 3.000.000,00		€ 3.000.000,00
TW06	Viabilità sostitutiva per la chiusura sei passaggi a livello nel Comune di San Pietro Vernotico	Comune di San Pietro Vernotico	BR	€ 400.000,00		€ 400.000,00
TW07	Realizzazione di una nuova circonvallazione, in abitato di Cassano delle Murge, per collegare la S.P. 236 Santeramo - Bari	Cassano delle Murge	BA	€ 8.000.000,00		€ 8.000.000,00
TW08	Realizzazione della circonvallazione di Mesagne - completamento	Mesagne	BR	€ 2.500.000,00		€ 2.500.000,00
TW09	Realizzazione della circonvallazione di S. Pancrazio Salentino - completamento	S. Pancrazio Salentino	BR	€ 4.000.000,00		€ 4.000.000,00
TW10	Realizzazione del tratto di completamento della S.P. 18 Ostuni- Costernino denominata " strada dei colli"	Ostuni, Cisternino	BA	€ 4.000.000,00		€ 4.000.000,00

TW11	Realizzazione della variante SP n .90 nei pressi del sito archeologico di Egnatia	Fasano	BR	€ 2.500.000,00		€ 2.500.000,00
TW12	Realizzazione della circonvallazione di San Vito dei Normanni, completamento	San Vito dei Normanni	BR	€ 4.000.000,00		€ 4.000.000,00
TW13	Potenziamento della SP 54 " Francavilla F.na - Manduria"	Francavilla F.na - Manduria	BR	€ 3.000.000,00		€ 3.000.000,00
TW14	Potenziamento della direttrice viaria Francavilla Fontana Manduria - mare	Francavilla F.na - Manduria	TA	€ 18.000.000		€ 18.000.000
TW15	Completamento delle opere relative alla SP 109 Lucera	Lucera, San Severo	FG	€ 5.000.000,00		€ 5.000.000,00
TW16	Completamento delle opere relative alla SP 141 (ex SS n. 159 delle Saline)	Foggia, Manfredonia	FG	€ 5.000.000,00		€ 5.000.000,00
TW17	Ammodernamento e messa in sicurezza della SP 28 Pedegarganica	Apricena, Rignano	FG	€ 14.000.000		€ 14.000.000
TW18	Completamento dell'itinerario Lecce - Porto Cesareo	Lecce, Copertino, Leverano, Monteroni	LE	€ 13.000.000		€ 13.000.000
TW19	Realizzazione della circonvallazione di Novoli	Novoli	LE	€ 3.000.000,00		€ 3.000.000,00
TW20	Realizzazione della metropolitana di superficie per l'ammodernamento della rete ferroviaria attuale di Lecce I Lotto (eliminazione dei passaggi a livello fra strade provinciali e FSE Anello di Lecce)	Novoli, Carmaino, S.Cesareo, Sternatia	LE	€ 7.000.000,00		€ 7.000.000,00
TW21	Riqualificazione attraversamento ferroviario RFI - tratta Bari - Taranto nell'ambito di Gioia del Colle	Gioia del Colle	BA	€ 6.000.000,00		€ 6.000.000,00
TW22	Infrastrutture stradali di urbanizzazione primaria	Casamassima	BA	€ 6.500.520	€ 500.520,00	€ 6.000.000,00
TW23	SP 130 Trani - Andria. Lavori di ammodernamento e allargamento del piano viabile e delle relative pertinenze; risoluzione dell'intersezione con la SP 168 a livelli sfalsati; demolizione e ricostruzione del sottopasso dell'autostrada A14	Andria, Trani	BA	€ 16.131.655	€ 4.131.655,00	€ 12.000.000

TW 24	SP 231 "Andriese - Coratina". Stralcio funzionale per la costruzione di diramazioni dell'SP 231 al Km 1+450 verso la SP 54 "Modugno - Palese" e la SS 96	Bitonto, Modugno	BA	€ 5.431.000,00		€ 5.431.000,00
TW25	SP 84 Adelfia - Rutigliano. Lavori di ampliamento e ristrutturazione funzionale del tronco di collegamento dell'abitato di Rutigliano con la SS 100 - I stralcio	Adelfia Rutigliano	BA	€ 3.697.740,00	€ 3.098.740,00	€ 599.000,00
TW26	SS 96 "Barese" - Tronco: Gravina - Bari. Lavori per l'ammodernamento e adeguamento alla sez. III CNR del tratto compreso tra la fine della variante di Altamura e la fine della variante di Toritto	Foggia	FG	€ 43.900.000,00	€ 35.330.000,00	€ 8.570.000
TOTALE				€ 178.060.915	€ 43.060.915,00	€ 135.000.000

In attuazione del IV Atto Integrativo, si inseriscono i seguenti interventi, del complessivo importo di euro 26.600.000,00 a valere sulla citata delibera CIPE 03/2006:

1. TW 23 "SP 130 Trani - Andria. Lavori di ammodernamento e allargamento del piano viabile e delle relative pertinenze; risoluzione dell'intersezione con la SP 168 a livelli sfalsati; demolizione e ricostruzione del sottopasso dell'autostrada A14;
2. TW24 "SP 231 "Andriese - Coratina". Stralcio funzionale per la costruzione di diramazioni dell'SP 231 al Km 1+450 verso la SP 54 "Modugno - Palese" e la SS 96;
3. TW25 "SP 84 Adelfia - Rutigliano. Lavori di ampliamento e ristrutturazione funzionale del tronco di collegamento dell'abitato di Rutigliano con la SS 100 - I stralcio;
4. TW26 "SS 96 "Barese" - Tronco: Gravina - Bari. Lavori per l'ammodernamento e adeguamento alla sez. III CNR del tratto compreso tra la fine della variante di Altamura e la fine della variante di Toritto.

In sostituzione dei seguenti che verranno finanziati con P.O. 2007/2013:

1. TW01 "Risanamento conservativo e adeguamento alle norme di sicurezza delle stazioni della ferrovie Sud EST";
2. TW02 " Realizzazione del sottopasso veicolare e pedonale per la soppressione del passaggio a livello posto al Km 29+555,27 della ferrovia Bari - Barletta (S.C.viale dei Liliun) nel Comune di Terlizzi e "Realizzazione del sottopasso veicolare e pedonale per la soppressione del passaggio a livello posto al Km 30+635,57 della ferrovia Bari - Barletta (S.C.viale dei Liliun) nel Comune di Terlizzi;
3. TW03 "Realizzazione del sottopasso veicolare per l'eliminazione dell'attraversamento stradale al Km 57 + 089,14 della ferrovia Bari - Barletta (S.P 130 Andria- Trani) e realizzazione del sottopasso pedonale e veicolare leggero per la soppressione del P.L. posto al Km 58+ 170,75 della ferrovia Bari - Barletta nel comune di Andria.

4. TW04 “ Realizzazione del sottopasso pedonale e veicolare per la soppressione del P.L. posto al Km 16 + 513,86 della ferrovia Bari - Barletta (S.P. n. 91 Bitonto - Santo Spirito) nel Comune di Bitonto.

Per quanto sopra riportato, si sottopone alla Giunta Regionale, ai fini della PRESA D'ATTO:

- la RIMODULAZIONE dell'APQ TRASPORTI: Aeroporti e Viabilità - II Atto Integrativo - sottoscritta in data 29/10/2007, tra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle infrastrutture, Regione Puglia, ENAV e ENAC, avente per oggetto la riprogrammazione delle risorse a valere sulla delibera CIPE 20/04 - Quota E. 4 - Regioni Mezzogiorno, per un importo pari a 89.463.000,00euro, di parte delle economie della Delibera CIPE 17/03—Quota F4, per un importo pari a 10.000.000,00euro e di una quota della Delibera CIPE 35/05 - Quota D5, per un importo pari a 39.069.679,76 euro Complessivamente, quindi, per un importo pari a 103.202.679,76euro.
- il IV Atto Integrativo, sottoscritto in data 27/11/2007 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, dalla Regione Puglia, dall'ENAC e dall'ENAV, che prevede gli interventi sopra riportati, per una spesa di euro 178.060.915,00 di cui euro 135.000.000,00 a valere su fondi Delibera CIPE 03/2006

L'iscrizione per variazione in aumento dei fondi stanziati con Deliberazione CIPE n. 03/2006 in favore della Regione Puglia di euro 135.000.000,00 avverrà tramite apposita delibera di Giunta Regionale predisposta dal Settore Programmazione Vie di comunicazione in aumento al capitolo 2055308 U. P. B. 4.3 23 della Entrata e al capitolo 1142008 U. P. B. 10.3.5 della Spesa.

COPERTURA FINANZIARIA

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale di competenza di questa Giunta ai sensi della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, art. 4. c. 4 sub d).

LA GIUNTA

- udita la relazione e attesa la proposta dell'Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazione;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Dirigenti responsabili;
- a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto della RIMODULAZIONE dell'APQ TRASPORTI: Aeroporti e Viabilità - I-II III - Atto Integrativo, sottoscritta in data 29/10/2007 che qui si intende integralmente trascritta, tra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle infrastrutture, Regione Puglia, ENAV e ENAC, avente per oggetto la riprogrammazione delle risorse a valere sulla delibera CIPE 20/04 - Quota E. 4 - Regioni Mezzogiorno, per un importo pari a 89.463.000,00 euro, di parte delle economie della Delibera CIPE 17/03—Quota F4, per un importo pari a 10.000.000,00 euro e di una quota della Delibera CIPE 35/05 - Quota D5, per un importo pari a 39.069.679,76 euro Complessivamente, quindi, per un importo pari a 103.202.679,76 euro
2. di prendere atto dell'Accordo di Programma Quadro Trasporti: Aeroporti e Viabilità, IV Atto Integrativo sottoscritto in data 27/11/2007 dal M.I.T, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dalla Regione Puglia, dall'ENAC e dall'ENAV, nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo Italiano e la Regione Puglia, avente ad oggetto un programma pluriennale articolato in n. 22 inter-

venti, specificati in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti, per una spesa complessiva di euro 178.060.915,00 di cui euro 135.000.000,00 a valere su fondi Delibera CIPE 03/2006.

3. di prendere atto, altresì, che per le necessarie iscrizioni in bilancio per variazione delle somme stanziato, si provvederà con deliberazione predisposta dal Settore Programmazione Vie di Comunicazione;
4. di autorizzare il Dirigente di Settore Programmazione Vie di Comunicazione ad adempiere agli atti consequenziali e necessari all'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro Trasporti: Aeroporti e Viabilità.
5. di disporre la Pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia;

IL SEGRETARIO DELLA
GIUNTA REGIONALE
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2007 n. 2285

Accordo di Programma Quadro "Programma di Sostegno alla Cooperazione Regionale" (Paesi del Mediterraneo e Paesi dei Balcani). Partecipazione per l'anno 2007 della Regione Puglia.

L'Assessore al Mediterraneo, prof.ssa Silvia Godelli, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Cooperazione con i Paesi del Mediterraneo e confermata dal Dirigente del Settore Mediterraneo, riferisce:

L'art. 61 della L. 289 del 27 dicembre 2002 istituisce il Fondo per le Aree Sottoutilizzate, coincidenti con l'ambito territoriale delle aree

deprese di cui alla L. 208/1998, al quale confluiscono le risorse disponibili autorizzate dalle disposizioni legislative, con finalità di riequilibrio economico e sociale, da ripartire attraverso apposite delibere del CIPE.

Le Delibere CIPE n.17 del 9 maggio 2003, n.83 del 13 novembre 2003 e n.20 del 29 settembre 2004 assegnano complessivamente 28 milioni di euro di tale Fondo al Ministero degli Affari Esteri per il finanziamento di un programma di sostegno alla cooperazione internazionale da parte delle Regioni e delle Province autonome, da realizzare secondo le indicazioni fornite dallo stesso Ministero.

Per l'attuazione del Programma di Sostegno alla Cooperazione Regionale con decreto del Ministero degli Affari Esteri n.1141 bis del 29/10/2004 è stato istituito il Comitato Partenariale di Indirizzo e Monitoraggio (CIM) composto, oltre che da rappresentanti dei Ministeri interessati, da quattro rappresentanti delle Regioni designati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Del totale di 28 milioni di euro di fondi FAS assegnati al Ministero degli Affari Esteri per il finanziamento di programmi di sostegno alla cooperazione internazionale, 5 milioni di euro sono stati assegnati al Formez attraverso due convenzioni stipulate con la DGEU e la DGMM del Ministero degli Affari Esteri il 9 dicembre 2004, destinati ad Azioni di sistema.

Il Protocollo d'Intesa tra il Ministero degli Affari Esteri e le Regioni/Province Autonome, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni in data 24/11/2005, che definisce le modalità di utilizzo della somma residua di 23 milioni di euro a valere sui fondi CIPE assegnati al Ministero degli Affari Esteri per il finanziamento di programmi di sostegno alla cooperazione regionale ed attribuiti al MAE- Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, ripartisce dette risorse tra due programmi, paesi del Mediterraneo e paesi dei Balcani, rispettivamente per un valore di 15 milioni di euro e 8 milioni di euro.

La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 22 settembre 2005 ha individuato come regioni capofila del Programma di Sostegno alla Cooperazione Regionale rispettivamente la Regione Sardegna per i Paesi del Mediterraneo e la Regione Piemonte per i Paesi dei Balcani.

Il CIM ha definito, in data 30 novembre 2005 le Linee direttrici strategiche di cui all'art. 4 del Protocollo di Intesa, le quali individuano le finalità e gli obiettivi del programma, definiscono i criteri geografici e le priorità tematiche per l'individuazione delle linee di intervento e stabili-

scono i criteri specifici per la selezione di progetti integrati e di azioni.

Conformemente alle disposizioni della Delibera CIPE n.83/2003, in data 2 dicembre 2005 sono stati firmati due Accordi di Programma Quadro (APQ) tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero degli Affari Esteri e rispettivamente la Regione Sardegna per i paesi del Mediterraneo e la Regione Piemonte per i paesi dei Balcani, nei quali vengono specificati le finalità e gli obiettivi del programma e determinate le linee di intervento, secondo la tabella seguente:

tabella 1				
codice	linea d'intervento	risorse Mediterraneo	risorse Balcani	totale
1	Programma di sostegno alla Cooperazione Regionale – Azioni di sistema			€ 5.000.000,00
	subtotale			€ 5.000.000,00
2.1	Sviluppo socio-economico	€ 5.250.000,00	€ 2.800.000,00	€ 8.050.000,00
2.2	Interconnessioni materiali ed immateriali	€ 3.000.000,00	€ 1.600.000,00	€ 4.600.000,00
2.3	Ambiente e sviluppo sostenibile	€ 3.000.000,00	€ 1.600.000,00	€ 4.600.000,00
2.4	Dialogo e cultura	€ 2.250.000,00	€ 1.200.000,00	€ 3.450.000,00
2.5	Sanità e welfare	€ 1.500.000,00	€ 800.000,00	€ 2.300.000,00
	subtotale	€ 15.000.000,00	€ 8.000.000,00	€ 23.000.000,00
	totale			€ 28.000.000,00

La partecipazione della Regione Puglia ai succitati programmi è stata decisa nel rispetto delle priorità regionali e secondo le linee espresse nella deliberazione della Giunta Regionale n. 453 del 4 aprile 2006.

In particolare, nella fase di concertazione con le altre Regioni e di elaborazione tecnica dei singoli progetti, il Settore Mediterraneo ha concentrato la partecipazione della Regione Puglia sui paesi definiti prioritari nella citata deliberazione e, cioè, l'Albania per l'area balcanica e l'Egitto per l'area mediterranea.

Secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica allegata agli APQ, la Regione Puglia risulta capofila e Responsabile Unico del Procedimento (RuP) della linea 2.1 "Sviluppo

socio-economico" dell'APQ Balcani e delle linee 2.4 "Dialogo e cultura" su entrambi gli APQ.

Nella linea d'intervento 2.1 Sviluppo socio-economico dell'APQ "Paesi del Mediterraneo", linea d'intervento che si articola in quattro sub-progetti Paese, la Regione Puglia è capofila - con le conseguenti importanti responsabilità rispetto alla pianificazione, al coordinamento ed al monitoraggio - del progetto denominato "Attivazione di sistemi produttivi integrati tra l'Italia e l'Egitto".

La Regione Puglia, inoltre, partecipa come partner in tutte le altre linee di intervento di entrambi gli APQ.

Secondo quanto richiesto dalle Regioni

Piemonte e Sardegna, Responsabili degli Accordi di Programma (RAP), e stato indicato, quale Responsabile Unico del Procedimento (RuP) delle Linee 2.1 e 2.4 Balcani e 2.4 Mediterraneo, il Coordinatore del Settore Mediterraneo, dott. Bernardo Notarangelo.

Dal mese di gennaio 2006 le Regioni e le Province Autonome hanno costituito dei tavoli di lavoro, coordinati dai RuP di ogni linea di intervento, per concordare, in base ad un Regolamento appositamente predisposto dal Formez ed approvato dal CIM, le idee progettuali comuni agli interessi delle Regioni coinvolte da portare all'attenzione dei partner del Mediterraneo e dei Balcani.

Le riunioni - nelle quali il Settore Mediterraneo è stato coadiuvato, a seconda della materia trattata, dalle Agenzie regionali competenti o da enti pubblici completamente controllati dalla Regione Puglia e, laddove ciò non è stato possibile, da enti pubblici o organismi intergovernativi operanti nell'ambito regionale che per funzioni e competenze non siano surrogabili da altre strutture pubbliche o private - hanno portato alla formulazione di ipotesi di progetti integrati condivisi da tutte le Regioni coinvolte e redatti sulla base di format predisposti dal Formez ed approvati dal CIM.

Le idee progettuali sono state presentate ai partner dei paesi della sponda sud del Mediterraneo e dei Balcani nel corso di missioni istituzionali tenutesi nei mesi di luglio, settembre ed ottobre 2006, ricevendo parere favorevole e proposte di integrazioni o modifiche.

A seguito delle missioni, i progetti sono stati riformulati per tenere conto delle indicazioni ricevute dai partner esteri.

La versione riformulata dei progetti è stata inviata al Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV), organo di supporto del CIM, ricevendo parere favorevole.

Il CIM nella seduta del 29 novembre 2006 ha

preso atto del parere favorevole del NTV su tutti i progetti trasmessi, approvandoli.

I Progetti sono stati successivamente approvati dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome il 14 dicembre 2006.

Nelle schede progettuali è previsto che i progetti abbiano una durata biennale, con inizio delle attività il 1 gennaio 2007 e termine il 31 dicembre 2008, e che le Regioni del Mezzogiorno ottengano benefici maggiori di quelle del Centro-Nord in termini di ricaduta territoriale grazie all'utilizzo della tabella di riparto allegata alla Delibera CIPE n.17/2003 in cui le risorse destinate alla Regione Puglia sono pari al 16,40%, ovvero, rispetto al Programma in parola, a complessivi euro 3.206.200,00, distinti in euro 2.091.000,00 per il Programma Mediterraneo ed euro 1.115.200,00 per il Programma Balcani.

Si evidenzia che le risorse in questione, sia pur formalmente destinate alle singole Regioni, non sono, né saranno nelle disponibilità di bilancio queste ultime.

L'art. 9 dell'APQ Paesi dei Balcani e l'art. 9 dell'APQ Paesi del Mediterraneo prevedono che le risorse vengano trasferite dal MAE alle Regioni Responsabili degli APQ - RAP (Piemonte e Sardegna) - in funzione degli stati di avanzamento dei lavori.

In data 29 dicembre 2005 sono state sottoscritte 10 convenzioni tra le RAP - Regioni Sardegna e Piemonte - e l'OICS - Osservatorio Interregionale Cooperazione allo Sviluppo -, una per ogni linea di intervento, con le quali l'OICS si impegna, tra le altre cose, a trasferire agli enti esecutori delle diverse azioni in cui si concretizza la linea di intervento i fondi ad essi assegnati, nella misura, modalità, tempi e procedure stabiliti dai soggetti a ciò deputati e nel rispetto delle normative vigenti in materia.

Nel complesso, il sistema delineato dagli APQ, per la parte finanziaria a valere sui fondi FAS, prevede che le risorse vengano accreditate alle

Regioni RAP (Piemonte e Sardegna) in diverse tranches, rapportate allo stato di avanzamento dei lavori.

Le Regioni RAP trasferiranno le risorse all'OICS, a cui daranno mandato, sulla base dei riscontri contabili e gestionali effettuati, di versare i contributi indicati dalle Regioni partecipanti, ai soggetti da queste individuati.

L'OICS trasferirà le risorse destinate all'attuazione dei Progetti ai soggetti realizzatori regionali identificati dalle Regioni stesse. Il trasferimento delle risorse ai soggetti realizzatori avverrà nel rispetto di convenzione/contratto ed a

seguito di autorizzazione da parte delle Regioni capofila;

In base alla decisione del CIM del 10/10/2006 le Regioni devono cofinanziare, sia con risorse in natura (kind) che in denaro (cash), i progetti approvati con un ammontare minimo del 15%.

L'ammontare del cofinanziamento a carico della Regione Puglia e, quindi, di complessivi euro 480.930,00.

Le risorse assegnate alla Regione Puglia e l'ammontare del relativo cofinanziamento risultano, dopo l'approvazione dei progetti, distribuiti sulle diverse linee di intervento secondo il seguente prospetto riassuntivo:

tabella 2			
APQ Mediterraneo			
Linea	tot. finanziamento CIPE/MAE	budget Reg. Puglia	cofinanziamento Reg. Puglia
2.1	€ 5.250.000,00	€ 835.000,00	€ 125.250,00
2.2	€ 3.000.000,00	€ 160.000,00	€ 24.000,00
2.3	€ 3.000.000,00	€ 628.000,00	€ 94.200,00
2.4	€ 2.250.000,00	€ 368.000,00	€ 55.200,00
2.5	€ 1.500.000,00	€ 100.000,00	€ 15.000,00
subtotale	€ 15.000.000,00	€ 2.091.000,00	€ 313.650,00
APQ Balcani			
Linea	tot. finanziamento CIPE/MAE	budget Reg. Puglia	cofinanziamento Reg. Puglia
2.1	€ 2.800.000,00	€ 261.995,09	€ 39.299,26
2.2	€ 1.600.000,00	€ 100.000,00	€ 15.000,00
2.3	€ 1.600.000,00	€ 253.204,91	€ 37.980,74
2.4	€ 1.200.000,00	€ 400.000,00	€ 60.000,00
2.5	€ 800.000,00	€ 100.000,00	€ 15.000,00
subtotale	€ 8.000.000,00	€ 1.115.200,00	€ 167.280,00
TOTALE	23.000.000,00	€ 3.206.200,00	€ 480.930,00

Il CIM, con la decisione del 10/10/2006, ha stabilito che il contributo a carico delle Regioni - pari ad almeno il 15% del budget loro assegnato - possa essere conferito per due terzi in kind, cioè

in natura, e per un terzo in cash, cioè in denaro, e che, pertanto, la quota a carico della Regione Puglia può essere distribuito secondo lo schema seguente:

tabella 3				
	budget Puglia	cofinanziamento Puglia	cofin. in kind	cofin. in cash
linea 2.1	€ 1.185.000,00	€ 125.250,00	€ 83.500,00	€ 41.750,00

linea 2.2	€ 100.000,00	€ 24.000,00	€ 16.000,00	€ 8.000,00
linea 2.3	€ 391.000,00	€ 94.200,00	€ 62.800,00	€ 31.400,00
linea 2.4	€ 315.000,00	€ 55.200,00	€ 36.800,00	€ 18.400,00
linea 2.5	€ 100.000,00	€ 15.000,00	€ 10.000,00	€ 5.000,00
tot. Mediterraneo	€ 2.091.000,00	€ 313.650,00	€ 209.100,00	€ 104.550,00
linea 2.1	€ 261.995,09	€ 39.299,26	€ 26.199,51	€ 13.099,75
linea 2.2	€ 100.000,00	€ 15.000,00	€ 10.000,00	€ 5.000,00
linea 2.3	€ 253.204,91	€ 37.980,74	€ 25.320,49	€ 12.660,25
linea 2.4	€ 400.000,00	€ 60.000,00	€ 40.000,00	€ 20.000,00
linea 2.5	€ 100.000,00	€ 15.000,00	€ 10.000,00	€ 5.000,00
tot. Balcani	€ 1.115.200,00	€ 167.280,00	€ 111.520,00	€ 55.760,00
TOTALE	€ 3.206.200,00	€ 480.930,00	€ 320.620,00	€ 160.310,00

Dall'inizio del 2006 ad oggi, il Settore Mediterraneo della Regione Puglia ed i partner che l'hanno coadiuvato, hanno sostenuto una serie di spese per la partecipazione ai tavoli di lavoro di ogni linea di intervento ed alle missioni istituzionali tenutesi presso i paesi della sponda sud del Mediterraneo e dei Balcani.

Inoltre, il lavoro di stesura e di analisi delle diverse idee progettuali ha richiesto l'impiego di risorse umane che sono state sottratte ad altri compiti di istituto.

Tali spese, siano esse state sostenute dalla Regione Puglia o dai partner oggi indicati quali soggetti attuatori, unitamente a quelle che saranno sostenute in futuro per l'implementazione dei progetti saranno rendicontate e computate come contributo in *kind*.

Con il presente atto si propone la partecipazione della Regione Puglia al Programma di Sostegno alla Cooperazione Regionale per il solo 2007.

L'eventuale partecipazione della Regione Puglia al programma per l'annualità 2008- ultimo anno di operatività del programma - sarà sottoposta all'approvazione della Giunta Regionale con apposito atto.

Ciò premesso, si ritiene di poter suddividere il cofinanziamento in cash a carico della Regione Puglia in parti uguali tra le due annualità.

Pertanto, il cofinanziamento in cash a carico della Regione Puglia per l'anno 2007 viene così distribuito sulle singole linee:

tabella 4	
cofinanziamento in cash per l'anno 2007	
linea 2.1	€ 20.875,00
linea 2.2	€ 4.000,00
linea 2.3	€ 15.700,00
linea 2.4	€ 9.200,00
linea 2.5	€ 2.500,00
tot. Mediterraneo	€ 52.275,00
linea 2.1	€ 6.549,88
linea 2.2	€ 2.500,00
linea 2.3	€ 6.330,13
linea 2.4	€ 10.000,00
linea 2.5	€ 2.500,00
tot. Balcani	€ 27.880,00
TOTALE	€ 80.155,00

La quota di cofinanziamento in cash, a carico della Regione Puglia sarà erogata, all'OICS Osservatorio Interregionale Cooperazione Sviluppo - che, dopo la sottoscrizione delle relative convenzioni, provvederà alla attribuzione - secondo quanto previsto nella colonna "cofin. in cash" della precedente tabella n. 3 - ai soggetti attuatori individuati dalla presente deliberazione per ciascuna linea degli APQ Paesi dei Balcani e Paesi del Mediterraneo. Tale attribuzione da parte dell'OICS avverrà a titolo di acconto sulle spese previste dai singoli progetti a carico dei soggetti attuatori.

Come già esposto in precedenza, i fondi FAS richiedono che il loro impiego causi una ricaduta sul territorio della Regione destinataria per cui, nella fase di elaborazione tecnica dei progetti predisposti per ogni linea d'intervento, sono stati coinvolti, a seconda della materia trattata, Agenzie regionali o enti pubblici completamente controllati dalla Regione Puglia e, laddove ciò non è stato possibile, enti pubblici o organismi intergovernativi operanti nell'ambito regionale che per funzioni e competenze non siano surrogabili da altre strutture pubbliche o private.

I partner coinvolti nella fase progettuale e che si propone quali soggetti attuatori per conto della Regione Puglia sono: l'ARES (Agenzia Regionale Sanitaria), l'ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale), Tecnopolis CSATA, l'Autorità Portuale di Bari e lo CIHEAM IAMB (Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari).

Tali partner sono stati scelti sulla scorta dei contenuti dei progetti individuati dai tavoli multiregionali, della loro capacità di rappresentare e coinvolgere il territorio pugliese, della loro competenza e della loro disponibilità a partecipare, in una logica partenariale, ai progetti.

L'Assessore passa, quindi, ad illustrare:

- a) i singoli progetti nei quali è prevista la partecipazione della Regione Puglia
- b) i Paesi esteri beneficiari dei progetti le Regioni partner
- d) i partner locali (strutture regionali o altri

enti pubblici) coinvolti nella fase di progettazione e che si indicarlo quali soggetti attuatori.

Linea d'intervento 2.1 Sviluppo socio-economico (Mediterraneo) progetti "Attivazione di sistemi produttivi integrati tra l'Italia e l'Egitto" e "Promozione della cooperazione territoriale tra le Regioni Italiane e la Tunisia attraverso la realizzazione di iniziative di sviluppo socio-economico.

La linea di intervento 2.1 "Paesi del Mediterraneo", si articola in quattro progetti-paese (Egitto, Tunisia, Algeria, Marocco).

La Regione Puglia è capofila per il progetto focalizzato sull'Egitto.

Il progetto intende sviluppare delle azioni in Egitto per il miglioramento della produzione ortofrutticola attraverso l'assistenza alle locali strutture ministeriali per la creazione di centri di produzione gestite da forme aggregate di agricoltori che si interfaccino con strutture italiane interessate ad importare prodotti nel rispetto della stagionalità e complementarietà con le produzioni italiane.

Sono Regioni partner del progetto la Basilicata, la Calabria, la Campania, il Friuli Venezia Giulia, il Lazio, il Molise, la Sicilia, la Toscana, il Veneto.

La Regione Puglia è, inoltre, partner nel progetto incentrato sulla Tunisia che si snoda attorno a due obiettivi specifici, il primo volto alla promozione di processi di cooperazione economica, di integrazione delle filiere produttive e di sviluppo locale congiunto, il secondo mirante invece al rafforzamento delle strutture locali (istituzioni ed agenzie) preposte alla promozione di detti processi.

Sono Regioni partner del progetto la Sicilia (capofila e RUP), l'Abruzzo, la Basilicata, la Campania, la Calabria, l'Emilia Romagna, il Friuli Venezia Giulia, il Lazio, la Toscana, il Veneto.

Si propone, quale ente attuatore per la Regione Puglia, per entrambi i progetti paese (Egitto e Tunisia), il “Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Mediterranéennes - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari”. Inoltre, viste le relazioni esistenti tra i suddetti progetti e i subprogetti inseriti nella linea d'intervento 2.2, si prevede il coinvolgimento dell'Autorità Portuale di Bari.

Linea d'intervento 2.2 Interconnessioni materiali ed immateriali (Mediterraneo) progetto “Integrazione logistica e trasportistica sulle relazioni Italia - Sponda Sud del Mediterraneo”.

Il progetto si compone di 2 sub-progetti di carattere generale, a cui parteciperanno tutte le regioni coinvolte nel progetto nel suo insieme, e di 4 sub-progetti paese (Algeria, Egitto, Marocco, Tunisia), a cui parteciperanno le regioni suddivise in sotto - gruppi, in funzione dei propri interessi regionali e delle priorità economiche espresse dai propri sistemi produttivi locali. In particolare:

il sub-progetto 1, “Acquisizione ed analisi dati ed informazioni sui temi della logistica e del trasporto merci sugli assi Italia-Sponda sud del Mediterraneo”, di tipo trasversale, e propedeutico alle attività previste nei sub-progetti successivi, e si pone l'obiettivo di effettuare una ricognizione puntuale ed il più possibile esaustiva di tutte le informazioni, la documentazione ed i materiali disponibili sui temi della logistica e del trasporto merci relativi ai rapporti fra l'Italia ed i paesi della sponda Sud del Mediterraneo e delle iniziative e proposte di progetto implementate finora dalle regioni italiane.

Il sub-progetto 2, “Analisi di fattibilità tecnico-economica di nuove linee marittime ed aeree sulle direttrici fra l'Italia ed i paesi della sponda Sud del Mediterraneo”, anch'esso di tipo trasversale, fa riferimento allo sviluppo di analisi di fattibilità tecnico-economica di almeno 3 nuove linee marittime ed aeree sugli assi Italia - Sponda Sud del Mediterraneo. I risultati di questo sub-

progetto diventeranno strumento di lavoro nell'ambito di ciascun sub-progetto geografico.

Sono Regioni partner dei sub-progetti 1 e 2, tutte le Regioni partecipanti al progetto integrato, e, cioè, oltre la Puglia, la Campania (capofila e RUP), l'Abruzzo, la Basilicata, la Calabria, l'Emilia Romagna, il Friuli Venezia Giulia, il Lazio, la Liguria, le Marche, la Toscana, la Sicilia, il Veneto.

I sub-progetti geografici 3 - 6 fanno direttamente riferimento ai 4 paesi africani ed identificano precisi campi di intervento riguardanti alcuni elementi chiave delle relazioni commerciali con l'Italia per quanto attiene al trasporto delle merci ed alla logistica in relazione ai porti, agli aeroporti ed ai servizi di trasporto terrestre ad essi collegati.

La Regione Puglia partecipa al subprogetto 4, “Sviluppo delle relazioni nel campo dei trasporti delle merci e della logistica con l'Egitto”, con il ruolo di coordinatrice insieme alla Calabria.

Altre Regioni partner del progetto l'Abruzzo, la Basilicata, la Campania, il Lazio, le Marche, il Veneto.

Si propone, quale ente attuatore per la Regione Puglia, l'Autorità Portuale di Bari” con l'eventuale collaborazione delle altre autorità portuali pugliesi.

Inoltre, data la complementarietà delle attività esistenti tra i suddetti progetti e i subprogetti inseriti nella linea d'intervento 2.1, si prevede il coinvolgimento del “Centre International de Hautes Études Agronomiques Méditerranéennes - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari”.

Linea d'intervento 2.3 Ambiente e sviluppo sostenibile (Mediterraneo) progetto “RISMED Programma per la salvaguardia, la razionalizzazione e l'uso efficiente delle risorse idriche”.

Scopo del progetto e quello di implementare un modello di gestione del sistema idrico che inte-

ressi un ampio territorio dell'Italia meridionale e un ampio territorio dei Paesi partner.

L'intervento sarà realizzato attraverso l'organizzazione di un processo di cooperazione regionale fondato sulla partecipazione e concertazione delle attività dei soggetti pubblici e privati competenti in materia di pianificazione e gestione delle risorse idriche, dei soggetti deputati alla pianificazione e programmazione dello sviluppo socio-economico del territorio, dei soggetti deputati alla conoscenza e alla caratterizzazione del sistema fisico, degli utilizzatori delle risorse idriche, anche facendo ricorso a recupero e valorizzazione del sistema delle conoscenze tradizionali, al fine di assicurare un uso sostenibile e solidale delle risorse idriche salvaguardando le caratteristiche quali-quantitative delle stesse oltre che, ovviamente, gli aspetti fisico-ambientali dei territori interessati in relazione ai presidi e alle pratiche culturali tradizionali.

Sono Regioni partner del progetto la Basilicata (capofila e RUP), l'Abruzzo, la Provincia di Bolzano, la Calabria, la Campania, la Puglia, il Piemonte, la Sicilia, la Sardegna.

Il progetto integrato si articola in tre subprogetti: la Regione Puglia partecipa ed è coordinatrice del sub-progetto "PUER" riguardante l'Egitto.

Altre Regioni partner del sub-progetto sono: Basilicata, Calabria e Piemonte.

Si propone, quale ente attuatore per la Regione Puglia, l'ARPA, agenzia della Regione Puglia. Hanno contribuito, inoltre, alla definizione delle idee progettuali e saranno coinvolti nell'attuazione del progetto il Politecnico di Bari e i "Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari".

Linea d'intervento 2.4 Dialogo e cultura (Mediterraneo) progetto "DIARCHEO - La valorizzazione del patrimonio archeologico come veicolo per il dialogo interculturale".

Il progetto pone il patrimonio culturale ed

archeologico come fulcro per sviluppare dialogo e promuovere forme di sviluppo territoriale consapevoli delle ricchezze culturali del proprio territorio ed orientate alla loro piena valorizzazione, salvaguardandole, quindi, da forme indiscriminate di sfruttamento. Gli obiettivi generali sono tre: 1) promozione del dialogo interculturale; 2) valorizzazione del patrimonio archeologico; 3) promozione delle aree territoriali in cui il patrimonio è collocato.

La Regione Puglia partecipa direttamente a due dei sette sub-progetti in cui si articola il progetto integrato.

Il primo, è il subprogetto "Parco archeologico oasi di Siwa", localizzato in Egitto che vede la Regione Puglia coordinatrice e partner le Regioni Lazio e Molise. Si propone, quale ente attuatore per la Regione Puglia, "Tecnopolis srl CSATA". Inoltre, ha contribuito alla definizione delle idee progettuali e sarà coinvolto nell'attuazione del progetto laddove si renderanno necessarie le competenze specifiche dell'ente, il "Dipartimento ICAR" - Facoltà di Architettura - Politecnico di Bari.

Il secondo, è il sub-progetto "Convegno" localizzato in Italia, che vede la Regione Lombardia coordinatrice e la partecipazione di tutte le Regioni partner del progetto integrato. Si propone, quale ente attuatore per la Regione Puglia, "Tecnopolis srl CSATA". Sono Regioni partner del progetto integrato l'Abruzzo, la Basilicata, la Calabria, la Campania, il Lazio, la Lombardia, il Molise, la Sardegna, la Sicilia, l'Umbria, Veneto.

La Regione Puglia è capofila del progetto ed il dott. Bernardo Notarangelo, Dirigente del Settore Mediterraneo, e il soggetto Responsabile Unico di Procedimento secondo quanto previsto dall'art. 8 dell'APQ "Paesi del Mediterraneo".

Linea d'intervento 2.5 Sanità e welfare (Mediterraneo) progetto "Sanità e Welfare per un'Azione di Partenariato".

Il progetto si pone l'obiettivo di rafforzare il

partenariato delle Regioni italiane con le autorità centrali e territoriali dei paesi della costa sud del mediterraneo coinvolti, in vista della promozione di una collaborazione di lungo periodo, valorizzando le risorse umane nel settore della sanità e della salute mentale nei paesi partner. La proposta progettuale si articola nei due sub-progetti SURGILAND e MeHeNEt. Il primo è teso al trasferimento di tecnologie innovative in ambito chirurgico, il secondo mira a sostenere la strategia di integrazione dei servizi della salute nella Assistenza Sanitaria di Base.

Sono Regioni partner del progetto la Campania (capofila e RUP), l'Abruzzo, l'Emilia Romagna, il Friuli Venezia Giulia, il Lazio, la Liguria, la Sardegna, la Sicilia, il Veneto.

La Regione Puglia partecipa al subprogetto MeHeNEt, localizzato in Egitto, che vede come coordinatrice la Regione Lazio e partner il Veneto.

Si propone, quale ente attuatore per la Regione Puglia, l'ARES, agenzia strumentale della Regione Puglia.

Linea d'intervento 2.1 Sviluppo socio-economico (Balceni) progetto "PRICES - Programma Regionale Integrato di Cooperazione Economica e Sociale".

Il progetto intende contribuire ad aumentare la cooperazione economica tra i sistemi locali ed i settori produttivi italiani e del sud est Europa mediante la fornitura di beni e servizi tra le imprese e il supporto a possibili joint venture. Inoltre, l'intervento cercherà di rendere maggiormente dinamico e strutturato il tessuto socio economico locale, rafforzando da una parte il sistema delle piccole e medie imprese in ambito rurale e dall'altra rendendo più efficace il mercato del lavoro.

Il progetto integrato riguarderà aree facenti parte dell'Albania, della Bosnia Erzegovina e della Serbia.

Sono Regioni partner del progetto l'Abruzzo,

la Basilicata, la Calabria, la Campania, l'Emilia Romagna, il Friuli Venezia Giulia, il Lazio, la Lombardia, le Marche, il Piemonte, la Sicilia, la Toscana, l'Umbria, il Veneto.

Si propone, quale ente attuatore per la Puglia, "Tecnopolis srl CSATA". Inoltre, ha contribuito alla definizione delle idee progettuali e sarà coinvolto nell'attuazione del progetto laddove si renderanno necessarie le competenze specifiche dell'ente, il "Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Mediterraneennes - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari".

La Regione Puglia è capofila del progetto ed il dott. Bernardo Notarangelo, Dirigente del Settore Mediterraneo, e il soggetto Responsabile Unico di Procedimento secondo quanto previsto dall'art. 8 dell'APQ "Paesi dei Balcani".

Linea d'intervento 2.2 Interconnessioni materiali ed immateriali (Balceni) progetto "Integrazione logistica e trasportistica sulle relazioni Italia-Balceni".

Il progetto integrato "Integrazione logistica e trasportistica sulle relazioni Italia-Balceni", è articolato in quattro subprogetti e si pone l'obiettivo principale di migliorare le relazioni economiche e commerciali con i paesi selezionati attraverso l'analisi della domanda in materia di logistica e trasporto merci, l'individuazione di nuove possibili linee marittime ed aeree, l'ottimizzazione dei servizi e delle operazioni portuali ed altro.

La Regione Puglia partecipa a tutti i quattro subprogetti che compongono il progetto integrato.

Il sub-progetto 1, e di tipo trasversale e prevede l'acquisizione di dati ed informazioni sui temi della logistica e del trasporto merci.

Il coordinamento di tale sub-progetto è affidato alle Regioni, Calabria, Campania e Sicilia, e vi partecipano tutte le Regioni partner del progetto integrato.

Il sub-progetto 2, anch'esso di tipo trasversale,

consiste in una analisi di fattibilità tecnico-economica per l'attivazione di nuove linee marittime ed aeree.

Il coordinamento di tale sub-progetto è affidato alla Regione Puglia insieme a Campania e Sicilia, e vi partecipano tutte le Regioni partner del progetto integrato.

Per il sub-progetto 3 "Sviluppo delle Relazioni nel campo dei trasporti, delle merci e della logistica con l'Albania", Regioni coordinatrici sono la Puglia e la Campania, mentre Regioni partner sono Calabria, Emilia Romagna e Veneto.

Per il sub-progetto 3 "Sviluppo delle Relazioni nel campo dei trasporti, delle merci e della logistica con la Serbia ed il Montenegro", regioni coordinatrici sono la Campania e la Sicilia, mentre Regioni partner sono la Calabria e la Puglia.

Sono Regioni partner del progetto integrato la Campania (capofila e RUP), l'Abruzzo, la Basilicata, la Calabria, l'Emilia Romagna, il Friuli Venezia Giulia, il Lazio, la Liguria, le Marche, la Sicilia, la Toscana, il Veneto.

Si propone, quale ente attuatore per la Regione Puglia, l' "Autorità Portuale di Bari" con l'eventuale collaborazione delle altre autorità portuali pugliesi.

Linea d'intervento 2.3 Ambiente e sviluppo sostenibile (Balcani) progetti "Riquilificazione ambientale del bacino di Scutari" e "P.R.I.M.A. - Progetto Regionale Integrato Monitoraggio Ambientale".

Il primo progetto, "Riquilificazione ambientale del bacino di Scutari", ha l'obiettivo di supportare le autorità locali nella difesa ambientale del bacino del lago di Scutari attraverso un razionale utilizzo delle risorse idriche e con iniziative che rendano compatibili la crescita economica con la salvaguardia dell'ambiente.

Tale progetto è localizzato in Albania, Regione capofila e la Basilicata, Regioni partner sono, oltre la Puglia, la Calabria, l'Emilia Romagna, la Toscana, la Sardegna, la Sicilia.

Il progetto prevede un solo sub progetto cui partecipano tutte le Regioni partner ed il cui coordinamento è affidato alla Regione Puglia.

Il secondo progetto, "P.R.I.M.A. - Progetto Regionale Integrato Monitoraggio Ambientale", prevede la cooperazione tra le Regioni Italiane e le istituzioni Serbe e Bosniache per la realizzazione di indagini e caratterizzazioni ambientali in aree ad elevata criticità volte all'elaborazione di master plan per la tutela, la salvaguardia ed il miglioramento qualitativo, delle risorse naturali provenienti da siti inquinati.

Regione capofila e la Basilicata, Regioni partner sono, oltre la Puglia, l'Abruzzo, l'Emilia Romagna, il Piemonte, la Sardegna, la Sicilia, il Veneto.

Il progetto "P.R.I.M.A." si articola in quattro subprogetti. La Regione Puglia partecipa come coordinatrice al solo sub-progetto 3 "MRAIN", localizzato in Serbia e che vede partecipare come partner le Regioni Abruzzo e Veneto.

RUP della linea d'intervento 2.3 Balcani e la Regione Basilicata.

Si propone, quale ente attuatore per la Puglia in entrambi i progetti, l'ARPA, agenzia della Regione Puglia. Inoltre, ha contribuito alla definizione delle idee progettuali e sarà coinvolto nell'attuazione del progetto il Politecnico di Bari.

Linea d'intervento 2.4 Dialogo e cultura (Balcani) progetto "Infrastrutture culturali & territori".

Il progetto si propone di avviare un processo coordinato di cooperazione culturale nella prospettiva di consolidare le relazioni culturali sino ad ora già attivate dalle singole Regioni e di identificare con i paesi esteri partner ulteriori comuni priorità di sviluppo della cooperazione culturale attivabili nell'ambito della prossima programmazione IPA o attraverso altre iniziative comunitarie come ad esempio il VII Programma Quadro di Ricerca.

La Regione Puglia è partner in tutti i cinque subprogetti in cui si articola il progetto integrato ed è coordinatrice per il sub-progetto 3 "Educazione, scuole e musei - il museo entra in classe" e per il sub-progetto 4 "Santi e Marinai dell'Adriatico".

I Paesi coinvolti dal progetto integrato sono la Serbia, il Montenegro, l'Albania, la Macedonia e la Bosnia Erzegovina.

Sono Regioni partner del progetto il Veneto, l'Emilia Romagna, le Marche, l'Umbria, l'Abruzzo, la Calabria, la Sicilia.

Si propone, quale soggetto attuatore del progetto integrato, per la Puglia, "Tecnopolis srl CSATA". Hanno contribuito, inoltre, alla definizione delle idee progettuali e saranno coinvolti nell'attuazione del progetto laddove si renderanno necessarie le loro competenze specifiche: il Dipartimento di Scienze Umane, Territorio, Beni Culturali, Civiltà Letterarie, Formazione dell'Università di Foggia, la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, il Museo Comunale d'Arte Contemporanea "Palazzo Pino Pascali" di Polignano a Mare, la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Lecce, il Centro Internazionale Alti Studi Universitari (CIASU) di Fasano.

La Regione Puglia è capofila del progetto ed il dott. Bernardo Notarangelo, Dirigente del Settore Mediterraneo, è il soggetto Responsabile Unico di Procedimento secondo quanto previsto dall'art. 8 dell'APQ "Paesi dei Balcani".

Linea d'intervento 2.5 Sanità e welfare (Balcani) progetto "Welfare and Health Cooperation in Balkans".

Il progetto si propone gli obiettivi di rafforzare il sistema di pianificazione e management dei servizi socio-sanitari, e conseguentemente di sviluppare la progressiva integrazione tra il settore sanitario e sociale. Si intende intervenire sul rafforzamento del sistema di welfare dal punto di vista della programmazione e la creazione dei servizi di assistenza e recupero delle fasce fragi-

li della popolazione attraverso percorsi di riabilitazione e reinserimento sociale e lavorativo.

I Paesi coinvolti dal progetto integrato sono la Serbia e l'Albania.

Sono Regioni partner del progetto, oltre la Puglia, il Molise (capofila e RUP), l'Abruzzo, l'Emilia Romagna, il Veneto, il Friuli Venezia Giulia, la Sicilia, il Lazio, la Liguria, la Sardegna. Si propone, quale ente attuatore per la Puglia, l'ARES, agenzia della Regione Puglia.

Tutto ciò premesso, l'Assessore propone:

- ✓ di assicurare la partecipazione, per l'anno 2007, della Regione Puglia al Programma di Sostegno alla Cooperazione Regionale finanziato dal Ministero degli Affari Esteri con fondi CIPE;
- ✓ di approvare la partecipazione della Regione Puglia ai progetti facenti parte delle cinque linee di intervento degli APQ Paesi dei Balcani e Paesi del Mediterraneo precedentemente sinteticamente descritti;
- ✓ di prevedere che il contributo regionale in kind comprenda anche le spese per il personale impegnato in attività di coordinamento e supporto, e che venga contabilizzato sulla base dei costi desumibili dagli ordinari capitoli di bilancio;
- ✓ di prendere atto che, durante la fase di concertazione con le altre Regioni del Programma di Sostegno alla Cooperazione Regionale e di elaborazione tecnica dei singoli progetti, l'Assessorato al Mediterraneo della Regione Puglia ed i partner oggi indicati come soggetti attuatori hanno utilizzato proprie risorse - finanziarie ed umane - e che, dunque, tali risorse vanno conteggiate nel contributo regionale in kind;
- ✓ di prevedere che eventuali, ulteriori contribuzioni in kind dei soggetti attuatori vadano, a diminuire il contributo in kind della Regione Puglia;

- ✓ che il cofinanziamento in cash per l'annualità 2007, pari ad euro 80.155,00, sia assicurato attingendo dal capitolo di spesa n. 1082267 (U.P.B. 9.2.1) "Azioni di assistenza tecnica per programmi di cooperazione transfrontaliera/transnazionale e interregionale Programmazione 2007-2013", impegnato con A.D. n. 210 del 28/06/2007;
- ✓ di individuare quali soggetti attuatori:
 - o Tecnopolis CSATA per la linea 2.1 Balcani, nonché per le linee 2.4 Balcani e 2.4 Mediterraneo
 - o CIHEAM IAMB per la linea 2.1 Mediterraneo:
 - o Autorità Portuale di Bari per le linee 2.2 Balcani e 2.2 Mediterraneo
 - o ARPA per le linee 2.3 Balcani e 2.3 Mediterraneo
 - o ARES per le linee 2.5 Balcani e 2.5 Mediterraneo
- ✓ di proporre i soggetti attuatori su elencati, in base alle modalità previste dal Programma di Sostegno alla Cooperazione Regionale, per la stipula con l'Osservatorio Interregionale Cooperazione allo Sviluppo di apposite convenzioni;
- ✓ che il Dirigente del Settore Mediterraneo provveda con successivi atti alla liquidazione all'OICS del cofinanziamento in cash a carico della Regione Puglia;
- ✓ di approvare l'allegato schema di convenzione con l'OICS per la gestione, nonché l'aggiornamento e l'adeguamento del portale "EURO Puglia.it";
- ✓ di dare mandato al Dirigente del Settore Mediterraneo di sottoscrivere la convenzione con l'OICS per la gestione nonché l'aggiornamento e l'adeguamento del portale "EUROPuglia.it";

- ✓ di prendere atto che il finanziamento delle spese relative alla gestione, aggiornamento ed adeguamento del portale "EUROPuglia.it", pari ad euro 117.000,00, rientra nelle spese impegnate, con A.D. n. 210 del 28/06/2007, sul capitolo n. 1082267 (U.P.B. 9.2.1 Azioni di assistenza tecnica per programmi di cooperazione transfrontaliera/transnazionale e interregionale - Programmazione 2007-2013) per l'importo di euro 42.000,00 e, sui cap. 1103111 e 1081261 per euro 75.000,00 (risorse residue del progetto sicurezza di cui alla misura 1.2 PIC Interreg IIIA Italia-Albania);
- ✓ di confermare il Dirigente del Settore Mediterraneo, nel ruolo di Responsabile Unico del . Procedimento per le linee 2.1 Balcani, 2.4 Balcani e 2.4 Mediterraneo;
- ✓ di dare mandato al Dirigente del Settore Mediterraneo di coordinare la partecipazione della Regione Puglia al Programma di Sostegno alla Cooperazione Regionale;
- ✓ di dare mandato, inoltre, al Dirigente del Settore Mediterraneo di affidare, qualora lo reputi più funzionale all'ottimale conduzione dei progetti, la responsabilità della gestione operativa dei progetti ad altre strutture regionali.

COPERTURA FINANZIARIA

Le spese derivanti dal presente atto, pari ad euro 197.155,00 trovano copertura nel modo seguente:

- A) euro 122.155,00, trovano copertura nel capitolo di spesa n.1082267 (U.P.B. 9.2.1) "Azioni di assistenza tecnica per programmi di cooperazione transfrontaliera/transnazionale e interregionale - Programmazione 2007-2013", impegnate con A.D. n. 210 del 28/06/2007;
- B) euro 75.000,00, trovano copertura nelle somme già impegnate per il progetto sicu-

rezza misura 1.2 PIC Interreg IIIA Italia-Albania nei capitoli 1103111 e 1081261.

L'Assessore al Mediterraneo, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della l.r. 7/97, art. 4, comma 4, lettera a).

LA GIUNTA

- udita e fatta propria la relazione della Prof.ssa Silvia Godelli - Assessore al Mediterraneo;
- ritenuto di poter assicurare, per l'anno 2007, la partecipazione della Regione Puglia al Programma di Sostegno alla Cooperazione Regionale ed ad ognuno dei progetti integrati in sui esso si articola;
- apprezzata positivamente la scelta dei partner locali;
- ritenuto di poter assicurare, per l'annualità 2007, il cofinanziamento in cash, per euro 80.155,00;
- visto lo schema di convezione con l'OICS concernente l'aggiornamento, l'adeguamento e la gestione del portale "EUROPuglia.it";
- ritenuto di poter garantire il finanziamento delle spese relative all'aggiornamento ed adeguamento del portale "EUROPuglia.it", per euro 117.000,00 per l'annualità 2007;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del provvedimento e dal Dirigente del Settore Mediterraneo;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

- di assicurare la partecipazione, per l'anno 2007, della Regione Puglia al Programma di Sostegno alla Cooperazione Regionale finanziato dal Ministero degli Affari Esteri con fondi CIPE;
- di approvare la partecipazione della Regione Puglia ai progetti facenti parte delle cinque linee di intervento degli APQ Paesi dei Balcani e Paesi del Mediterraneo precedentemente sinteticamente descritti;
- di prevedere che il contributo regionale in kind comprenda anche le spese per il personale impegnato in attività di coordinamento e supporto, e che venga contabilizzato sulla base dei costi desumibili dagli ordinari capitoli di bilancio;
- di prendere atto che, durante la fase di concertazione con le altre Regioni del Programma di Sostegno alla Cooperazione Regionale e di elaborazione tecnica dei singoli progetti, l'Assessorato al Mediterraneo della Regione Puglia ed i partner oggi indicati come soggetti attuatori hanno utilizzato proprie risorse - finanziarie ed umane - e che, dunque, tali risorse vanno conteggiate nel contributo regionale in kind;
- di prevedere che eventuali, ulteriori contribuzioni in kind dei soggetti attuatori vadano a diminuire il contributo in kind della Regione Puglia;
- che il cofinanziamento in cash per l'annualità 2007, pari ad euro 80.155,00, sia assicurato attingendo dal capitolo di spesa n. 1082267 (U.P.B. 9.2.1) "Azioni di assistenza tecnica per programmi di cooperazione transfrontaliera/transnazionale e interregionale - Programmazione 2007-2013", impegnato con A.D. n. 210 del 28/06/2007;
- di individuare quali soggetti attuatori:
 - o Tecnopolis CSATA per la linea 2.1 Balcani, nonché per le linee 2.4 Balcani e Mediterraneo

- o CIHEAM IAMB per la linea 2.1 Mediterraneo;
- o Autorità Portuale di Bari per le linee 2.2 Balcani e 2.2 Mediterraneo
- o ARPA per le linee 2.3 Balcani e 2.3 Mediterraneo
- o ARES per le linee 2.5 Balcani e 2.5 Mediterraneo
- di proporre i soggetti attuatori su elencati, in base alle modalità previste dal Programma di Sostegno alla Cooperazione Regionale, per la stipula con l'Osservatorio Interregionale Cooperazione allo Sviluppo di apposite convenzioni;
- che il Dirigente del Settore Mediterraneo provveda con successivi atti alla liquidazione all'OICS del cofinanziamento in cash a carico della Regione Puglia;
- di approvare l'allegato schema di convenzione con l'OICS per la gestione, nonché l'aggiornamento e l'adeguamento del portale "EUROPuglia.it";
- di dare mandato al Dirigente del Settore Mediterraneo di sottoscrivere la convenzione con l'OICS per la gestione, nonché l'aggiornamento e l'adeguamento del portale "EUROPuglia.it";
- di prendere atto che il finanziamento delle spese relative alla gestione, aggiornamento

ed adeguamento del portale "EUROPuglia.it", pari ad euro 117.000,00, rientra nelle spese impegnate, con A.D. n. 210 del 28/06/2007, sul capitolo n. 1082267 (U.P.B. 9.2.1 Azioni di assistenza tecnica per programmi di cooperazione transfrontaliera/transnazionale e interregionale - Programmazione 2007-2013) per l'importo di euro 42.000,00 e, sui cap. 1103111 e 1081261 per euro 75.000,00 (risorse residue del progetto sicurezza di cui alla misura 1.2 PIC Interreg IIIA Italia-Albania);

- di confermare il Dirigente del Settore Mediterraneo, nel ruolo di Responsabile Unico del Procedimento per le linee 2.1 Balcani, 2.4 Balcani e 2.4 Mediterraneo;
- di dare mandato al Dirigente del Settore Mediterraneo di coordinare la partecipazione della Regione Puglia al Programma di Sostegno alla Cooperazione Regionale;
- di dare mandato, inoltre, al Dirigente del Settore Mediterraneo di affidare, qualora lo reputi più funzionale all'ottimale conduzione dei progetti, la responsabilità della gestione operativa dei progetti ad altre strutture regionali.
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On.le dr. Nichi Vendola

CONVENZIONE
TRA
REGIONE PUGLIA
E
OSSERVATORIO INTERREGIONALE SULLA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO
per l'affidamento delle attività di Web hosting, manutenzione e servizi giornalistici per il Portale EuroPuglia.it

L'anno 2007 (duemilasette) nel mese di _____, il giorno _____, in Bari, presso gli Uffici della Regione Puglia, Via Piero Gobetti 26 -,

TRA

la **Regione Puglia** (C.F. 800 17210727), (in seguito, "Committente"), con sede in Bari, Via Piero Gobetti 26, rappresentata dal Dirigente del Settore Mediterraneo - Assessorato al Mediterraneo, dott. Bernardo Notarangelo,

e

l'**Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo**, con sede in Roma, Viale del Caravaggio n. 99, C.F. 96182010585, rappresentato dal Direttore Generale, dott. Gildo Baraldi.

PREMESSO

- **CHE** con deliberazione n. 1831 del 06/12/2005 la Giunta regionale ha approvato il Progetto EuroPuglia.it per la costituzione del Portale omonimo a valere sulle risorse della L.R. 12 del 2005 art.8;
- **CHE** con medesima deliberazione, la Giunta Regionale ha autorizzato la costituzione di apposita testata giornalistica denominata Europuglia.it ed ha nominato quale Direttore della stessa il dirigente responsabile del Settore Mediterraneo in possesso dei requisiti di legge previsti;
- **CHE** con atto n. del _____ la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Convenzione da sottoscrivere tra il Settore Mediterraneo e l'Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo per l'affidamento delle attività di Web hosting, manutenzione e servizi giornalistici per il Portale EuroPuglia.it
- **CHE** l'Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo (in seguito, "O.I.C.S.") è struttura senza fini di lucro, istituita dalla Conferenza dei Presidenti delle Giunte delle Regioni e delle Province autonome, e che i suoi Soci sono esclusivamente le Regioni e le Province autonome;
- **CHE** l'O.I.C.S. prevede tra i propri fini statuari di:
 - stimolare e favorire l'attività di cooperazione internazionale di Regioni, Province autonome ed Enti locali, sul loro territorio, nei Paesi in Via di Sviluppo (PVS) e nei Paesi ad Economia in Transizione (PET) del Sud e dell'Est del mondo;
 - coadiuvare le Regioni nelle attività di sostegno e di governo territoriale dei processi di internazionalizzazione verso i PVS ed i PET;
 - gestire una banca dati sulle opportunità, richieste, realizzazioni e canali di finanziamento della cooperazione decentrata e dell'internazionalizzazione economica;
 - promuovere, studiare e realizzare programmi di cooperazione e di internazionalizzazione delle Regioni e Province autonome italiane nei PVS e nei PET, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, tra cui in particolare il governo italiano, l'Unione europea, le Agenzie delle Nazioni Unite;
 - promuovere ricerche, studi e pubblicazioni; raccogliere e diffondere informazioni e dati;
 - organizzare convegni, seminari, tavole rotonde e conferenze, in Italia o all'estero;

- fornire alle Regioni e Province autonome associate, su loro richiesta, servizi tecnici, organizzativi, logistici, di controllo, monitoraggio e valutazione e di informazione e promozione nelle attività di cooperazione internazionale e di internazionalizzazione;
- **CHE** l'O.I.C.S. è l'unica struttura, nell'ambito del sistema delle Regioni, che disponga di tali specificità e competenze, e che collabora (e ha collaborato in passato) con alcune regioni in varie iniziative di cooperazione transnazionale sul territorio eligibile al programma Archi - med;
- **CHE** l'O.I.C.S. rientra nella fattispecie di "*Società in house*", ai sensi della Circolare 19 ottobre 2001, n. 12727 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Comunitarie, che recepisce la giurisprudenza comunitaria in materia di affidamento "*in house*" di servizi, stabilendo che i medesimi possano essere svolti direttamente da organismi di diritto pubblico, definendo tali gli organismi aventi personalità giuridica, istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale e commerciale e la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli altri enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico (cfr.: Sentenza Corte di Giustizia, Teckal del 18/11/1999, Causa C - 107/98);
- **CHE** l'O.I.C.S. è, in particolare, ente "*in house*" delle Regioni e Province Autonome italiane, avendo le seguenti caratteristiche:
 - le Regioni e Province Autonome sono gli unici soci effettivi dell'O.I.C.S., ne eleggono il Consiglio Direttivo, ne approvano e controllano i bilanci e il programma di attività e esercitano sull'O.I.C.S. un controllo analogo a quello da esse esercitato sui propri servizi;
 - le entrate dell'O.I.C.S. sono costituite esclusivamente dalle risorse conferite dalle Regioni e Province Autonome e da altri contributi e cofinanziamenti da esse accettate;
 - l'O.I.C.S. realizza la parte più importante (in realtà la totalità) della propria attività con e su indicazione delle Regioni e Province Autonome, che lo controllano;
- **CHE** la Regione Puglia è socio effettivo dell'O.I.C.S.;
- **CHE** la Regione Puglia ritiene necessario procedere con immediatezza all'attivazione delle attività relative agli APQ Balcani e Mediterraneo, per le quali si richiede l'assistenza, poiché un ulteriore ritardo nella spesa dei fondi assegnati implicherebbe un disimpegno automatico degli stessi;
- Premesso inoltre che il Ministero dell'Interno, ente attuatore del progetto "Sicurezza" di cui alla Misura 1.2 del PIC Interreg III A Italia – Albania, ha chiesto, con not n. 600/166 del 16/10/2007, a questo Settore Mediterraneo, Autorità di Gestione del Programma, di farsi carico delle attività di disseminazione e di pubblicità dei risultati realizzati dal progetto utilizzando le risorse residue destinate a tali attività ed ammontanti ad Euro 75.000;

TUTTO CIÒ PREMESSO E RITENUTO, SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Valore della Premessa

1. La premessa è parte integrante della presente Convenzione e rappresenta la base giuridica della stessa.

Art. 2 - Oggetto della Convenzione

1. Oggetto della presente Convenzione è l'assegnazione, da parte della Regione Puglia, delle attività di Web hosting, manutenzione e servizi giornalistici per il Portale EuroPuglia.it. Tali attività sono descritte in dettaglio nell'allegato tecnico che forma parte integrante della presente Convenzione.
2. La Regione Puglia e l'O.I.C.S. possono concordare di svolgere attività ulteriori rispetto a quelle previste nel comma precedente.

Art. 3 - Modalità di realizzazione delle attività

1. Al fine di una efficace ed efficiente attuazione delle attività previste al precedente Articolo 2, l'O.I.C.S. si impegna ad adeguare la propria struttura organizzativa in modo da garantire la necessaria funzionalità. L'O.I.C.S. si impegna, altresì, qualora risultasse necessario ricorrere a professionalità o servizi esterni alla struttura, a rispettare la normativa nazionale e comunitaria in materia di pubblici appalti.
2. La Regione Puglia e l'O.I.C.S. si impegnano, ciascuno per la parte di propria competenza, a svolgere i compiti e le funzioni necessarie ed opportune per la realizzazione delle attività oggetto della Convenzione, nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e delle regole di gestione amministrativo-contabile.

3. I costi complessivi preventivati per l'insieme delle azioni di cui al presente Articolo 3 sono stabiliti dall'Articolo 6 della presente Convenzione.
4. L'O.I.C.S. si impegna a presentare:
 - Una relazione trimestrale dettagliata sull'attività svolta dalla propria struttura e dalle eventuali professionalità esterne individuate. La relazione è sottoposta all'approvazione della Regione Puglia - Settore Mediterraneo - che ne verifica la corrispondenza agli obiettivi prefissati e alle azioni previste nella presente Convenzione;
 - Copia delle relazioni trimestrali e della documentazione giustificativa dell'attività svolta dai singoli professionisti componenti il Gruppo di Lavoro e indicati nel successivo Articolo 4.
5. Copia conforme di tutta la documentazione amministrativa inerente le attività assegnate all'O.I.C.S. deve essere conservata presso gli Uffici della Regione Puglia – Settore Mediterraneo.
6. Nel caso in cui l'O.I.C.S. decida di avvalersi di risorse esterne per lo svolgimento delle attività previste dalla presente Convenzione, il contenuto degli accordi fra l'eventuale contraente e l'O.I.C.S. dovrà essere comunicato alla Regione Puglia – Settore Mediterraneo.

Art. 4 - Attività oggetto del presente incarico

1. In stretta aderenza agli specifici obiettivi e alle effettive esigenze che il progetto richiede, il gruppo di lavoro organizzato dall'O.I.C.S. svolge le seguenti attività:
 - A. Coordinamento scientifico delle attività previste dalla Convenzione ed articolate in Work Packages da realizzarsi attraverso la costituzione di un Comitato Scientifico che assicuri;**
 - La verifica della coerenza tra attività pianificate, obiettivi da raggiungere secondo il piano d'azione e attività effettivamente realizzate;
 - La verifica, consolidamento e validazione dei dati raccolti in coerenza con il piano di azione approvato e secondo le indicazioni del Comitato Scientifico di progetto;
 - Il supporto alla gestione del partenariato locale, in particolare con altri attori istituzionali e non coinvolti a vario titolo sul territorio regionale nella gestione della cooperazione.
 - B. Manutenzione ordinaria ed assistenza**
 - C. Web Hosting del Portale e servizio di posta elettronica**
 - D. Consulenza specialistica e on-demand**
 - E. Servizi giornalistici**
2. L'O.I.C.S., in qualità di soggetto responsabile per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, provvede alla individuazione delle figure professionali componenti il gruppo di lavoro impegnato in attuazione della presente Convenzione.
3. L'O.I.C.S. assicura lo svolgimento delle attività da parte delle figure professionali di cui al comma precedente presso la sede di lavoro individuata dalla Regione Puglia Settore Mediterraneo.

Art. 5 - Proprietà dei risultati

1. I risultati delle attività oggetto della presente Convenzione sono di esclusiva proprietà della Regione Puglia. Qualsiasi loro utilizzazione ulteriore rispetto a quella relativa al Portale Europuglia dovrà essere concordata, autorizzata ed attuata nei termini e nei modi che essa riterrà più idonei ed opportuni.

Art. 6 - Oneri della Convenzione

1. La Regione Puglia si impegna a finanziare le attività di cui al precedente Articolo 2 assegnate all'O.I.C.S., per un ammontare pari a € 117.000,00 (EURO centodiciassettemila/00) come segue:
 - Euro 75.000 attingendo alle risorse impegnate per l'attuazione del Progetto "Sicurezza" di cui alla Misura 1.2d del PIC Interreg III A Italia – Albania;
 - Euro 42.000,00, attingendo alle risorse impegnate, con A.D. n. 210 del 28/06/2007, a valere sul capitolo n. 1082267 (U.P.B. 9.2.1) "Azioni di assistenza tecnica per programmi di cooperazione transfrontaliera/transnazionale e interregionale – Programmazione 2007-2013".

Art. 7 - Modalità di erogazione del finanziamento

1. Il finanziamento di cui al precedente Articolo 6, pari all'ammontare complessivo dei costi che l'O.I.C.S. dovrà sostenere per la realizzazione delle attività assegnate, è erogato secondo le seguenti modalità:
 - La prima rata di € 60.000,00 (EURO sessantamila/00) verrà corrisposta entro il 31 gennaio 2008,

- La seconda rata di € 57.000,00 (EURO cinquantasettemila/00) verrà erogata entro il 30 giugno 2008, previa presentazione da parte dell'O.I.C.S. del rendiconto contabile delle spese sostenute fino al 30 maggio 2008 e approvazione da parte della Regione Puglia delle relazioni tecniche.
- 2. Le spese sostenute dall'O.I.C.S. per l'avvio delle attività previste al precedente Articolo 2 sono ammissibili a far data dalla sottoscrizione della presente Convenzione.

Art. 8 - Durata della Convenzione

1. La presente Convenzione ha decorrenza a far data dalla sua sottoscrizione ed ha termine al 31.12.2008.
2. Eventuali proroghe del suddetto termine, potranno essere convenute tra le parti.

Art. 9 - Modifiche e integrazioni alla Convenzione

1. Ogni variazione del contenuto della presente Convenzione dovrà essere oggetto di apposito Protocollo integrativo della medesima, stipulato tra le Parti.

Art. 10 - Rapporti con i terzi

1. L'O.I.C.S. agirà in nome e per conto proprio, atteso che, in virtù della presente Convenzione, spetta ad esso ogni potere in relazione alla realizzazione delle attività di cui al precedente Articolo 2. Esso è, pertanto, responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione delle sopra citate attività e di quelle connesse, e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione Puglia.

Art. 11 - Risoluzione della Convenzione

1. In caso di inadempimento, da parte dell'O.I.C.S. ovvero della Regione Puglia, delle obbligazioni assunte ai sensi della presente Convenzione, l'altra Parte potrà diffidare il contraente insolvente mediante comunicazione telegrafica confermata a mezzo postale e, trascorsi venti giorni dalla comunicazione telegrafica, in persistenza dell'insolvenza, avrà facoltà di risolvere la presente Convenzione mediante dichiarazione risolutiva notificata negli stessi termini.
2. A seguito dell'eventuale risoluzione della presente Convenzione, la Regione Puglia avrà facoltà di affidare l'esecuzione delle attività residue ad un altro soggetto.
3. L'O.I.C.S. ha l'obbligo di completare le operazioni in corso al momento in cui si sia verificata la risoluzione della presente Convenzione e di consegnare il lavoro eseguito fino a tale data. L'O.I.C.S. non ha diritto di ritenere, per alcun motivo, il risultato delle attività svolte, impegnandosi ad esercitare ogni suo diritto esclusivamente in sede di soluzione giudiziale della controversia.
4. Nel caso di risoluzione della Convenzione, l'O.I.C.S. si impegna all'osservanza dell'obbligo di riservatezza in ordine a tutte le informazioni e i dati di cui sarà venuto in possesso o a conoscenza.

Art. 12 - Consistenza

1. La presente Convenzione è prodotta in n. 4 (quattro) originali, dei quali n. 1 (uno) conservato presso la Regione Puglia, n. 1 (uno) presso l'O.I.C.S. e n. 2 (due) per l'eventuale registrazione.

Art. 13 - Definizione delle controversie

1. Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le Parti, in ordine alla presente Convenzione, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, sarà devoluta ad un arbitro unico, nominato di comune accordo tra le Parti. L'arbitro dovrà essere scelto tra gli avvocati del Foro di Bari; in caso di assenza di accordo tra le Parti, l'arbitro sarà nominato dal Presidente del Consiglio Arbitrale della Camera Arbitrale di Bari, che procederà in via rituale e secondo diritto.

Art. 14 - Norme richiamate

1. I rapporti tra le parti sono regolati, per quanto non stabilito espressamente dalla presente Convenzione, dalle norme del Codice Civile e dalla normativa applicabile alle attività oggetto della presente Convenzione, anche eventualmente sopravvenuta.

Bari, il _____

Regione Puglia
Settore Mediterraneo
Il Dirigente
Dott. Bernardo Notarangelo

Osservatorio Interregionale sulla
Cooperazione allo Sviluppo
Il Direttore Generale
Dott. Gildo Baraldi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2007 n. 2291

Art. 1 Legge n. 362 del 08.01.1991. Revisione pianta organica biennio 2005/06 delle farmacie dei comuni ricadenti nel territorio della ex ASL BA/3.

L'Assessore alle politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n. 3, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore, riferisce:

L'art. 22 della L.R. n. 36/84 nel testo sostituito dall'art. 6 della L.R. n. 17 del 30 aprile 1990, disciplina le procedure per la definizione delle piante organiche delle farmacie dei comuni, da formulare secondo le disposizioni di cui alla legge n. 475 del 2 aprile 1968, ogni anno pari per ciascun biennio.

La legge 8.11.91 n. 362 art. 1, prevede l'istituzione di una farmacia ogni 5.000 abitanti nei comuni con popolazione fino a 12.500 abitanti ed una farmacia ogni 4.000 negli altri comuni, non tenendo conto dell'eccedenza numerica se non superiore al 50% dei parametri suddetti.

La Giunta regionale con provvedimento n.1416 del 30.09.2002 ha approvato la revisione della pianta organica delle farmacie dei comuni compresi nel territorio della ASL BA/3 per il bienni 1995/96 - 1997/98 e 1999/00.

Il Commissario Straordinario della ASL Bari con proprio provvedimento deliberativo n. 3209 del 26.07.2007, ha proposto la revisione della pianta organica dei comuni di pertinenza della ex ASL BA/3 per il biennio 2005/06, e con successivo atto deliberativo n. 4567 del 16.11.2007 ha fornito le dovute precisazione.

Con l'atto n. 4567/07 il Commissario Straordinario relativamente al biennio 2005/06 ha proposto per i comuni di Acquaviva delle Fonti, Binetto, Cassano delle Murge, Gravina in Puglia, Grumo Appula, Poggiorsini, Sannicandro di Bari, Toritto e Santeramo in Colle la conferma del numero delle farmacie già istituite con le precedenti piante organiche, mentre per il comune di Altamura, in base all'incremento della popolazione residente, dati ISTAT al 31.12.2005, ha proposto l'istituzione di una nuova sede farmaceutica, come di seguito specificato:

Biennio 2005/06

Comune	Residenti al 31.12.05	Sedi istituite	Sedi funzionali	Sedi in corso di assegnazione	Sedi in soprannumero	Sedi da istituire
Altamura	67.312	16	15	1	//////	1
Acquaviva delle Fonti	21478	5	5	//////	//////	//////
Gravina	43.671	11	9	2	//////	//////
Binetto	2.007	1	1	//////	//////	//////
Cassano	12.495	2	2	//////	//////	//////
Grumo Appula	12.696	3	2	//////	//////	//////
Poggiorsini	1.469	1	1	//////	//////	//////
Sannicandro di Bari	9.669	3	3	//////	1	//////
Santeramo	26.563	7	6	//////	//////	//////
Toritto	8.768	2	2	//////	//////	//////

Il Commissario Straordinario ha precisato che, ai sensi della L.241/90, sono stati acquisiti i pareri favorevoli dei Comuni di pertinenza.

L'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Bari ha espresso parere favorevole alla proposta deliberata ad esclusione del comune di Santeramo in Colle per il quale ha richiesto maggiori motivazioni in merito alla variazione delle delimitazioni della settima sede farmaceutica ed inoltre un sopralluogo di una commissione da nominare per verificare sul posto le necessità reali.

Pertanto, si ritiene necessario accogliere quanto proposto dall'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Bari e di conseguenza rimandare alla successiva pianta organica del biennio 2007/08 l'eventuale delimitazione territoriale delle sedi farmaceutiche del Comune di Santeramo in Colle.

Per quanto riguarda la diciassettesima sede farmaceutica del Comune di Altamura, istituita con il presente atto, la ASL ha proposto la seguente delimitazione:

Sede n. 17 - di nuova istituzione

Strada comunale n. 201 "Selva" sino a statale Barese n. 96, tutta per intero S.S. Barese sino a incrocio SS 99 Matera/Bari, secondo l'asse stradale, S.S. Matera/Bari sino alla campagna tutta per intero.

Con lo stesso atto n. 4567/07 acquisiti i pareri favorevoli dell'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Bari e del Comune, sono stati delimitati i confini della terza sede farmaceutica del Comune di Grumo Appula, istituita nel biennio 0003/04 con la D.G.R. n. 1904/06, e di conseguenza si è reso necessario ridisegnare i confini delle due sedi già esistenti come di seguito riportato:

Sede n. 1 - Dr. Modugno

Via G. Divittorio - tratto via V. Rella - via Civitano - piazza S.Pio X - via Campanile - via Chiesa Madre - attraversamento Piazza Kennedy

- tratto Corso Garibaldi sino a via S. Giovanni - via Gelso - via Mazzini - tratto via Perottz - via V. Dragone - tratto via Carlo Alherito dalla Chiesa - via Catapano P. Lo eorriere - via P. Rizzi - via Salvemini - via Soldato Vito Cena, sino alla campagna. Tutte intese secondo l'asse stradale.

Sede n. 2 - Farmacia Comunale

Via G. Di Vittorio - tratto via V. Rella - via Civitano - piazza S. Pio X - via campanile - via Chiesa Madre - attraversamento piazza Kennedy - tratto Corso Garibaldi sino a via S. Giovanni - via S. Giovanni - via Gelso - via Cairoli sino a via Roma - via Roma sino alla campagna. Tutte intese secondo l'asse stradale.

Sede n. 3 - istituita con D.G.R. n. 1904/06 - biennio 2003/04

Dalla campagna - Via Roma - tratto via Martiri di via Fani - via Cairoli, tutte intese secondo l'asse stradale - piazza De Vito Francesco per l'intera stensione - via Terrone - tratto via Mazzini - tratto via Perotti - via Vito Dragone - tratto via Carlo Alberto della Chiesa - via Caporale A. Locorriere - via P. Rizzi - via Salvemini - via soldato Vito Cena sino alla campagna. Tutte intese secondo l'asse stradale.

Pertanto, alla luce di quanto su esposto, si propone

- di approvare in base ai dati ISTAT al 31.12.2005 e dal rapporto farmacie/abitanti previsto dalla normativa vigente, la pianta organica delle farmacie esistenti nei Comuni del territorio della ex ASL BA/3 per il biennio 2005/06;
- di approvare l'istituzione di una nuova sede farmaceutica, la diciassettesima nel comune di Altamura.
- la delimitazione delle sedi farmaceutiche n; 17, di nuova istituzione, del Comune di Altamura, con i limiti territoriali sopra specificati.
- la nuova delimitazione delle 3 sedi farmaceutiche del Comune di Grumo Appula, con i limiti territoriali sopra specificati.

“ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI”.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dr. Fulvio Longo

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dall'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al pre-

sente provvedimento dal responsabile della P.O., dal Dirigente f.f. dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati, che di seguito si intendono integralmente riportati:

- di approvare in base ai dati ISAT al 31/12/2005 e dal rapporto farmacie/abitanti previsto dalla normativa vigente, la pianta organica delle farmacie esistenti nei Comuni del territorio della ex ASL BA/3 per il biennio 2005/06;
- di approvare l'istituzione di una nuova sede farmaceutica, la diciassettesima, nel comune di Altamura, come specificato nel seguente prospetto:

Biennio 2005/06

Comune	Residenti al 31.12.05	Sedi istituite	Sedi funzionanti	Sedi in corso di assegnazione	Sedi in soprannumero	Sedi da istituire
Altamura	67.312	16	15	1	//////	1
Acquaviva delle Fonti	21478	5	5	//////	//////	//////
Gravina	43.671	11	9	2	//////	//////
Binetto	2.007	1	1	//////	//////	//////
Cassano	12.495	2	2	//////	//////	//////
Grumo Appula	12.696	3	2	//////	//////	//////
Poggiorsini	1.469	1	1	//////	//////	//////
Sannicandro di Bari	9.669	3	3	//////	1	//////
Santeramo	26.563	7	6	//////	//////	//////
Toritto	8.768	2	2	//////	//////	//////

- di approvare la delimitazione della sede farmaceutica n. 17, istituita con il presente atto, del Comune di Altamura, con i limiti territoriali di seguito specificati:

Sede n. 17 – di nuova istituzione

Strada comunale n. 201 “Selva” sino a statale Barese n. 96, tutta per intero – S.S. Barese sino a incrocio SS 99 Matera/Bari, secondo l’asse stradale, S.S. Matera/Bari sino alla campagna tutta per intero.

- di approvare la delimitazione delle 3 sedi farmaceutiche del Comune di Grumo Appula, con i limiti territoriali di seguito specificati:

Sede n. 1 – Dr. Modugno

Via G. Di Vittorio – tratto via V. Rella – via Civitano - piazza S. Pio X – via Campanile – via Chiesa Madre – attraversamento Piazza Kennedy – tratto Corso Garibaldi sino alla via Gelso – via Mazzini – tratto via Perotti – via V. Dragone – tratto via Carlo Alberto dalla Chiesa – via Catapano P. Lo corriere – via P. Rizzi via Salvemini - via Soldato Vito Cena, sino alla campagna. Tutte intese secondo l’asse stradale.

Sede n. 2 - Farmacia Comunale

Via G. Di Vittorio - tratto via V. Rella - via Civitano - piazza S. Pio X - via Campanile - via Chiesa Madre - attraversamento piazza Kennedy - tratto Corso Garibaldi sino a via S. Giovanni - via S. Giovanni - via Gelso - via Mazzini - via N. Terrore - attraversamento piazza De Vito Francesco - via Cairoli sino a via Roma - via Roma sino alla campagna. Tutte intese secondo l’asse stradale.

Sede n. 3 - istituita con D.G.R. n. 1904/06 - biennio 2003/04

Dalla campagna - via Roma - tratto via Martiri di via Fani - via Cairoli, tutte intese secondo l’asse stradale - piazza Devitoirancesco per l’intera

stensione - via Terrone - tratto via Mazzini - tratto via Perotti - via Vito Dragone - tratto via Carlo Alberto della Chiesa - via Caporale A. Locorriere via P. Rizzi - via Salvemini - via soldato Vito Cena sino alla campagna. Tutte intese secondo l’asse stradale.

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi dell’art. 6, lettera H della legge regionale n. 13 del 12.04.1994.
- Di disporre a cura del Settore ATO la notifica del presente provvedimento alla ASL Bari e al Sindaco del Comune di Altamura.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

DR. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 9007, n. 2297

Legge regionale n. 20/99 e Legge regionale n. 14/01, art. 43 - Approvazione atti di alienazione a prezzo determinato dall’Agenzia del Territorio di Immobili ex Ersap - Atti dirigenziali nn. 506-526-527-575-576-577-578-579-580-584 del 2007.

L’Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell’istruttoria espletata dagli Uffici del Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P. confermata dal Dirigente dello stesso Settore, riferisce quanto segue:

- Con Legge Regionale n. 9/93, art. 35 e seguenti è stata disposta la soppressione dell’Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;
- Con Legge Regionale n. 18 del 04/07/1997 sono state disciplinate le procedure di liquidazione del soppresso E.R.S.A.P.;
- Con Legge Regionale n. 5 del 1999 è stato

istituito il Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;

- Con Legge Regionale n. 20 del 30/06/1999 sono state meglio indicate le procedure di dismissione dei beni immobili della Riforma Fondiaria.

Le direttive che disciplinano lo svolgimento dei compiti in materia di Riforma Fondiaria adottate con Deliberazione n. 3985 del 28/10/1998 configurano quali atti di straordinaria amministrazione i provvedimenti di alienazione di beni di cui alla Legge Regionale n. 90 del 30/06/1999 art. 13, così come sostituito dall'art. 43 della L.R. n. 14 - 2001, prevedono che a tali atti di alienazione provvede il Dirigente del Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P. (Legge Regionale 5/99), con atto da sottoporre ad approvazione della Giunta tramite l'Assessorato competente, previa acquisizione del parere del Comitato Tecnico Consultivo di cui all'art. 2 della Legge 18/97.

La L.R. 27/95 all'art. 24 dispone, che i beni del patrimonio indisponibile sono alienabili nei soli casi previsti dalle LL.RR. ovvero nei casi in cui la Giunta Regionale deliberi espressamente la non fruibilità del bene stesso per le esigenze proprie o per altro uso pubblico. E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale dichiari preliminarmente la non fruibilità dei beni sottoelencati.

In attuazione delle surrichiamate direttive:

PROVINCIA DI FOGGIA

- con atto dirigenziale n. 06 del 10.10.07 è stato determinato di alienare in favore della sig.ra COLUMPSI Atonia Maria il terreno sito in loc. Capitale, agro di Cagnano Varano, riportato nel N.C.T. al fg 1 p.la 490, interessato da abuso edilizi e detenuto senza titolo, al prezzo complessivo di euro 10.950,61 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia - comprensivo di oneri e canoni d'uso. - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 363/C.T.C. del 11.10.07 agli atti del Settore
- con atto dirigenziale n. 526 del 23.10.07 è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra COLUMPSI Michela il terreno sito in località "Capojale" agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al foglio I p.la n. 396, al prezzo complessivo di euro 30.150,61 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di canoni d'uso e spese di sopralluogo - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota prot. 362/C.T.C dell'11.11.07, agli atti del Settore;
- con atto dirigenziale n. 527 del 23.10.07 è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra PELUSI Mattea (erede ESPOSITO Grazia) il terreno sito in loc "Capojale" agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al fg.1 part.la 1493, al prezzo complessivo di euro 17.417,02, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di canoni d'uso - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota prot. 378/C.T.C del 22.10.07 agli atti del Settore
- con atto dirigenziale n. 575 del 06/11/07 è stato determinato di alienare in favore della sig.ra STEFANIA Nunzia il terreno sito in loc. Capojale agro di Cagnano Varano, riportato nel N.C.T. al fg. 1 p.la 443, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, al prezzo complessivo di euro 31.050,61 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di oneri e spese- In ordine alla suddetta determinazione il Comitato

Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 384/C.T.C. del 25.10.07 agli atti del Settore:

- con atto dirigenziale n. 576 del 06/11/07 è stato determinato di alienare in favore della sig.ra DI CATALDO Anna Maria, il terreno sito in loc. Capojale agro di Cagnano Varano, riportato nel N.C.T. al fg. 1 p.la 742, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, al prezzo complessivo di euro 16.450,61 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di oneri e spese- In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 383/C.T.C. del 25.10.07 agli atti del Settore:
- con atto dirigenziale n. 577 del 06/11/07 è stato determinato di alienare in favore della sig.ra DI BIASE Michelina, il terreno sito in loc. Capojale agro di Cagnano Varano, riportato nel N.C.T. al fg. 1 p.la 453, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, al prezzo complessivo di euro 50.450,61 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di oneri e spese- In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 396/C.T.C. del 05.11.07 agli atti del Settore:
- con atto dirigenziale n. 578 del 06/11/07 è stato determinato di alienare in favore della sig.ra BORRELLI Gaetanina, il terreno sito in loc. Capojale agro di Cagnano Varano, riportato nel N.C.T. al fg. 1 p.la 177, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, al prezzo complessivo di euro 13.265,61 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di oneri e spese- In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 397/C.T. C. del 05.11.07 agli atti del Settore;

- con atto dirigenziale n. 579 del 06/11/07 è stato determinato di alienare in favore della sig.ra LEO Maria Mattea, il terreno sito in loc. Capojale agro di Cagnano Varano, riportato nel N.C.T. al fg. 1 p.la 487, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, al prezzo complessivo di euro 23.650,61 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di oneri e spese- In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 398/C.T.C. del 05.11.07 agli atti del Settore:
- con atto dirigenziale n. 580 del 06/11/07 è stato determinato di alienare in favore della sig.ra POLIGNONE Concetta, il terreno sito in loc. Capojale agro di Cagnano Varano, riportato nel N.C.T. al fg. p.la 473, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, al prezzo complessivo di euro 9.050,61 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di oneri e spese- In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 402/C.T. C. del 05.11.07 agli atti del Settore;

PROVINCIA DI LECCE

- con atto dirigenziale n. 584 del 12.11.07 è stato determinato di alienare in favore del sig. DE SANTIS Luigi il fabbricato con annesso terreno di pertinenza sito in loc. "Borgata Frigole", agro di Lecce, riportato nel catasto ai fg. 100 p.la 306 (fabbricato) e part.la 310 (terreno) al prezzo complessivo di euro 27.215,55 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Lecce comprensivo di spese e canoni d'uso - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 407/C. T.C. del 06.11.07 agli atti del Settore.

In relazione a quanto precede si propone di

approvare le elencate Determinazioni Dirigenziali di alienazione essendo state disposte conformemente alle direttive emanate in materia di immobili della Riforma e nel rispetto della normativa disciplinante le cessioni di che trattasi.

“COPERTURA FIANZIARIA”: Ai sensi della L.R. n. 28/01 e S.M.I. dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Si provvederà all'accertamento di entrata dell'importo di euro 229.652,45 con successivi atti, nel momento in cui si provvederà alla stipula dell'atto notarile di alienazione dei beni innanzi riportati.

TUTTO CIO PREMESSO;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi di quanto previsto dalle direttive che disciplinano lo svolgimento dei compiti in materia di Riforma Fondiaria, adottate con deliberazione n. 3985 del 28.10.98, trattandosi di provvedimento a contenuto dispositivo patrimoniale, attesa la specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4° lettera k) della L.T. 7/97 e in quanto espressamente previsto dalla L.R. 20/99 e art. 43 della L.R. 14/2001.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Agricoltura;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Riforma Fondiaria – Ufficio Stralcio ERSAP;

A voti espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nella premessa;
- di dichiarare, ai sensi dell'art. 24 della L. 27/95, 2° comma, la non fruibilità dei beni, di cui al presente atto, per esigenze proprie o per altro uso pubblico.
- di approvare i seguenti atti dirigenziali;
 - n. 506 del 1010.07 con crisi e stato determinato di alienare in favore della sig.ra COLUMPSI Atonia Maria il terreno sito in loc. Capitale. agro di Cagnano Varano, riportato nel N.C.T. al fg. 1 p.lla 490, interessato da abuso edilizi e detenuto senza titolo, al prezzo complessivo di euro 10.950,61 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia - comprensivo di oneri e canoni d'uso. - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 363/C.T.C. del 11.10.07 agli atti del Settore-
 - n. 526 del 23.10.07 con cui è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra COLUMPSI Michela il terreno sito in località “Capojale” agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al foglio 1 p.lla n. 396, al prezzo complessivo di euro 30.150,61, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di canoni d'uso e spese di sopralluogo - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota prot. 362/C.T.C dell' 11.11.07, agli atti del Settore;
 - n. 527 del 23.10.07 con cui è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra PELUSI Mattea (erede ESPOSITO Grazia) il terreno sito in località “Capojale” agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al foglio 1 p.lla n. 1493, al prezzo complessivo di euro 17.417,02, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di canoni d'uso - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione

- da parte della Giunta Regionale con nota prot. 378/C.T.C. del 22.10.07 agli atti del Settore.
- n. 575 del 06.11.07 con cui è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra STEFANIA Nunzia il terreno sito in loc Capojale agro di Cagnano Varano, riportato nel N.C.T. al foglio 1 p.lla 443, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, al prezzo complessivo di euro 31.050,61, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di oneri e spese – In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione con nota prot. 384/C.T.C. del 25.10.07 agli atti del Settore.
 - n. 576 del 06.11.07 con cui è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra DI CATALDO Anna Maria il terreno sito in località Capojale agro di Cagnano Varano, riportato nel N.C.T. al foglio 1 p.lla n. 742, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, al prezzo complessivo di euro 16.450,61, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di oneri e spese – In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 383/C.T.C. del 25.10.07 agli atti del Settore.
 - n. 577 del 06.11.07 con cui è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra DI BIASE Michelina, il terreno sito in loc. Capojale agro di Cagnano Varano, riportato nel N.C.T. al foglio 1 p.lla n. 453, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, al prezzo complessivo di euro 50.450,61, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di oneri e spese – In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 396/C.T.C. del 05.11.07 agli atti del Settore;
 - n. 578 del 06.11.07 con cui è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra BORRELLI Gaetanina, il terreno sito in loc. Capojale agro di Cagnano Varano, riportato nel N.C.T. al foglio 1 p.lla n. 177, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, al prezzo complessivo di euro 13.265,61, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di oneri e spese – In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 397/C.T.C. del 05.11.07 agli atti del Settore;
 - n. 579 del 06.11.07 con cui è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra LEO Maria Mattea, il terreno sito in loc. Capojale agro di Cagnano Varano, riportato nel N.C.T. al foglio 1 p.lla n. 487, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, al prezzo complessivo di euro 23.650,61, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di oneri e spese – In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 398/C.T.C. del 05.11.07 agli atti del Settore;
 - n. 580 del 06.11.07 con cui è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra POLIGNONE Concetta, il terreno sito in loc. Capojale agro di Cagnano Varano, riportato nel N.C.T. al foglio 1 p.lla n. 473, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, al prezzo complessivo di euro 9.050,61, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di oneri e spese – In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 402/C.T.C. del 05.11.07 agli atti del Settore;
 - n. 584 del 12. 11.07 con con cui è stato determinato di alienare in favore del sig. DE SANTIS Luigi il fabbricato con anness-

so, terreno di pertinenza sito in loc. "Borgata Frigole", agro di Lecce, riportato nel catasto al fg. 100 p.la 306 (fabbricato) e part.la 310 (terreno) al prezzo complessivo di euro 27.215,55 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Lecce comprensivo di spese e canoni d'uso.

- In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole nota prot. 407/C.T.C. del 06.11.07 agli atti del Settore

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Dr. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2007, n. 2298

Deliberazione di Giunta regionale n. 1813 del 31.10.2007 "Piano 2007 degli interventi in favore degli immigrati". Approvazione schema di convenzione con Banca Popolare Etica.

L'Assessore alla Solidarietà, Politiche Sociali, Flussi Migratori, dott.ssa Elena Gentile, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Immigrazione e confermata dalla Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, riferisce quanto segue.

Con Del. G.R. n. 1813 del 31 ottobre 2007, la Giunta Regionale ha approvato il Piano annuale 2007 degli interventi in favore degli immigrati, di cui agli artt. 4 e 5 della l.r. n. 26/2000, deliberando in particolare:

- a) di approvare le iniziative e le attività illustrate nello stesso Piano annuale 2007, e

con esse il riparto delle risorse complessivamente disponibili per l'annualità 2007 nel cap. 941040 del Bilancio regionale, pari ad Euro 472.921,36, così come di seguito esposto:

Azione 1 - Finanziamento della gestione degli Alberghi diffusi

Euro 240.000,00

Azione 2 - Costituzione del Fondo di Garanzia per il diritto alla casa degli Immigrati

Euro 100.000,00

Azione 3 - Avviso pubblico per progetti innovativi delle organizzazioni di volontariato in favore degli immigrati

Euro 94.921,36

Azione 4- Selezione n. 2 figure esperte per la progettazione

Euro 38.000,00

- b) di dare mandato al Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione, con la responsabilità di dirigente ad interim dell'Ufficio Immigrazione - a tal fine autorizzata a disporre per i necessari adempimenti contabili connessi al presente provvedimento, sul Cap. 941040 U.P.B. 7.2.1 - ad impegnare le somme disponibili per la realizzazione degli interventi previsti, e, con successivi e separati atti, alla pubblicazione degli Avvisi pubblici (con riferimento alle Azioni 3 e 4), alla stipula di apposita convenzione (con riferimento all'Azione 2) nonché ai provvedimenti di verifica degli accordi con i Comuni sede degli "alberghi diffusi" (Azione 1) ai fini della successiva liquidazione delle risorse aggiuntive stanziata dalla Del. G.R. n. 1813/2007, nonché alla liquidazione delle spese relative alla realizzazione delle stesse attività.

Con determinazione dirigenziale n. 53 del 5 novembre 2007 del Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione, si e

provveduto ad impegnare l'intera somma stanziata per la realizzazione delle azioni del Piano regionale 2007 degli interventi in favore degli immigrati.

Con riferimento alla attuazione dell'Azione 2) del Piano regionale 2007 degli interventi in favore degli Immigrati, la Regione Puglia è chiamata a definire una specifica convenzione con Banca Popolare Etica, S.C. a r.l., che per la Puglia ha sede a Foggia, al fine di disciplinare i rapporti tra le parti per la costituzione in via sperimentale e per la gestione del Fondo di Garanzia, che si avvarrà di un capitale iniziale di Euro 100.000,00 già deliberato dalla Regione Puglia, oltre ad ogni eventuale integrazione del capitale iniziale a carico di Banca Popolare Etica, per il tramite di ETICA S.G.R. (Società Gestione Risparmio).

Il Fondo di Garanzia sarà depositato presso la Banca Popolare Etica, in ragione della specifica competenza a realizzare iniziative sociali di accesso al credito, e consentirà la erogazione di anticipazioni sociali ovvero microcrediti, di importi non superiori ad Euro 2.500,00 per ciascun nucleo familiare, vincolati al sostegno alla spesa per affitto ovvero per la manutenzione straordinaria degli alloggi presi in affitto dagli stessi immigrati.

A seguito della Deliberazione G.R. 1813 del 31.10.2007, sono intercorse le necessarie intese tra Settore Programmazione Sociale e Integrazione della Regione e Banca Popolare Etica, a tal fine rappresentata dal Responsabile Coordinamento Area Sud, dr. Michele Gravina, che hanno consentito di pervenire alla definizione di tutti i principali aspetti tecnico-operativi dello schema di convenzione che, con il presente provvedimento si propone alla approvazione della Giunta Regione.

Si specifica, a tal fine, che lo schema di convenzione impegna la Banca Popolare Etica, a predisporre un dettagliato progetto esecutivo con correlato accordo attuativo per il funzionamento del Fondo di Garanzia, entro trenta giorni dalla sottoscrizione della stessa convenzione.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16.11.2001, n. 28 e s.m.i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della l.r. 7/1997 e s.m.i..

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e dal dirigente del Settore Politiche per le Migrazioni;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa;
- di approvare lo schema di convenzione di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di delegare l'Assessore alla Solidarietà, Politiche Sociali e Flussi Migratori, alla sottoscrizione della stessa convenzione tra Regione Puglia e Banca Popolare Etica S.c.a r.l.;
- di demandare al Settore Programmazione e Integrazione, in quanto dirigente ad interim dell'Ufficio Immigrazione, ogni ulteriore atto necessario per dare seguito agli adempimenti che discendano dal presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dott. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola



REGIONE PUGLIA

**ALLEGATO A
SCHEMA DI CONVENZIONE
TRA REGIONE PUGLIA E
BANCA POPOLARE ETICA**

*Il presente allegato si compone di n. 10 (dieci) pagine,
inclusa la presente copertina*

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dr.ssa Anna Maria Candela)



**SCHEMA DI CONVENZIONE
TRA REGIONE PUGLIA E BANCA POPOLARE ETICA
PER LA CONCESSIONE DI ANTICIPAZIONI SOCIALI A CITTADINI
STRANIERI IMMIGRATI**

L'anno duemilasette, addì _____ del mese di _____

TRA

la **Regione Puglia**, di seguito indicata come “Regione”, con sede in Bari, Via Caduti di Tutte le Guerre 15 (C.F. 80017210727), rappresentata da Elena Gentile, in qualità di Assessore alla Solidarietà, Politiche Sociali e Flussi Migratori;

E

Banca Popolare Etica, di seguito indicata come “Banca Etica”, con sede legale a Padova in Via Nicolò Tommaseo n. 7 - C.F. 02622940233, P.Iva 01029710280, rappresentata dal dott. Mario Crosta, legale rappresentante in qualità di Direttore Generale;

PREMESSO CHE

- La finanza etica non è una forma di beneficenza, ma un'attività creditizia vera e propria in quanto, attraverso gli strumenti di raccolta del risparmio e del finanziamento, punta a stimolare l'autonomia, la responsabilità, le capacità di chi riceve il finanziamento, mettendolo nella condizione di realizzare il proprio progetto di vita;
- il valore sociale della finanza etica consiste nel dare credito alle fasce più deboli della popolazione, fasce spesso considerate non bancabili, ma il cui miglioramento delle condizioni di vita rappresenta forse il più importante indicatore di sviluppo umano ed economico;
- è obiettivo delle Parti favorire l'accesso al credito alle persone immigrate e ai loro nuclei familiari, neocomunitarie ed extracomunitarie residenti nella Regione Puglia da almeno un anno o con regolare permesso di soggiorno da almeno un anno, con l'obiettivo di favorire l'accesso alla casa per le famiglie di immigrati e il sostegno all'affitto nell'ottica di contribuire a migliorare le condizioni di vita;
- la Giunta Regionale, con delibera n. 1813 del 31 ottobre 2007, ha approvato - nell'ambito del Piano 2007 degli interventi in favore degli immigrati – la costituzione del **Fondo di Garanzia per il diritto alla casa degli Immigrati**, a cui ha assegnato uno stanziamento di Euro

100.000,00 a valere sul cap. 941040 del Bilancio di Previsione per l'anno 2007, da utilizzare subordinatamente alla definizione di una specifica intesa con Banca Etica.

VISTO

- il D. Lgs. n. 286/1998 (T.U. in materia di immigrazione);
- il D.P.R. 31.8.1999, n. 394 (Regolamento attuativo) e s.m.i.;
- il D.P.R. 13.5.2005 di approvazione del documento programmatico relativo alla politica dell'immigrazione e degli stranieri nel territorio dello Stato, per il triennio 2004 - 2006;
- l'Avviso n. 1/2007 del Ministero della Solidarietà Sociale – DG Immigrazione, per l'utilizzo del "Fondo per l'inclusione sociale degli immigrati" (art. 1, comma 1267 della L. 27.12.2006, n. 296 - legge finanziaria 2007), al fine di finanziare progetti in favore delle persone immigrate, tra l'altro a sostegno dell'accesso all'alloggio e per il contrasto del disagio abitativo;
- il Progetto "Diritto alla Casa – Diritto di cittadinanza" che la Regione Puglia, in data 31.10.2007 ha presentato, in partenariato con le Province pugliesi, in risposta al suddetto Avviso Pubblico, al fine di costituire la rete regionale delle Agenzie Sociali di Intermediazione Abitativa (ASIA) e una offerta su scala provinciale di opportunità di accoglienza abitativa per le situazioni di disagio estremo;
- la l.r. n. 26/2000;
- la l.r. n. 19/2006;
- il Regolamento Regionale n. 4/2007;

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene quanto segue:

ART. 1

(Obiettivi)

1. La Regione Puglia promuove la costituzione del **Fondo di Garanzia per il diritto alla casa degli immigrati**, per l'anticipazione sociale in favore dell'accesso alla casa per le famiglie di immigrati e il sostegno all'affitto.
2. La Regione Puglia definisce l'anticipazione sociale una forma di microcredito, attivata in via sperimentale, per supportare i cittadini stranieri immigrati nel sostegno all'alloggio in una delle seguenti forme:
 - Alloggio in affitto
 - Alloggio in affitto, che richiede interventi urgenti di manutenzione straordinaria
 - Alloggio ad altro titolo disponibile (comodato, donazione, casa-parcheggio, ecc..) che richiede interventi urgenti di manutenzione straordinaria.

L'anticipazione sociale massima concedibile a ciascun richiedente, e per ciascun nucleo familiare/unità abitativa è pari ad Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00).

ART. 2

(Soggetti)

1. La Regione Puglia per la attivazione e la gestione del Fondo di Garanzia si avvale di Banca Popolare Etica S.C. a r.l, con sede a Foggia per il territorio regionale, cui è affidata la analisi di fattibilità e il progetto operativo di costituzione del Fondo di Garanzia, nonché in fase attuativa lo svolgimento delle istruttorie di tutte le domande presentate, la verifica della bancabilità dei soggetti e la definizione dei piani di restituzione tenendo conto delle condizioni socio-economiche-familiari di ciascun richiedente.

ART. 3

(Impegni)

1. La Regione Puglia assicura il coinvolgimento delle Amministrazioni Provinciali pugliesi nelle fasi operative di promozione e di gestione del Fondo di Garanzia, avvalendosi del supporto operativo delle costituende Agenzie Sociali per l'Intermediazione Abitativa (ASIA), già previste nei Piani annuali per l'Immigrazione 2006 e 2007.
2. La Regione Puglia, attraverso il proprio Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali, in collaborazione con l'Osservatorio sui Movimenti Migratori, assicura il monitoraggio della prima annualità sperimentale del Fondo di Garanzia, con specifico riferimento alle domande pervenute, alle anticipazioni sociali concesse, ai piani di rientro autorizzati, all'andamento del capitale depositato, e pubblica alla fine della prima annualità di sperimentazione, oggetto del presente protocollo di intesa, un rapporto dettagliato. Al fine di indirizzare la predisposizione del progetto di dettaglio di cui al successivo comma 3, la Regione Puglia provvede, inoltre, ad individuare le aree del territorio regionale in cui concentrare la sperimentazione nel primo anno di attività.
3. La Banca Popolare Etica assicura la predisposizione, entro un mese dalla sottoscrizione della presente convenzione, di un progetto di dettaglio (si veda Allegato 1) e di uno schema di accordo attuativo e di funzionamento del Fondo di Garanzia, che la Regione Puglia verifica, emenda ed approva entro i successivi 30 giorni.

4. La Banca Popolare Etica, presso le sedi delle ASIA provinciali ovvero altre sedi messe a disposizione della Regione Puglia e dagli Enti Locali competenti, insieme ai relativi operatori esperti nella accoglienza sociale e nell'orientamento dei cittadini stranieri immigrati destinatari delle politiche regionali di settore, assicura l'affiancamento formativo e consulenziale per l'assistenza alla compilazione delle domande di anticipazione sociale, e per la prevalutazione socioeconomica dei richiedenti l'anticipazione sociale.
5. La Banca Popolare Etica assicura, anche presso le proprie sedi e con proprio personale, attività di consulenza e accoglienza dei destinatari finali, e svolge l'attività di istruttoria bancaria delle domande pervenute.

ART. 4

(Copertura finanziaria)

1. Al fine di consentire la attivazione del Fondo di Garanzia per il diritto alla casa degli Immigrati, la Regione Puglia, destina per la prima annualità risorse finanziarie per un importo complessivo di **Euro 100.000,00=**, a valere sul Cap. 941040 – UPB 7.2.1, già stanziato dal Piano di Interventi per gli immigrati 2007, con Deliberazione di G.R. n. 1813 del 31 ottobre 2007. Una quota non superiore al 10% dell'ammontare disponibile potrà essere utilizzato per la copertura delle spese di funzionamento del Fondo di Garanzia e per le spese di istruttoria delle domande.
2. La Banca Popolare Etica, attraverso i Fondi messi a disposizione di ETICA SGR (Società Gestione Risparmio), partecipa al finanziamento del Fondo di Garanzia di cui alla presente convenzione con un cofinanziamento di **Euro 30.000,00=**.

ART. 5

(Modalità di erogazione)

1. La Regione Puglia – Assessorato alla Solidarietà deposita le risorse di cui all'art. 4, successivamente alla sottoscrizione della presente convenzione, con le seguenti modalità:
 - la prima tranche, pari al 20% delle risorse assegnate per il Fondo, per un importo di Euro 20.000,00, a seguito della firma della presente convenzione;
 - la seconda tranche, pari all' 80% delle risorse assegnate per il Fondo, per un importo di Euro 80.000,00, a sei mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione, a seguito della approvazione da parte della Regione, del progetto di dettaglio di cui all'art. 2 della

presente convenzione, e comunque previa presentazione da parte di Banca Popolare Etica di dettagliata relazione che illustri lo stato di attuazione del progetto e lo stato degli impieghi del Fondo di Garanzia.

2. Le spese per garanzie fedejussorie, ove dovute, in relazione alle modalità attuative del Fondo di Garanzia, saranno a carico di Banca Popolare Etica.

ART. 6

(Diffusione dei risultati e sinergie attuative)

1. La Regione Puglia si impegna a dare la massima divulgazione delle buone pratiche realizzate nell'ambito delle attività di cui alla presente convenzione mediante le proprie attività di comunicazione istituzionale e sociale.
2. La Banca Popolare Etica si impegna a svolgere le attività di propria competenza con la massima sinergia con gli Uffici regionali preposti, al fine di adottare modalità omogenee e di concorrere complessivamente al perseguimento della massima efficacia delle stesse azioni.
3. La diffusione dei dati e dei risultati prodotti e utilizzati nell'ambito della sperimentazione del Fondo di Garanzia devono essere espressamente autorizzati dall'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali istituito presso l'Assessorato alla Solidarietà della Regione Puglia.

ART. 7

(Rispetto della normativa vigente)

1. Per lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione, la Banca Popolare Etica di Puglia applica quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale, in materia di diritto del lavoro e di affidamento di incarichi e appalti di servizi, assicurando il rispetto dei principi di trasparenza, efficienza ed efficacia.

ART. 9

- La presente convenzione produce effetti per la durata di n. 12 (dodici) mesi dalla sottoscrizione e si intende tacitamente rinnovata con cadenza annuale, salvo che almeno una delle parti non ne chieda la conclusione, dandone comunicazione entro due mesi dalla scadenza.
2. Nel caso in cui una delle parti intenda recedere dagli impegni assunti con la presente convenzione prima della scadenza, dovrà darne comunicazione alla controparte entro tre mesi dalla data in cui dovrà divenire effettivo il recesso.
- 

3. In caso di recesso di una delle parti, la Banca Popolare Etica provvede al calcolo del monte affidamenti e alla determinazione del fabbisogno del pegno a garanzia, da mantenere vincolato sino alla scadenza degli affidamenti già erogati.

Letto, approvato e sottoscritto

Bari, il ___ / ___ / _____

Per la Regione Puglia (dr.ssa Elena Gentile)

Per la Banca Popolare Etica (dr. Mario Crosta)



**Regione
Puglia**



ALLEGATO 1 allo Schema di Convenzione

SCHEMA DEL PROGETTO DI DETTAGLIO

“FONDO DI GARANZIA L’ANTICIPAZIONE SOCIALE IN FAVORE DELL’ACCESSO ALLA CASA PER LE FAMIGLIE DI IMMIGRATI E IL SOSTEGNO ALL’AFFITTO”

Beneficiari

Finalità di intervento

Azioni da realizzare e modalità operative

Risorse umane impiegate

Profilo professionale del Responsabile del Progetto
Altre professionalità impiegate

Azioni formative a supporto dell’attuazione

Obiettivi e Contenuti del percorso formativo
Modalità attuative della formazione

Durata del Progetto

*Azioni di comunicazione a supporto delle attività progettuali**risorse finanziarie disponibili*

Destinazione	Importi	Modalità di gestione
Fondo di garanzia: dotazione iniziale		
Fondo di garanzia: eventuali incrementi		
Apertura e gestione c/c		

Caratteristiche finanziarie dell'intervento

Forma tecnica	
Caratteristiche del prestito	<input type="checkbox"/> Importo minimo finanziabile: <input type="checkbox"/> Importo massimo finanziabile: <input type="checkbox"/> Tasso: <input type="checkbox"/> Tasso di mora per ritardato pagamento: <input type="checkbox"/> Rimborso: <input type="checkbox"/> Durata del piano di rimborso: <input type="checkbox"/> Spese istruttoria pratica: <input type="checkbox"/> Spese estinzione anticipata: <input type="checkbox"/> Gestione del mutuo: tramite conto corrente aperto su Banca etica
Garanzia	1. Fondo di garanzia costituito da: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Regione Puglia presso Banca Etica su c/c vincolato ovvero altra modalità ▪ Fondo di Etica sgr (eventuale) 2. Copertura dei prestiti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ al 100%; ▪ fino all'estinzione dell'ultimo prestito erogato. 3. Escussione: 4. Quota di escussione: <ul style="list-style-type: none"> ▪
Ammontare del plafond erogabile	Pari al fondo di garanzia. Dopo il primo anno di attività, in presenza di sofferenze (descrivere modalità)

Si riporta una tabella, che ha uno scopo di riferimento indicativo, che correla il numero di mesi di durata del prestito con l'importo finanziato e il reddito familiare.

N° di mesi di restituzione del prestito:			
ISEE euro	PREST. euro		

ALTRI ELEMENTI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2007, n. 2300

Accordo ex art. 15 Legge n. 241/90 tra Regione Puglia e Pit 3 "Area Metropolitana di Bari". Inserimento di intervento.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Francesco Saponaro, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Piano Strategico - Struttura Pit del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, confermata dal Coordinatore dello stesso Settore, riferisce quanto segue:

Premesso

- che il Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Regione Puglia, approvato con decisione della Commissione Europea n. 2349 dell'8/08/00 e il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta con deliberazione n. 1697 dell'11/12/2000, individuano 10 Programmi Intergrati Territoriali (PIT);
- che il Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 definisce le procedure di attuazione dei Pit e il quadro delle singole dotazioni finanziarie;

- che il Comitato del Pit 3 "Area Metropolitana di Bari" costituito con Decreto del Presidente della Regione n. 565 del 30/09/2002 ha approvato la proposta di programma in data 09/04/2003, con parere favorevole del Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, in data 04/02/2004;
- che la Giunta Regionale ha approvato la proposta di programma del Pit 3 "Area Metropolitana di Bari" con deliberazione n. 1898 del 14/12/2004;
- che il Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 prevede, per l'attuazione del Pit, la sottoscrizione di uno specifico Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90, tra la Regione ed il soggetto capofila delle Autonomie Locali del Pit; Accordo stipulato in data 29/06/2005;
- che l'art. 7 del citato Accordo prevede l'istituzione del "Collegio di Vigilanza", definendone le funzioni di controllo ed in particolare alla lettera g) la facoltà di proporre gli eventuali interventi sostitutivi;
- che con determina dirigenziale n. 149 del 16/12/2005 è stato istituito, presso il Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, il suddetto Collegio di Vigilanza del PIT 6.

Considerato

- che il Pit 3, con nota n. 60616 del 1/03/2007, agli atti dell'Ufficio Piano Strategico-Struttura Pit, ha fatto richiesta di inserire nell'Accordo tra Amministrazioni l'intervento: "Realizzazione dell'impianto di fogna nera a servizio del PIP industriale e commerciale di via Adelfia" nel Comune di Rutigliano, dell'importo di 965.000,00, a valere sulla mis. 4.2 del POR Puglia 2000-2006 e nel rispetto della dotazione finanziaria complessiva della misura 4.2, assegnata al Pit dal Complemento di Programmazione, motivando tale richiesta con la necessita di realizzare un impianto di fognatura nera a servizio della zona PIP industriale e commerciale di Via Adelfia, nonché con l'esigenza di allacciare alla fognatura pubblica l'intera zona PIP.
- che successivamente il Pit, con note n. 165078 del 1/06/2007 e n. 280897 del 19/10/2007, ha trasmesso all'Ufficio Piano Strategico-Struttura Pit la relativa documentazione integrativa;
- che il Collegio di Vigilanza, nella seduta del 23/11/2007, ritenendo esaustiva la documentazione a supporto della richiesta e condividendo la fondatezza delle motivazioni giustificative, ha espresso parere favorevole all'inserimento dell'intervento nell'Accordo tra Amministrazioni, nonché alla proponibilità alla Giunta regionale del relativo ai sensi dell'Art. 7, lettera g) dello stesso Accordo;
- che il Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici ha espresso il parere positivo n. 166 del 13/11/2007 di coerenza dell'intervento con il programma Pit; parere agli atti dell'Ufficio Piano Strategico - Struttura PIT;

Copertura finanziaria di cui alla legge regionale 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett.K della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione,

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del dirigente responsabile che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di procedere all'inserimento nell'Accordo sottoscritto tra la Regione Puglia ed il Pit 3 "Area Metropolitana di Bari" dell'intervento "Realizzazione dell'impianto di fogna nera a servizio del PIP industriale e commerciale di via Adelfia" nel Comune di Rutigliano, dell'importo di 965.000,00, a valere sulla mis. 4.2 del POR Puglia 2000-2006;
- di trasmettere, a cura del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, il presente provvedimento al PIT 3 "Area Metropolitana di Bari" ed al Responsabile della Misura 4.2;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2007, n. 2302

Intesa Istituzionale di Programma Stato - Regione Puglia. Rimodulazione finanziaria risorse della Delibera CIPE n. 20/04. Accordo di Programma Quadro "Ricerca scientifica" - I Atto Integrativo e Accordo di Programma Quadro "Società dell'informazione" - II Atto Integrativo. Settori competenti per l'attuazione. Rettifica Deliberazione di Giunta Regionale n. 2031/07.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore Programmazione e politiche comunitarie, confermata dal dirigente responsabile, riferisce quanto segue:

"La Deliberazione della Giunta Regionale n. 2031 del 27.11.2007 ha rimodulato le risorse facenti capo alla Del. CIPE n. 20/04 nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma, definendo modalità e procedure, nonché le variazioni al bilancio di previsione 2007.

Essa ha disciplinato, tra l'altro, l'attribuzione della competenza per l'attuazione dei progetti, finanziati a seguito della manovra di rimodulazione, ai Settori regionali, riportata specificatamente nella colonna 3 dell'Allegato 2, facente parte integrante del provvedimento, autorizzando di conseguenza i dirigenti dei Settori individuati ad assumere impegni e pagamenti a valere sulla U.P.B. 10.3.5 di pertinenza del Settore Programmazione e Politiche comunitarie.

Nel suddetto Allegato si sono tuttavia verificati due meri errori materiali:

- 1) A.P.Q. "Ricerca scientifica" - I Atto Integrativo. Gli interventi previsti, per un importo complessivo di 8 MEURO, hanno ad oggetto opere di modernizzazione delle strutture universitarie pugliesi, le quali non vanno attribuite al Settore Lavori Pubblici, bensì al Settore Università e ricerca (1° rigo);
- 2) A.P.Q. "E-government e società dell'infor-

mazione" - II Atto Integrativo. Progetto "Innovazione digitale degli uffici giudiziari della Regione Puglia" - importo di 2.500.000,00, la cui attuazione non è da assegnare al Settore Programmazione e Politiche comunitarie, bensì al Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione (3° rigo).

Tali errori si sono verificati di conseguenza anche nella tabella 2 dell'Allegato 3 (Variazioni di bilancio sul versante della spesa, anch'essa costituente parte integrante della delibera), in sede di attribuzione dei capitoli ai Settori di pertinenza (anche in questo caso rispettivamente 1° e 3° rigo).

E' pertanto necessario operare una rettifica degli errori evidenziati, al fine di una corretta assegnazione delle responsabilità per l'esecuzione dei progetti finanziati a seguito della rimodulazione, nonché, di conseguenza, autorizzare i dirigenti correttamente individuati alle operazioni contabili necessarie per la fase attuativa.

Tutto ciò premesso e considerato si propone, fermo il resto, di:

- rettificare la colonna 3 dell'allegato 2:
 - per quanto attiene all'A.P.Q. "Ricerca scientifica" - I Atto Integrativo (1° rigo), sostituendo il Settore Lavori Pubblici con il Settore Università e ricerca;
 - a riguardo dell'A.P.Q. "E-government e società dell'informazione" - II Atto Integrativo (3° rigo), sostituendo il Settore Programmazione e Politiche Comunitarie con il Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione;
- rettificare la tabella 2 - Spesa - dell'Allegato 3 "Variazioni in c/competenza al bilancio di previsione 2007", con riferimento alla colonna "Settore di gestione":
 - per quanto riguarda il capitolo 1149201 (1° rigo), sostituendo il Settore Lavori Pubblici con il Settore Università e ricerca;
 - per quanto concerne il capitolo 1140402 (3° rigo), sostituendo il Settore Programma-

zione e Politiche Comunitarie con il Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione;

- autorizzare i dirigenti dei predetti Settori, così come correttamente individuati, a disporre impegni e pagamenti sui capitoli di pertinenza, nell'ambito della U.P.B. unica 10.3.5, di competenza del Settore Programmazione e Politiche comunitarie.

Copertura Finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il presente provvedimento rientra nella categoria degli atti di competenza della Giunta Regionale, ai sensi della L.R. 7/97 art. 4 comma 4 sub d).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
 - Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente f.f. dell'Ufficio Gestione Finanziaria e dal Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata;
- di rettificare la colonna 3 dell'allegato 2 della D.G.R. n. 2031 del 27.11.2007:

- per quanto attiene all'A.P.Q. "Ricerca scientifica" I Atto Integrativo (1° rigo), sostituendo il Settore Lavori Pubblici con il Settore Università e ricerca;
- a riguardo dell'A.P.Q. "E.government e società dell'informazione" - II Atto Integrativo (3° rigo), sostituendo il Settore Programmazione e Politiche Comunitarie con il "Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione; di rettificare la tabella 2 - Spesa- dell'Allegato 3 "Variazioni in c/competenza al bilancio di previsione 2007" del medesimo provvedimento, con riferimento alla colonna "Settore di gestione":
- per quanto riguarda il capitolo 1149201 (1° rigo), sostituendo il Settore Lavori Pubblici con il Settore Università e ricerca;
- per quanto concerne il capitolo 1140402 (3° rigo), sostituendo il Settore Programmazione e Politiche Comunitarie con il Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione;
- di confermare quanto non espressamente rettificato;
- di autorizzare i dirigenti dei predetti Settori, così come correttamente individuati, a disporre impegni e pagamenti sui capitoli di pertinenza di cui sopra, nell'ambito della U.P.B. unica 10.3.5, di competenza del Settore Programmazione e Politiche comunitarie;
- di impegnare il Settore Programmazione e Politiche Comunitarie a notificare il presente provvedimento ai dirigenti dei Settori interessati ed al Settore Ragioneria per la titolarità degli atti di impegno e pagamento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2007, n. 2308

Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013 - Approvazione Convenzione tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari per l'incarico di perizia finalizzata a confermare la pertinenza e l'esattezza dei calcoli dei pagamenti di cui agli articoli 31, 38, 39, 40 e da 43 a 47 del Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 Settembre 2005 sul sostegno allo Sviluppo Rurale.

L'Assessore regionale alle Risorse Agroalimentari, Enzo Russo, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario dott.ssa Rosa Fiore e confermata dal Dirigente del Settore Agricoltura, dott. Giuseppe Ferro, riferisce:

PREMESSO che il Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), reca norme generali di disciplina del sostegno comunitario a favore dello sviluppo rurale finanziato dal FEASR istituito dal regolamento (CE) n. 1290/2005.

PREMESSO che lo stesso Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 definisce le modalità ed i tempi per la definizione e approvazione di un Programma di Sviluppo Rurale da parte dello Stato Membro/Regioni, per il periodo 2007-2013.

PREMESSO che la Regione Puglia - Assessorato alle Risorse Agroalimentari ha redatto il proprio Programma di Sviluppo Rurale, approvandolo con la DGR n. 1025/07 del 29.06.2007 e conferendo alla Direzione del Settore Agricoltura dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari ampio mandato alla negoziazione, con possibilità di apportare modifiche al Programma purché non sostanziali.

PREMESSO che in data 23 Luglio 2007, come previsto dalle procedure di invio a Bruxelles, il PSR è stato caricato nel Sistema informativo per

la Gestione dei Fondi nella Comunità Europea (SFC 2007), inoltrando l'autorizzazione all'invio al MIPAAF.

PREMESSO che in data 25 Luglio in 2007, il MiPAAF ha comunicato di aver preso in carico, in qualità di Autorità Capofila il PSR Puglia 2007-2013, di aver ricevuto l'autorizzazione all'invio, da parte dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia (Dott. Giuseppe Ferro dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Settore Agricoltura) e di averlo notificato ai servizi della Commissione Europea, attraverso il sistema informativo del Ministero delle Finanze - IGRUE.

PREMESSO che in data 13 Agosto 2007 (prot. n. 28/016328 del 20 Agosto 2007) dalla Commissione Europea, attraverso lo stesso SFC 2007 e pervenuta la Comunicazione di Ricevibilità del PSR Puglia 2007-2013.

PREMESSO che il regolamento (CE) n. 1698/2005, agli articoli n. 31 "Rispetto delle norme basate sulla legislazione comunitaria", n. 38 "Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE", n. 39 "Pagamenti agroambientali", n. 40 "Pagamenti per il benessere degli animali", n. 43 "Imboschimento di terreni agricoli", n. 44 "Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli", n. 45 "Imboschimento di superfici non agricole", n. 46 "Indennità Natura 2000" e n. 47 "Pagamenti per interventi silvoambientali", prevede il pagamento di indennità finalizzate a compensare i costi sostenuti e/o la perdita di reddito connessa all'applicazione di impegni e/o derivanti da svantaggi oggettivi.

PREMESSO che, per quanto sopra detto, tali importi sono oggetto di opportuno calcolo.

PREMESSO che il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia prevede l'attivazione delle misure connesse ai predetti articoli del Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio; pertanto sono stati calcolati gli importi da erogare in applicazione degli stessi.

PREMESSO che come recita il Regolamento CE n. 1974/2006 alla Sottosezione 1 Verificabilità e controllabilità delle misure - articolo n. 48, comma 2: “Al fine di giustificare e confermare la pertinenza e l’esattezza dei calcoli dei pagamenti di cui agli articoli 31, 38, 39, 40 e da 43 a 47 del regolamento (CE) n. 1698/2005, gli Stati membri ricorrono a opportune perizie da parte di organismi o servizi funzionalmente indipendenti da quelli responsabili dei calcoli stessi. Il ricorso a tali perizie è dimostrato nei programmi di sviluppo rurale”.

PREMESSO che in data 29 ottobre 2007, con lettera prot. n. 28/11154 questo Assessorato alle Risorse Agroalimentari ha inviato una richiesta di perizia, secondo quanto riportato in premessa, al preside della Facoltà di Agraria della Università degli Studi di Bari, con allegato il PSR così come inviato a Bruxelles, l’allegato relativo ai calcoli effettuati, i Regolamenti CE di riferimento ed uno “schema di convenzione”.

VISTO che oggetto del servizio è una perizia finalizzata a confermare la pertinenza e l’esattezza dei calcoli dei pagamenti di cui agli articoli 31, 38, 39, 40 e da 43 a 47 del regolamento (CE) n. 1698/2005, così come applicati e calcolati all’interno del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia. In base alla citata normativa di riferimento, la Perizia e parte integrante dell’iter di elaborazione del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia e mira a confermare la pertinenza e l’esattezza dei calcoli riportati all’interno dello stesso.

VISTO che per i servizi affidati all’Università degli Studi di Bari, la Regione Puglia non riconosce, a titolo di corrispettivo, alcun importo, trattandosi di prestazione gratuita.

VISTO che, come da lettera della Università degli Studi di Bari (prot. n. 101014 del 29 Novembre 2007 acquisita agli atti di questo Assessorato con prot. n. 28/023851 del 07 dicembre 2007), è stata approvata la convenzione proposta, dopo parere positivo del Consiglio di amministrazione della stessa Università degli

Studi, con richiesta di sottoscrizione della medesima convenzione da parte del Dirigente del Settore Agricoltura dell’Assessorato alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia.

VISTO che, nella stessa data del 29 novembre 2007 si è proceduto alla sottoscrizione della convenzione tra il Rettore della Università degli Studi di Bari, dott. Petrocelli Corrado, da una parte, ed il dirigente del Settore Agricoltura dell’Assessorato alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia, dott. Ferro Giuseppe, dall’altra.

VISTO che, con lettera della Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Economia e Politica Agraria, Estimo e Pianificazione Rurale - DEPAR (prot. n. 348 del 30 Novembre 2007 acquisita agli atti di questo Assessorato con prot. n. 28/023370 del 04 dicembre 2007), è stata comunicata la pertinenza ed esattezza dei calcoli relativi alla misura 211 “Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane”; alla misura 212 “Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diversi dalle zone montane”; alla misura 214 “Pagamenti agroambientali”, alla misura 221 “Imboschimento delle superfici Agricole” e alla misura 225 “Pagamenti silvoambientali” del PSR Puglia 2007-2013.

Tanto premesso

PROPONE di:

- approvare la convenzione tra la Regione Puglia e l’Università degli Studi di Bari, Allegato 1 e parte integrante della presente deliberazione;
- approvare le risultanze dell’attività svolte dall’Università degli Studi di Bari, come da oggetto della stessa convenzione.

**SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA
(L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni)**

DAL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera f) e k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari; vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal dirigente del Settore Agricoltura; A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari che qui si intende integralmente richiamata;

- di approvare la convenzione tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari, Allegato 1 e parte integrante della presente deliberazione;
- approvare le risultanze dell'attività svolte dall'Università degli Studi di Bari, come da oggetto della stessa convenzione.
- di incaricare la Segreteria della Giunta Regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 6 - lettera e.

IL SEGRETARIO
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE
On. Nichi Vendola

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI (FACOLTA' DI AGRARIA) E LA REGIONE PUGLIA (ASSESSORATO RISORSE AGROALIMENTAR - SETTORE AGRICOLTURA) PER L'INCARICO DI PERIZIA FINALIZZATA A CONFERMARE LA PERTINENZA E L'ESATTEZZA DEI CALCOLI DEI PAGAMENTI DI CUI AGLI ARTICOLI 31, 38, 39, 40 E DA 43 A 47 DEL REGOLAMENTO CE N. 1698/2005 DEL CONSIGLIO DEL 20 SETTEMBRE 2005 SUL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE DA PARTE DEL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR) PER IL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA PUGLIA

TRA

Regione Puglia, in questo atto rappresentata dal Dott. Giuseppe FERRO, nato a LECCE il 04/04/1953 Dirigente del Settore Agricoltura dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, per la carica domiciliato presso la sede dell'Ente medesimo, in Bari - 70121, Lungomare N. Sauro 45/47, Codice Fiscale 80017210727

E

l'Università degli Studi di Bari – Facoltà di Agraria, nel prosieguo denominata per brevità Facoltà, con sede in Bari - 70100, Piazza Umberto 1, C.F. n. 80002170720, rappresentata dal Prof. Corrado Petrocelli, nato a Bari il 25.09.2007, nella sua qualità di Rettore pro tempore

PREMESSO CHE

Il Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), ~~reca norme generali~~ di disciplina del sostegno

comunitario a favore dello sviluppo rurale finanziato dal FEASR istituito dal regolamento (CE) n. 1290/2005;

Il predetto regolamento (CE) n. 1698/2005, agli articoli n. 31 “Rispetto delle norme basate sulla legislazione comunitaria eto”, n. 38 “Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE”, n. 39 “Pagamenti agroambientali”, n. 40 “Pagamenti per il benessere degli animali”, n. 43 “Imboschimento di terreni agricoli”, n. 44 “Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli”, n. 45 “Imboschimento di superfici non agricole”, n. 46 “Indennità Natura 2000” e n. 47 “Pagamenti per interventi silvoambientali”, prevede il pagamento di indennità finalizzate a compensare i costi sostenuti e/o la perdita di reddito connessa all’applicazione di impegni e/o derivanti da svantaggi oggettivi. Pertanto tali importi sono oggetto di opportuno calcolo.

La Regione Puglia – Assessorato alle Risorse Agroalimentari ha redatto il proprio Programma di Sviluppo Rurale, il quale è stato approvato con la DGR n. 1025/07 del 29.06.2007. Con la stessa deliberazione di giunta si è conferito alla Direzione del Settore Agricoltura dell’Assessorato alle Risorse Agroalimentari ampio mandato alla negoziazione, con possibilità di apportare modifiche al Programma purchè non sostanziali.

In data 23 Luglio 2007, come previsto dalle procedure di invio a Bruxelles, il PSR è stato caricato nel Sistema informativo per la Gestione dei Fondi nella Comunità Europea (SFC 2007), inoltrando l’autorizzazione all’invio al MIPAAF.

In data 25 Luglio 2007, il MiPAAF ha comunicato di aver ricevuto l’autorizzazione all’invio, da parte dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia (Dott. Giuseppe Ferro dell’Assessorato alle Risorse Agroalimentari –

Settore Agricoltura), di aver preso in carico, in qualità di Autorità Capofila il PSR Puglia 2007-2013 e di averlo notificato ai servizi della Commissione Europea, attraverso il sistema informativo del Ministero delle Finanze – IGRUE.

In data 13 Agosto 2007 (prot. n. 28/016328 del 20 Agosto 2007) dalla Commissione Europea, attraverso lo stesso SFC 2007 è pervenuta la Comunicazione di Ricevibilità del PSR Puglia 2007-2013.

Allo stato attuale si è in attesa di convocazione da parte degli stessi Servizi della Commissione per avviare il negoziato sulla proposta, in vista della definitiva approvazione dello stesso.

Il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia prevede l'attivazione delle misure connesse ai predetti articoli del Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio; pertanto sono stati calcolati gli importi da erogare in applicazione degli stessi.

Come recita il Regolamento CE n. 1974/2006 alla Sottosezione 1 - Verificabilità e controllabilità delle misure - articolo n. 48, comma 2: "Al fine di giustificare e confermare la pertinenza e l'esattezza dei calcoli dei pagamenti di cui agli articoli 31, 38, 39, 40 e da 43 a 47 del regolamento (CE) n. 1698/2005, gli Stati membri ricorrono a opportune perizie da parte di organismi o servizi funzionalmente indipendenti da quelli responsabili dei calcoli stessi. Il ricorso a tali perizie è dimostrato nei programmi di sviluppo rurale".

Tra l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia e la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bari è in atto da tempo una intensa attività di collaborazione.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto appresso.

ART. 1**OGGETTO DEL SERVIZIO.**

Oggetto del servizio è una perizia finalizzata a confermare la pertinenza e l'esattezza dei calcoli dei pagamenti di cui agli articoli 31, 38, 39, 40 e da 43 a 47 del regolamento (CE) n. 1698/2005, così come applicati e calcolati all'interno del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia. In base alla citata normativa di riferimento, la Perizia è parte integrante dell'iter di elaborazione del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia e mira a confermare la pertinenza e l'esattezza dei calcoli riportati all'interno dello stesso

ART. 2**CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE ATTIVITÀ**

In applicazione con quanto indicato nei regolamenti CE 1698/2005 e 1974/2006, il servizio in oggetto si svilupperà in forma indipendente, seppur correlata, al processo di elaborazione del PSR svolto dalla Regione Puglia.

ART. 3**ELABORATI TECNICI E TEMPI DI CONSEGNA**

Gli elaborati tecnici prodotti saranno quelli relativi alla perizia finalizzata alla verifica dell'esattezza dei calcoli dei pagamenti di cui agli artt. 31, 38, 39, 40 e da 43 a 47 del Regolamento CE n. 1698/2005.

La Facoltà si impegna a consegnare la suddetta perizia entro i 30 giorni successivi alla data di sottoscrizione della presente convenzione.

ART. 4**CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE**

Per i servizi affidati con la presente convenzione, la Regione Puglia non riconosce, a titolo di corrispettivo, alcun importo, trattandosi di prestazione

gratuita in quanto essa rientra nei rapporti di collaborazione citati in premessa.

ART. 5

MODALITÀ DI ESECUZIONE

Le attività per lo svolgimento del servizio in oggetto dovranno essere condotte in strettissima e costante relazione con i referenti incaricati dalla Regione Puglia, Settore Agricoltura e Alimentazione, per la formulazione del PSR 2007-2013 i quali mettono a disposizione della Facoltà stessa la documentazione elaborata ai fini dell'invio del PSR Puglia ai Servizi della Commissione.

Ai fini della esecuzione dell'incarico, la Regione Puglia si impegna a fornire le informazioni disponibili presso le proprie strutture, utili all'approfondimento delle tematiche correlate al campo di intervento della presente convenzione.

ART. 6

DIVIETI

È assolutamente proibito all'incaricato di subappaltare la fornitura del servizio richiesto, in tutto o in parte.

Bari, li 29 NOV 2007

Università degli Studi di Bari

Il Rettore



Assessorato alle Risorse Agroalimentari

Regione Puglia

Il Dirigente del Settore Agricoltura

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2007, n. 2309

AREM - Agenzia Regionale per la Mobilità - Approvazione del conto consuntivo 2006.

L'Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazione, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Osservatorio Regionale per la Mobilità e confermata dal Dirigente il Settore Programmazione Vie di Comunicazione, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con L.R. n. 18/2002, art. 25 è stata istituita l'AREM - Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia;
- con deliberazione n. 230/2006 la Giunta Regionale ha nominato il Direttore Generale dell'AREM - Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia;
- con decreto n. 530 del 26/5/2006 ed il successivo di rettifica n. 559/2006, il Presidente della Giunta regionale ha costituito il Collegio dei Revisori dell'AREM, ai sensi dell'art. 25, comma m) della L.R. n. 18/2002;
- con D.G.R n. 1100 del 18/7/2006 l'AREM si è dotata del previsto Regolamento, ai sensi della su citata L.R. n. 18, art. 25, comma 5, lettera h), punto 1;
- con nota di prot. AREM/2007/218 del 10/5/2007 il Direttore Generale ha trasmesso all'Assessorato ai Trasporti - Settore Programmazione Vie di Comunicazione il Conto consuntivo 2006 completa di relazione, con parere positivo, del Collegio dei Revisori al Bilancio chiuso al 31/12/2006 (All. A), non rilevando motivi ostativi allo stesso Conto consuntivo, ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile.

Considerato che:

Si deve procedere all'approvazione del Conto

consuntivo 2006 dell'AREM e che tale funzione spetta alla Giunta Regionale ai sensi della L.R n. 18/2002, art. 25 comma 5, lettera r).

Per quanto sopra espresso, si propone alla Giunta Regionale l'approvazione del Conto consuntivo anno 2006 dell'AREM - Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale di competenza di questa Giunta Regionale, ai sensi della L.R. n. 7/97, art 4, comma 4, lettera k).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazione:

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio Osservatorio regionale per la Mobilità e dal Dirigente del Settore Programmazione Vie di Comunicazione;

a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) di approvare l'atto del Direttore Generale dell'AREM n. 8/2007 del 30/04/2007 di adozione del Conto consuntivo 2006 (All. 3) completo di nota integrativa allo stesso Conto consuntivo e di relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio chiuso al 31/12/2006, quale parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di disporre la notifica, di cui ai punti 1) e 2)

del presente atto deliberativo al Direttore Generale dell'AREM per il tramite del Dirigente del Settore Programmazione Vie di Comunicazione per gli adempimenti di competenza;

- 3) di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto all'Ufficio

del Bollettino per la pubblicazione nel BURP, ai sensi dell'art. 6, lettera e) della L.R. n. 13/94.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE

On. Nichi Vendola

AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' NELLA REGIONE PUGLIA

LIBRO DETERMINAZIONI DIRETTORE GENERALE

VIA GOBETTI N°26 - BARI

Cod.Fisc.93324450720

Prog. Pag.23/2006



Regione Puglia

AREM

Agenzia regionale per la Mobilità

Determina del Direttore Generale

Nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 315 del 28 marzo 2006

n. **8/2007** del registro delle Determinine

Oggetto : **Approvazione del Conto Consuntivo 2006 dell' AREM.**

L' anno 2007 giorno 30 del mese di aprile, l' ing. Agostino Romita, direttore generale dell' AREM:

- vista la relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio dell' Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia chiuso al 31/12/2006 ;
- visto l' art. 25 , comma 5, lettera r della LR 18/2002 che elenca gli atti soggetti al controllo della Giunta Regionale ;
- visto l' art. 25, comma 5, lettera s della LR 18/2002 che dispone l' invio degli atti soggetti a controllo della Giunta tramite l' Assessorato regionale ai Trasporti e Vie di Comunicazione ,

DETERMINA

- di approvare il Conto Consuntivo 2006 dell' AREM e Nota integrativa al Conto Consuntivo 2006 , corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori (documenti tutti in allegato che formano parte integrante del presente provvedimento) ,
- di trasmettere tutta la documentazione allegata al presente provvedimento alla Giunta Regionale, per il tramite dell' Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione,
- di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

PUBBLICATO ALL'ALBO

DAL 30/04/07 AL 01/06/07

HP

Il Direttore Generale

Agostino Romita

(Agostino Romita)

REGIONE PUGLIA

A.R.E.M.
AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA'Sede: Via Gobetti n. 26 – 70125 BARI
Codice Fiscale: 93324450720

Conto Consuntivo al 31 dicembre 2006

STATO PATRIMONIALE

Consuntivo
31/12/2006

ATTIVO

A) CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI DI
RIFERIMENTO per capitale di dotazione
deliberato da versare

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immateriali

- 1) Costi di impianto e di ampliamento
- 2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità
- 3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno
- 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
- 5) Avviamento
- 6) Immobilizzazioni in corso e acconti
- 7) Altre

II. Materiali

- 1) Terreni e fabbricati
- 2) Impianti e macchinari
- 3) Attrezzature industriali e commerciali
- 4) Altri beni
- 5) Immobilizzazioni in corso e acconti

12.499

		12.499

III. Finanziarie, con separata indicazione degli im-
porti esigibili entro l'esercizio successivo:

- 1) Partecipazioni in:
 - a) imprese controllate
 - b) imprese collegate
 - c) altre imprese

2) Crediti

- a) verso imprese controllate
- b) verso imprese collegate
- c) verso Enti pubblici di riferimento
- d) verso altri
 - 1. Stato
 - 2. Regione
 - 3. altri Enti territoriali
 - 4. altri Enti del settore pubblico allargato
 - 5. diversi

3) Altri titoli

Totale immobilizzazioni

 12.499

C) ATTIVO CIRCOLANTE*I. Rimanenze*

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti
- 6) Altre

II. Crediti, con separata indicazione degli importi

Esigibili oltre l'esercizio successivo:

- 1) Verso Clienti diversi
- 2) Verso imprese controllate
- 3) Verso imprese collegate
- 4) Verso Enti pubblici di riferimento
- 4-bis) Crediti tributari
- 4-ter) Imposte anticipate
- 5) Verso altri:
 - a. Stato
 - b. Regione
 - c. altri Enti territoriali Soci e non Soci
 - d. altri Enti del settore pubblico allargato
 - e. diversi

	Consuntivo 31/12/2006	
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altre Partecipazioni		
4) Altri titoli		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali presso:		368.127
a) Tesoriere		
b) Banche	368.127	
a) Poste		
2) Cassa delegati		
3) Denaro e valori in cassa		
		368.127
<i>Totale attivo circolante</i>		368.127
D) RATEI E RISCONTI		
- ratei attivi		
- risconti attivi		
TOTALE ATTIVO		380.626
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>I. Capitale di dotazione</i>		
<i>II.</i>		
<i>III. Riserve di rivalutazione</i>		
<i>IV. Riserva legale</i>		
<i>V.</i>		
<i>VI. Riserve statutarie o regolamentari</i>		
a) fondo rinnovo impianti		
b) fondo finanziamenti e sviluppo investimenti		
c) altre		
<i>VII. Altre riserve</i>		
a) fondo contributi in conto capitale per invest.		
b) altre		

	Consuntivo 31/12/2006
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	
IX. Avanzo di Gestione	340.739
Totale	340.739
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	
2) Fondi per imposte	
3) Altri diversi	24.000
Totale	24.000
C) TRATTAM. FINE RAPPORTO LAVORO SUBORD.	
D) DEBITI	
1) Prestiti Obbligazionari	
2)	
3) Debiti verso:	
a) Tesoriere	
b) Banche	
a) Poste	
4) Mutui	
5) Acconti	
6) Debiti verso fornitori	7.427
7) Debiti rappresentati da titoli di credito	
8) Debiti verso imprese controllate	
9) Debiti verso imprese collegate	
10) Debiti Enti pubblici di riferimento:	
a) per quote di utile di esercizio	
b) per interessi	
c) altri (anticipazioni)	
11) Debiti tributari	8.333
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	112
13) Altri debiti	15
Totale	15.887
E) RATEI E RISCONTI	
- quote di abbonamento anno successivo	
- vari	
TOTALE PASSIVO	380.626

CONTI D'ORDINE

- 1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi
- 2) Sistema improprio degli impegni
- 3) Sistema improprio dei rischi
- 4) Raccordo tra norme civili e fiscali

TOTALE CONTI D'ORDINE**CONTO ECONOMICO****A) VALORE DELLA PRODUZIONE**1) *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*a) *delle vendite e delle prestazioni*

0

2) *Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti*3) *Variazioni dei lavori in corso su ordinazione*4) *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*5) *Altri ricavi e proventi:*a) *diversi*b) *corrispettivi*c) *contributo in conto esercizio Regione (LR 18/2002)*

500.000

Totale valore della produzione

500.000

B) COSTI DELLA PRODUZIONE6) *Per materie prime, sussid., di consumo e di merci*7) *Per servizi*

25.339

8) *Per godimento di beni di terzi*9) *Per il personale:*a) *salari e stipendi*

90.000

b) *oneri sociali*

8.118

c) *trattamento di fine rapporto*d) *trattamento di quiescenza e simili*e) *altri costi*

98.118

98.118

10) *Ammortamenti e svalutazioni:*a) *ammortamento delle immobilizz. immateriali*b) *ammortamento delle immobilizzazioni materiali*

4.039

c) *altre svalutazioni delle immobilizzazioni*

**Consuntivo
31/12/2006**

d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
<hr/>		
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		
12) <i>Accantonamento per rischi</i>		
13) <i>Altri accantonamenti</i>		24.000
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>		737
<hr/>		
<i>Totale costi della produzione</i>		152.233
<hr/>		

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) *Proventi da partecipazioni:*

- a) in imprese controllate
- b) in imprese collegate
- c) in altre imprese

16) *Altri proventi finanziari:*

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso
 - 1. Imprese controllate
 - 2. Imprese collegate
 - 3. Controllanti
 - 4. Altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) proventi diversi dai precedenti da:
 - a) Imprese controllate
 - b) Imprese collegate
 - c) enti pubblici di riferimento
 - d) altri

1.305

1.305

17) *Interessi e altri oneri finanziari verso:*

- a) imprese controllate
- b) imprese collegate
- c) enti pubblici di riferimento
- d) altri

	Consuntivo 31/12/2006
<i>Totale proventi e oneri finanziari</i>	1.305

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) altre

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) altre

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi straordinari:

- a) plusvalenze da alienazioni
- b) sopravvenienze attive / insuss. passive
- c) quota annua di contrib. in conto capitale
- d) altri

21) Oneri straordinari:

- a) minusvalenze
- b) sopravvenienze passive / insuss. attive
- c) altri

Totale oneri e proventi straordinari

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

	349.072
22) <i>Imposta IRAP sull'esercizio</i>	8.333
23) Avanzo di Gestione	340.739

Bari, 30 aprile 2007

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. *Agostino* ROMITA


REGIONE PUGLIA**A.RE.M.****AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA'**

Sede: Via Gobetti n°26 - BARI

Codice Fiscale: 93324450720

**Nota integrativa
al Conto Consuntivo 2006****Premessa**

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento dell'Agenzia Regionale per la Mobilità – A.RE.M., approvato dalla Giunta Regionale in data 18 luglio 2006 con delibera n° 1100 , per la redazione del Conto Consuntivo dell'esercizio in esame, si è utilizzato lo schema tipo di Bilancio delle aziende di servizi dipendenti dagli Enti territoriali di cui al D.M.T. 26.4.95 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7.7.95 n. 157, con le recenti modifiche previste dal decreto legislativo 6/03.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La costituzione dell' Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia – AREM è stata prevista all' art. 25 della LR 18/2002 .

Con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 315 del 28 Marzo 2006 veniva nominato il Direttore generale dell' AREM .

Con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 530 del 26 maggio 2006 e successivo di rettifica n. 559 del 7 giugno 2006 veniva nominato il Collegio dei Revisori dell' AREM.

Con delibera n. 1100 del 18 luglio 2006 la Giunta Regionale approvava il Regolamento dell' Agenzia.

A seguito dell' apertura del Conto corrente 200003 presso la Banca Nazionale del Lavoro di Bari – ABI 01005 cab 0400 CIN N – con determina dirigenziale n. 128 dell' 8 novembre 2006 , lo stanziamento regionale previsto per il 2006 veniva trasferito all' AREM.

L' Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione, con il supporto dell' AREM, predisponendo i primi contratti di servizio con le società ferroviarie Trenitalia spa, Ferrovie del Sud Est srl, Ferrovie del Gargano srl, Ferrotramviaria spa, Ferrovie Appulo Lucane srl , in sostituzione dei "contratti ponte" stipulati nel 2001.

Il risultato dell'esercizio 2006 è pari ad un avanzo netto di € 340.739,00 dopo aver stanziato le imposte IRAP a carico dell'esercizio per complessivi € 8.333,00.

Criteri di formazione

Come sopra specificato il seguente bilancio redatto ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile, è conforme al dettato del Decreto del Ministero del Tesoro del 26 aprile 1995 recante «Determinazioni dello schema tipo di bilancio di esercizio delle aziende di servizi dipendenti da Enti territoriali» pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.157 del 7 luglio 1995 e, per espresso rinvio in esso contenuto, agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni materiali	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di ammortamenti sia economici che finanziari e svalutazioni e se del caso rivalutate a norma di legge.
Crediti	Sono esposti al loro valore di presumibile realizzo.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Riconoscimento contributi e altri ricavi	I contributi in bilancio sono erogati dalla Regione ai sensi dell' art. 25 della LR 18/2002 e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

L'organico medio dell' Agenzia nel corso dell'esercizio ha avuto la seguente evoluzione.

<i>Organico</i>		<i>Variazioni</i>	<i>31/12/2006</i>
Dirigenti		0	0
Impiegati		0	0
Totale		0	0

Alla data del 31.12.2006 non vi sono dipendenti in "organico", essendo la struttura in fase di "avviamento"; si segnala il rapporto di collaborazione coordinata nei confronti del Direttore Generale.

Un "comando" di un dipendente dalla provincia di Lecce all' Agenzia è stato attivato a far data dal 1 gennaio 2007 ; e, attualmente, sono in corso procedure per la acquisizione di personale per le attività dell' AREM.

Attività**a) Crediti verso Enti pubblici di riferimento**

Saldo al 31/12/2006	€	_____
Variazioni	€	=====

b) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2006	€	_____
Variazioni	€	_____

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2006	€	12.499
Variazioni	€	12.499

I beni in oggetto si sono incrementati per le acquisizioni avvenute nell'esercizio e si sono decrementati per il valore corrispondente alle quote di ammortamento di competenza.

Immobilizzazioni

Descrizione	incremento/ decremento	Ammortamenti	Saldo 31/12/06
Hardware	15.624	3.125	12.499
Beni inferiori € 516,46	914	914	0
totale	16.538	4.039	12.499

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2006	€	
Variazioni	€	

c) Crediti

Descrizione		Incremento	Decremento	31/12/2006
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese Enti Pubblici di riferimento				
Altri				
Totale				

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2006	€	_____
Variazioni	€	=====

II. Crediti

Saldo al 31/12/2006	€	_____
Variazioni	€	=====

Il saldo è così costituito:

Descrizione		2006
Verso Clienti diversi		
Verso Enti pubblici di riferimento		
Per crediti tributari		
Per imposte anticipate		
Verso altri		
totale		

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2006	€	_____
Variazioni	€	=====

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2006	€	368.127
Variazioni	€	=====

Descrizione		31/12/2006
Tesoreria BNL c/c 200003		368.127
Totale		368.127

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2006	€	_____
Variazioni	€	=====

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2006	€	340.739
Variazioni	€	340.739

Il saldo rappresenta l'avanzo di Gestione relativo all'esercizio 2006.

<i>Natura / Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Possibilità utilizzazione</i>	<i>Quota disponibile</i>	<i>Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti</i>	
				<i>Per copertura perdite</i>	<i>Per altre Regioni</i>
Capitale					
Riserve di capitale:					
-					
Riserve di utili:					
- Riserva legale					
- Altre riserve					
Utili portati a nuovo					
Totale					
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

	<i>Capitale</i>	<i>Riserva legale</i>	<i>Riserva</i>	<i>Risultato esercizio</i>	<i>Totale</i>
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni:					
- arrotondamento					
Risultato dell'esercizio precedente					
Alla chiusura dell'esercizio precedente					
Destinazione risultato esercizio:					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni:					
- arrotondamento					
Risultato dell'esercizio corrente				340.739	340.739

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2006	€	24.000
Variazioni	€	24.000

Rappresentano accantonamenti a fronte di previsione di eventuali spese future per servizi erogati da terzi.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2006 €

Non è stato effettuato alcun accantonamento in quanto nell'esercizio ~~non~~ ~~non~~ ~~non~~ ~~non~~ ~~non~~ sono stati dipendenti a carico.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2006	€	15.887
Variazioni	€	15.887

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono così costituiti:

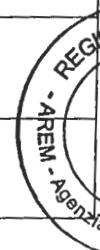
Descrizione		Variazioni	31/12/2006
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso Enti pubblici di riferim.			
Debiti verso fornitori		7.427	7.427
Debiti verso istituti di previdenza		112	112
Debiti tributari		8.333	8.333
Altri debiti		15	15
totale		15.887	15.887

I "Debiti tributari" sono costituiti dal saldo netto delle seguenti poste:

Erario c/IRAP dell'esercizio	a carico	8.333
Totale	€	8.333

Il debito IRAP 2006 è così determinato :

	Retribuzioni a co.co.co.	€ 90.000
	Oneri previdenziali a co.co.co	€ 8.039,45
	Totale	€ 98.039,45
Imposta IRAP : 8,5%	Imposta a saldo 2006	€ 8.333,35



E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2006	€	_____
Variazioni	€	_____

Conti d'ordine

Descrizione		Variazioni	31/12/2006
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi			
Sistema improprio degli impegni			
totale			

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2006	€	500.000
Variazioni	€	500.000

Descrizione		Variazioni	31/12/2006
Ricavi da vendite e prestazioni		0	0
Altri ricavi e proventi : contributo da L.R. 18/2002 art. 25		500.000	500.000
totale		500.000	500.000

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2006	€	152.233
Variazioni	€	<u>152.233</u>

<i>Descrizione</i>	<i>Variazioni</i>	<i>31/12/2006</i>
Materie prime e materiale di consumo		
Servizi	25.339	25.339
Godimento di beni di terzi		
Salari e stipendi	90.000	90.000
Oneri sociali	8.118	8.118
Trattamento di fine rapporto		
Altri costi del personale		
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.039	4.039
Svalutazioni dei crediti		
Variazione rimanenze materie prime		
Accantonamento per rischi		
Altri accantonamenti	24.000	24.000
Oneri diversi di gestione	737	737
totale	152.233	152.233

Servizi

Ammontano a complessive € 25.339, e sono così costituiti:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2006</i>
Cancelleria	15
Consulenze tecniche	6.240
Servizi amministrativi	591
Spese di trasferta	522
Onerario Collegio Sindacale	17.971
Totale	25.339

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e della loro utilizzazione, in modo tale da riflettere la durata tecnico-economica e la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

I coefficienti (aliquote) previsti dall' art. 227 del D.Lgs.n.267/2000 sono stati utilizzati quali parametri di riferimento .

Stante prassi consolidata, i beni di valore inferiore a euro 516,46 , relativi ad attrezzature industriali, commerciali, o altri cespiti di uso frequente e costantemente rinnovati , sono interamente ammortizzati nell' esercizio, attesa la loro scarsa rilevanza rispetto all' attivo del bilancio, salvo che non si verificano variazioni sensibili nella loro entità, valore e composizione.

Altri accantonamenti

Trattasi di accantonamenti a fronte di previsione di eventuali spese future da rimborsarsi a terzi (servizi della Regione Puglia) :

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2006</i>
Spese varie (aprile/dicembre)	24.000
Totale	24.000

Oneri diversi di gestione

Ammontano a complessive € 737, e sono così costituiti:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2006</i>
Costi diversi di gestione	383
Altre imposte e tasse	352
Arrotondamenti passivi	2
Totale	737

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2006	€	1.305
Variazioni	€	1.305
		<u>1.305</u>

I proventi finanziari ammontano a complessive € 1.305, e sono riferiti agli interessi attivi lordi maturati sul c/c di Tesoreria istituito presso la BNL Sede Bari.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2006	€	_____
Variazioni	€	_____

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2006	€	_____
Variazioni	€	_____

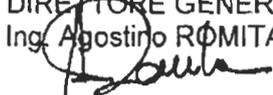
L' avanzo di esercizio evidenziato è stato causato dalla temporizzazione dell' accredito reale dei contributi regionali (novembre 2006), la qual cosa ha causato la impossibilità della realizzazione delle attività e iniziative previste per il 2006 che , perciò, sono traslate al 2007.

Il piano di attività del 2007 è stato trasmesso all' Assessorato ai Trasporti con la nota 12/a del 15 gennaio 2007 . Tale avanzo d'esercizio non è soggetto a tassazione IRES ai sensi e per gli effetti dell'art.74 del D.P.R. 917/86 e successive modificazioni. Mentre sono assoggettate ad IRAP, ai sensi del D.Lgs.n.446/97 e successive modificazioni nonché per effetto dell'art.1 comma 2 del D:Lgs.30/03/2001 n.165 , solo ed esclusivamente le retribuzioni erogate e le somme costituenti redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ai sensi dell'art. 50 del TUIR.

Il presente Conto Consuntivo relativo all'anno 2006 composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bari, 30 aprile 2007

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Agostino ROMITA



A.RE.M.

AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA'
Ente senza fine di lucro

Sede: Via Gobetti n. 26- BARI
codice fiscale 93324450720

Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio chiuso al 31/12/2006

Il Collegio dei Revisori dell'Agenzia Regionale per la mobilità A.RE.M. è stato nominato con decreto del Presidente della Regione Puglia del 26/05/2006 e ha iniziato il suo compito istituzionale partecipando a tutte le riunioni indette da Direttore Generale. Pertanto, tenendo conto degli aspetti temporali accennati, abbiamo provveduto agli adempimenti previsti dalla legge, dallo statuto e dal regolamento approvato dalla Giunta Regionale in data 18/07/2006.

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- Abbiamo preso atto dell'avvenuta osservanza della legge e dell'atto costitutivo, del Regolamento e del rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Abbiamo partecipato alle convocazioni disposte dal Direttore Generale;
- Mediante l'ottenimento di informazioni dal Direttore Generale e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In virtù delle indagini esperite, nel corso dell'esercizio 2006, nel rispetto delle previsioni statutarie, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono state conformi alla legge, allo statuto sociale ed al Regolamento non sono state imprudenti, azzardate, o in contrasto con le delibere assunte dalla Giunta Regionale o tali da compromettere l'integrità dei Fondi assegnati.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 codice civile.

Nel corso dell'esercizio al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, in merito al quale riferiamo quanto segue: a nostro giudizio il sopramenzionato bilancio, corredato dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del codice civile.

Si attesta che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente ai sensi dell'articolo 2403 del codice civile.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge.

Lo stato patrimoniale evidenzia un avanzo di gestione pari ad € 340.739,00 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	380.626,00
Passività	39.887,00
Avanzo di gestione	340.739,00

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione:	
- contributi regionali in c/esercizio (L.R. 18/2002)	500.000,00
Costi della produzione (costi non finanziari)	152.233,00
Differenza	347.767,00
Proventi e oneri finanziari	1.305,00
Risultato prima delle imposte	349.072,00
Imposte sul reddito	0,00
Imposta IRAP	8.333,00
Avanzo di gestione	340.739,00

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione, ed ha concordato con il Direttore Generale l'accantonamento di € 24.000,00, a titolo prudenziale, per spese eventualmente a rivalersi da parte dell'Assessorato competente.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di destinazione di detto avanzo in virtù della realizzazione del programma di attività, presentato all'Assessorato ai trasporti con la nota 12/A del 15/01/2007.

Bari, 24 aprile 2007

Il Collegio dei Revisori

Pres.: dott.ssa Renata NACCI

Revis.: dott. Francesco LEO

Revis.: dott. Domenico MASELLI



REGIONE PUGLIA

AREM

AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA'

Bari , 10 maggio 2007

Prot. AREM/2007/ 213

Sig. Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazione
Regione Puglia

Via De Ruggiero, 58
Bari

Oggetto : AREM . Conto consuntivo 2006 e nota integrativa . Relazione del Collegio dei Revisori.

Come previsto dall' art. 25 comma 5 lettera s della LR 18/2002 , si trasmettono, in allegato, per il seguito con la Giunta Regionale :

- il conto Consuntivo 2006 dell' Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia (AREM);
- la nota integrativa al conto consuntivo 2006 ;
- la Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio chiuso al 31/12/2006

Cordiali saluti.

(Agostino Romita)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2007, n. 2310

AREM - Agenzia Regionale per la Mobilità - Approvazione del bilancio 2007 e bilancio pluriennale 2007-2009.

L'Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazione, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Osservatorio Regionale per la Mobilità e confermata dal Dirigente il Settore Programmazione Vie di Comunicazione, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con L.R. n. 18/2002, art. 25 e stata istituita l'AREM - Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia;
- con deliberazione n. 230/2006 la Giunta Regionale ha nominato il Direttore Generale dell'AREM - Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia;
- con decreto n. 530 del 26/5/2006 ed il successivo di rettifica n. 559/2006, il Presidente della Giunta regionale ha costituito il Collegio dei Revisori dell'AREM, ai sensi dell'art. 25, comma m) della L.R. n. 18/2002;
- con D.G.R. n. 1100 del 18/7/2006 l'AREM si è dotata del previsto Regolamento, ai sensi della su citata L.R. n. 18, art. 25, comma 5, lettera h), punto 1;
- con nota di prot. AREM/2007/12 del 15/1/2007 lo stesso Direttore Generale dell'AREM ha trasmesso all'Assessorato ai Trasporti- Settore Programmazione Vie di Comunicazione il Bilancio di previsione per l'anno 2007 e Bilancio pluriennale 2007-2009 - Piano di attività (All. A), approvati con verbale n. 4 del 27/12/2006 dal Collegio dei Revisori con parere favorevole;

Considerato che:

Si deve procedere all'approvazione del

Bilancio 2007 e Bilancio pluriennale 2007-2009 dell'AREM e che tale funzione spetta alla Giunta Regionale ai sensi della L.R. n. 18/2002, art. 25, comma 5, lettera r).

Per quanto sopra espresso, si propone alla Giunta Regionale l'approvazione del Bilancio di previsione 2007 e Bilancio pluriennale 2007-2009 dell'AREM - Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale di competenza di questa Giunta Regionale, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazione:

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio Osservatorio regionale per la Mobilità e dal Dirigente del Settore Programmazione Vie di Comunicazione;

a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) di approvare l'atto del Direttore Generale dell'AREM n. 7/2006 del 28/12/2006 di adozione del Bilancio 2007 e Bilancio pluriennale 2007-2009 (All. A), completo con il parere favorevole del Collegio dei Revisori riportato sul verbale n. 4 del 27/12/2006, che

fa parte integrante della presente deliberazione;

- 2) di disporre la notifica, di cui ai punti 1) e 2) del presente atto deliberativo al Direttore Generale dell'AREM per il tramite del Dirigente del Settore Programmazione Vie di Comunicazione per gli adempimenti di competenza;
- 3) di incaricare la Segreteria della Giunta di

inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel BURP, ai sensi dell'art. 6, lettera e) della L.R n. 13/94.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE

On. Nichi Vendola

AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' NELLA REGIONE PUGLIA

LIBRO DETERMINAZIONI DIRETTORE GENERALE

VIA GOBETTI N°26 - BARI

Cod.Fisc.93324450720

Prog.Pag.7/2006

**Regione Puglia****AREM****Agenzia regionale per la Mobilità****Determina del Direttore Generale**

Nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 315 del 28 marzo 2006

n. **7/2006** del registro delle DeterminineOggetto : **Bilancio di previsione annuale e poliennale . Programma annuale di attività .**

L' anno 2006 giorno 28 del mese di dicembre , l' ing. Agostino Romita, direttore generale dell' AREM:

visto :

- I contenuti dell' art. 17 del Regolamento dell' Agenzia avente per oggetto la "Pianificazione economico-finanziaria" ;
- Il parere dei Revisori dell' AREM espressi al riguardo della documentazione in oggetto con il verbale n. 4 del 27/12/2006 ;

DETERMINA

1. di adottare i bilancio di previsione annuale, il bilancio di previsione poliennale, il programma di attività 2007 come da documentazione allegata .
2. di dare al presente provvedimento immediata esecutività .

PUBBLICATO ALL'ALBO

DAL 28/12/06 AL 29/1/2007

Il direttore generale

(Agostino Romita)



Regione Puglia

AREM
AGENZIA REGIONALE per la MOBILITA'
 Sede: Via Gobetti n°26 - BARI
 Codice Fiscale: 93324450720

Conto Economico di Previsione 2007

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

a) contributo da fondo regionale trasporti 804.000,00

b) da copertura dei costi sociali

2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti

3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

5) Altri ricavi e proventi:

a) diversi

b) corrispettivi

c) contributi in conto esercizio

Totale valore della produzione

804.000,00

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussid., di consumo e di merci

12.500,00

7) Per servizi

300.694,00

8) Per godimento di beni di terzi

24.000,00

9) Per il personale:

a) salari e stipendi 195.000,00

b) oneri sociali 62.000,00

c) trattamento di fine rapporto 14.450,00

d) trattamento di quiescenza e simili

e) altri costi 137.000,00

10) Ammortamenti e svalutazioni:

a) ammortamento delle immobilizz. immateriali 6.000,00

b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali 16.000,00

c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni

d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

12) Accantonamento per rischi

5.000,00

13) Altri accantonamenti

14) Oneri diversi di gestione

15.500,00

Totale costi della produzione

788.144,00

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)

16.856,00

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni:

a) in imprese controllate

b) in imprese collegate

c) in altre imprese

16) Altri proventi finanziari

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso	
1. imprese controllate	
2. imprese collegate	
3. Controllanti	
4. Altri	1.500,00
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	
d) proventi diversi dai precedenti da:	
1. imprese controllate	
2. imprese collegate	
3. Controllanti	
4. Altri	
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:	
a) imprese controllate	
b) imprese collegate	
c) enti pubblici di riferimento	
d) altri	
Totale proventi e oneri finanziari	1.500,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	
18) Rivalutazioni:	
a) di partecipazioni	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
d) altre	
19) Svalutazioni:	
a) di partecipazioni	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
d) altre	
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
20) Proventi straordinari:	
a) plusvalenze da alienazioni	
b) sopravvenienze attive / insuss. passive	
c) quota annua di contrib. in conto capitale	
d) altri	
21) Oneri straordinari:	
a) minusvalenze	
b) sopravvenienze passive / insuss. attive	
c) altri	
Totale oneri e proventi straordinari	-
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	17.356,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP)	17.356,00
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	-

Bari,

IL DIRETTORE
Ing. Agostino ROMITA

AREM
 AGENZIA REGIONALE per LA MOBILITA'
 70100 - Bari - Via Gobetti, 26 - CF 93324460720

CONTO ECONOMICO

	Previsione 2007		Previsione 2008		Previsione 2009	
	RICAVI	COSTI	RICAVI	COSTI	RICAVI	COSTI
RIEPILOGO						
VALORE DELLA PRODUZIONE						
CONTRIBUTO FONDO REGIONALE TRASPORTI	€ 804.000		€ 804.000		€ 804.000	
COSTI DELLA PRODUZIONE						
ACQUISTI MAT.PRIME SUSSIDI		€ 12.500		€ 8.500		€ 8.300
SERVIZI		€ 300.694		€ 266.194		€ 262.194
GODIMENTO BENI DI TERZI		€ 24.000		€ 24.750		€ 25.500
PERSONALE		€ 408.450		€ 451.650		€ 455.315
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		€ 22.000		€ 20.000		€ 19.000
ACCANTONAMENTI		€ 5.000		€ 5.000		€ 5.000
ONERI DIVERSI DI GESTIONE		€ 15.500		€ 10.200		€ 10.840
PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
PROVENTI FINANZIARI	€ 1.500		€ 1.500		€ 1.500	
ONERI FINANZIARI						
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
RIVALUTAZIONI						
SVALUTAZIONI						
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
PROVENTI STRAORDINARI						
ONERI STRAORDINARI						
ONERI TRIBUTARI DELL'ESERCIZIO						
IRAP		€ 17.356		€ 19.206		€
TOTALI A RIEPILOGO	€ 805.500	€ 805.500	€ 805.500	€ 805.500	€ 805.500	€ 805.500

AREM Agenzia Regionale
 19/02/2008

19/02/2008



AREM
 AGENZIA REGIONALE per LA MOBILITA'
 70100 - Bari - Via Gobetti, 28 - CF 93324450720

CONTO ECONOMICO

		Previsione 2007	
		RICAVI	COSTI
RIEPILOGO			
VALORE DELLA PRODUZIONE		€ 804.000	
CONTRIBUTO FONDO REGIONALE TRASPORTI			
COSTI DELLA PRODUZIONE			
ACQUISTI MAT.PRIME SUSSID. SERVIZI			€ 12.500
GODIMENTO BENI DI TERZI PERSONALE			€ 300.694
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			€ 24.000
ACCANTONAMENTI			€ 408.450
ONERI DIVERSI DI GESTIONE			€ 22.000
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			€ 5.000
PROVENTI FINANZIARI		€ 1.500	
ONERI FINANZIARI			€ 15.500
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
RIVALUTAZIONI			
SVALUTAZIONI			
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
PROVENTI STRAORDINARI		€ -	
ONERI STRAORDINARI			
ONERI TRIBUTARI DELL'ESERCIZIO			
IRAP			€ 17.356
TOTALI A RIEPILOGO		€ 805.500	€ 805.500



Regione Puglia

AREM

AGENZIA REGIONALE per LA MOBILITA'

70100 - Bari - Via Gobetti, 26 - CF 93324450720

piano dei conti

COSTI DELLA PRODUZIONE

PREVISIONE 2007

9000	ACQUISTI MAT. PRIME SUSS.		
900004	Beni di valore infer. 516,46 euro		3.000
900007	Cartoleria, materiale di consumo, postali		9.500
	Totale acquisti		12.500
9010	SERVIZI		
901028	Compenso al Collegio Sindacale		40.694
901026	Spese per servizi bancari		500
901013	Servizi amministrativi		20.000
901000	Manutenzione macchine di ufficio		3.000
901021	Spese legali e consulenze		30.000
901012	Consulenze tecniche		30.000
901009	Servizi di terzi		29.000
901022	Assicurazioni diverse		3.500
901016	Convegni e manifestazioni		32.000
901024	Spese di viaggio e soggiorno		40.000
901017	Ricerca, addestramento e formazione		25.000
901007	Publicazioni e stampe		25.000
901018	UtENZE e Servizi vari		22.000
	Totale Servizi		300.694
9020	GODIMENTO BENI DI TERZI		
	Affitti, locazioni, noli e altri costi		24.000
	Totale Godimento beni di terzi		24.000

9030	PERSONALE			
903000	Salario e comp. Accessorie Dipendenti		195.000	
903002	Oneri previdenziali		61.000	
903005	Oneri assistenziali		1.000	
903003	Indenn. fine rapp. matur. nell'anno		14.450	
903007	Altri costi del personale		5.000	
903010	Ributazione a Co.CO.CO.		120.000	
903011	Oneri previdenziali co.co.co.		12.000	
	Totale Personale		408.450	
9040	AMMORTAMENTI			
904007	Quote di ammortamento		22.000	
	Totale Ammortamenti		22.000	
9070	ACCANTONAMENTI			
907000	accantonamenti per oneri e rischi diversi dell'esercizio		5.000	
	Totale Accantonamenti		5.000	
9080	ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
908007	Imposte e tasse		1.000	
908000	Abbonamenti a riviste, giornali, ecc.		3.500	
908008	Multe, ammende e sanzioni		500	
908011	Altri costi di gestione		10.500	
	Totale Oneri diversi di gestione		15.500	
	TOTALE COSTI		788.144	
9400	ONERI TRIBUTARI DI COMPETENZA			
940001	IRAP		17.356	
941001	IRAP (differita - anticipata)		-	
	TOTALE GENERALE		805.500	
	RICAVI			
800006	Contributi da LR18/2002 - art. 25		804.000	
800007	Altri ricavi e Vendita di servizi			
811012	Proventi finanziari		1.500	
831001	Proventi straordinari			
	TOTALE GENERALE RICAVI		805.500	



Regione Puglia

AREM

AGENZIA REGIONALE per LA MOBILITA'

70100 - Bari - Via Gobetti, 26 - CF 93324450720

piano dei conti	COSTI DELLA PRODUZIONE	PREVISIONE 2007	PREVISIONE 2008	PREVISIONE 2009
9000	ACQUISTI MAT. PRIME SUSS.			
900004	Beni di valore infer. 516,46 euro	3.000	1.000	800
900007	Cancelleria, materiale di consumo, postali	9.500	7.500	7.500
	Totale acquisti	12.500	8.500	8.300
9010	SERVIZI			
901028	Compenso al Collegio Sindacale	40.694	40.694	40.694
901026	Spese per servizi bancari	500	500	500
901013	Servizi amministrativi	20.000	15.000	15.000
901000	Manutenzione macchine di ufficio	3.000	3.000	3.000
901021	Spese legali e consulenze	30.000	22.000	20.000
901012	Consulenze tecniche	30.000	25.000	25.000
901009	Servizi di terzi	29.000	19.000	14.000
901022	Assicurazioni diverse	3.500	3.750	4.000
901016	Convegni e manifestazioni	32.000	30.250	30.000
901024	Spese di viaggio e soggiorno	40.000	40.000	41.000
901017	Ricerca, addestramento e formazione	25.000	26.000	26.000
901007	Publicazioni e stampe	25.000	23.000	25.000
901018	UtENZE e Servizi vari	22.000	18.000	18.000
	Totale Servizi	300.694	266.194	262.194
9020	GODIMENTO BENI DI TERZI			
	Affitti, locazioni, noli e altri costi	24.000	24.750	25.500
	Totale Godimento beni di terzi	24.000	24.750	24.500

9030	PERSONALE					
903000	Salario e comp. Accessorie Dipendenti	195.000	198.000	200.000		
903002	Oneri previdenziali	61.000	63.000	63.500		
903005	Oneri assistenziali	1.000	1.000	1.500		
903003	Indenn. fine rapp. matur. nell'anno	14.450	14.650	14.815		
903007	Altri costi del personale	5.000	5.000	5.500		
903010	Ributazione a Co.CO.CO.	120.000	155.000	155.000		
903011	Oneri previdenziali co.co.co.	12.000	15.000	15.000		
	Totale Personale	408.450	451.650	455.315		
9040	AMMORTAMENTI					
904007	Quote di ammortamento	22.000	20.000	19.000		
	Totale Ammortamenti	22.000	20.000	19.000		
9070	ACCANTONAMENTI					
907000	accantonamenti per oneri e rischi diversi dell'esercizio	5.000	5.000	5.000		
	Totale Accantonamenti	5.000	5.000	5.000		
9080	ONERI DIVERSI DI GESTIONE					
908007	Imposte e tasse	1.000	1.000	1.000		
908000	Abbonamenti a riviste, giornali, ecc.	3.500	3.700	3.500		
908008	Multe, ammende e sanzioni	500	500	500		
908011	Altri costi di gestione	10.500	5.000	5.840		
	Totale Oneri diversi di gestione	15.500	10.200	10.840		
	TOTALE COSTI	788.144	786.294	786.149		
9400	ONERI TRIBUTARI DI COMPETENZA					
940001	IRAP	17.356	19.206	19.351		
941001	IRAP (differita - anticipata)	-	-	-		
	TOTALE GENERALE	805.500	805.500	805.500		
	RICAVI					
800006	Contributi da LR18/2002 - art. 25	804.000	804.000	804.000		
800007	Altri ricavi e Vendita di servizi					
811012	Proventi finanziari	1.500	1.500	1.500		
831001	Proventi straordinari					
	TOTALE GENERALE RICAVI	805.500	805.500	805.500		



AREM
Principali eventi nell' anno 2006

Il 2006 è l' anno in cui comincia la attività dell' Agenzia Regionale per la Mobilità nella regione Puglia (AREM) .

La successione temporale dei principali eventi nel 2006 è la seguente :

- 16/3/2006 - Nomina del Direttore Generale dell' AREM - BUR n. 34 del 16/3/2006 – DGR n. 230 del 7/3/2006
- 28/3/2006 Nomina del Direttore Generale dell' AREM con Delibera del Presidente della Giunta Regionale n. 315 , pubblicata sul BUR n. 44 del 6 Aprile 2006
- 26/5/2006 – Nomina del Collegio dei Revisori dell' AREM con Delibera del Presidente della Giunta Regionale n. 530 e pubblicata sul BUR n. 67 del 1/6/2006 , con successiva rettifica pubblicata sul BUR n. 73 del 15/6/2006
- 19/6/2006 – Determinazione del compenso dei Revisori dell' AREM con Delibera di Giunta Regionale 867
- 18/7/2006 – Regolamento dell' AREM - Approvazione con Delibera di Giunta Regionale n. 1100
- 24/10/2006 – Attivato il servizio di cassa con la BNL .
- 29/11/2006 - Trasferimento dello stanziamento regionale sul conto corrente AREM in essere presso la BNL.
- 5/12/2006 – Approvazione della pianta organica e del modello organizzativo dell' AREM con Delibera di Giunta Regionale n. 1825 pubblicata sul BUR BUR n. 165 del 14/12/2006 .

Attività svolte nell' anno 2006

Si riportano , in maniera sintetica , le principali attività svolte nell' anno 2006 , nel quale sono state svolte azioni di supporto all' Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione della Regione Puglia :

- elaborazione e stesura del contratto di servizio con Trenitalia spa ;
- elaborazione e stesura del contratto di servizio con le rimanenti società ferroviarie regionali :
 - Ferrotramviaria spa ,
 - Ferrovie del Sud Est srl ,
 - Ferrovie Appulo Lucane ,
 - Ferrovie del Gargano
- Contenimento del fenomeno degli atti di vandalismo sul materiale rotabile ferroviario ed evasione tariffaria : protocolli di intesa (cinque) per l' ammissione ai treni tra :
 - le Società Ferroviarie di Trasporto (Trenitalia spa , Ferrotramviaria spa, Ferrovie del Sud Est srl , Ferrovie del Gargano srl , Ferrovie Appulo Lucane srl) e
 - le Forze dell' Ordine (Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, alla Polizia Penitenziaria , Corpo Forestale dello Stato)
- valutazioni sull' impatto dei nuovi e innovativi contratti di servizio con le società ferroviarie ;
- valutazioni e pianificazione del rinnovo del parco del materiale rotabile di Trenitalia in Puglia previsto con il cofinanziamento della Regione;
- attivazioni delle convenzioni tendenti a valorizzare le stazioni dimesse da RFI;
- studio sulle nuove potenzialità della linea ferroviaria Bari-Lecce di RFI a seguito del completamento dei lavori di raddoppio ;
- prime valutazioni sulla sicurezza della circolazione dei treni in Regione con riferimento all' attrezzaggio della infrastruttura e del materiale rotabile (sistemi SCMT ed SSC) in relazione alle scadenze imposte dalla direttiva del Ministro dei Trasporti di marzo 2006 ;
- partecipazione al Tavolo Tecnico nazionale sulla sicurezza della circolazione ferroviaria ;

- primi tentativi di integrazione tariffaria sul territorio ;
- prime significative esperienze di integrazione di esercizio tra le cinque società ferroviarie operanti in Puglia , con la pratica stesura di un orario completo per i principali centri (Bari, Lecce, Taranto, Barletta, S. Severo) nei quali coesistono servizi ferroviari di più di una società che effettua servizi ferroviari di TPL ;
- prime valutazioni sulla bigliettazione unica e integrata , e azioni di coordinamento per un progetto T.I.B.E. (Tariffa integrata e bigliettazione elettronica) elaborato da C.U.M. (Comunità delle Università del Mediterraneo) e le principali società regionali di TPL ferroviario
- prime valutazioni sulla evoluzione economico-finanziaria delle società di trasporto regionale negli anni 2002-2005 .

Piano di attività 2007

Il 2007 vedrà una più organica strutturazione dell' Agenzia Regionale .

Sistemazione logistica della sede, situata in via Gobetti 26 in Bari, e presidio con personale dell' Agenzia delle principali attività programmate con l' Assessorato ai trasporti e Vie di Comunicazione della Regione Puglia sono obiettivi prioritari , e propedeutici alla autonomia dell' Agenzia e alla sua attività .

Con delibera di Giunta Regionale n. 165 del 5 dicembre 2006 e pubblicata sul BUR n. 165 del 14 dicembre 2006 (in allegato) è stata approvata la pianta organica dell' Agenzia (nel suo dimensionamento massimo di 20 unità e, comunque, nelle effettive disponibilità di budget assegnato) e il suo modello organizzativo con le attività da svolgere in piena e totale sintonia con gli indirizzi e le priorità imposte dall' Assessorato ai Trasporti e/o dalla Giunta Regionale . L' Agenzia, infatti, istituita con LR 18/2002 - art. 25 - ha finalità di supporto alla Regione e agli EE.LL.

1) CONTRATTI di SERVIZIO

A seguito dei contenuti del Dlgs 422/97 e Dlgs 400/99 , con il conseguente trasferimento dei poteri di regolazione del TPL alle Regioni , furono stipulati nel 2001 i "contratti ponte" da valere per gli anni 2001/2002 . Gli iniziali "contratti ponte" del TPL ferroviario, in Puglia, hanno avuto validità sino al 2006 , anno in cui è stato riscritto il "contratto" con Trenitalia (sottoscritto a giugno 2006) , Ferrotramviaria (sottoscritto a dicembre 2006), Ferrovie del Sud est (sottoscritto a dicembre 2006), Ferrovie del Gargano e Ferrovie Appulo Lucane (in corso di sottoscrizione). Gli schemi di tali contratti sono stati tutti approvati con Delibere di Giunta Regionali.

Tali contratti , diversi e innovativi, presentano elementi qualificanti nei riguardi della qualità e quantità dei servizi di trasporto e dei servizi accessori per la clientela (rete di vendita , accesso alle stazioni, offerta dei servizi) ; l' articolazione dei sistemi di controllo è notevolmente diversa da quella prevista dai precedenti "contratti ponte" : i controlli, sempre puntuali, hanno validità "per singolo evento" e "cumulativo" su un periodo più lungo per la verifica , in aggiunta a quella "spot", sul periodo più lungo, della qualità dei servizi di manutenzione .

La puntualità , mensile, è articolata , oltre che per la globalità della offerta, anche per linee principali di traffico .

La produzione effettiva deve esser certificata mensilmente, e monitorata con continuità .

Frequentazioni e Customer satisfaction richiedono attente valutazioni dalle quali, poi, far scaturire criteri per eventuali fasi successive di riprogrammazione della offerta, variazione della tipologia di materiale rotabile, nuova e diversa fasatura delle operazioni di manutenzione del materiale rotabile, nonché incontri con le Associazioni dei Consumatori .

Pertanto, in tale ambito (CONTRATTI di SERVIZIO) sono obiettivi prioritari :

- la costituzione di una banca dati per la produzione, puntualità, frequentazioni;
- un monitoraggio del volume di produzione e della qualità ad essa associata, in base alla documentazione acquisita, anche da autonomi sistemi informatici, in relazione ai contenuti del contratto di servizio , con report mensili sull' andamento dei principali parametri ad esso associati.

2) BENI MOBILI e IMMOBILI

Con il trasferimento alle Regioni delle competenze sul TPL , è avvenuto , contemporaneamente, la assegnazione ad esse dei beni strumentali (mobili ed immobili) delle società ferroviarie di trasporto "regionali" .

Marcata è l' esigenza di iniziare a :

- classificare i beni che rientrano in quanto detto prima per ciascuna società , e aggiornare l' elenco di tali beni sino al 31/12/2006 ;
- valorizzare tale patrimonio ;
- evidenziare punti di criticità che richiedono investimenti/alienazioni;
- armonizzare i nuovi investimenti con tale patrimonio .

3) RAPPORTI ESTERNI e COMUNICAZIONE

Durante il 2006 si è notata la esigenza di un valido strumento di comunicazione verso l' esterno armonizzato con le politiche dell' Assessorato ai Trasporti della Regione, che, allo stato attuale, e in relazione alla sua organizzazione, è privo di tale funzione.

Pertanto, recependo una chiara indicazione dell' Assessorato ai Trasporti al riguardo, si prevede di strutturare nel 2007 tale funzione , prevista nel ~~modello~~ organizzativo approvato.

4) SICUREZZA FERROVIARIA

Nei primi mesi del 2007 l' Agenzia produrrà un dettagliato studio che :

- fotografi lo stato attuale della infrastruttura ferroviaria ai fini della sicurezza della circolazione ferroviaria alla luce di quanto previsto dalla direttiva del Ministro dei Trasporti e Infrastrutture n. 13/2006 del 9/3/2006 ;

- fotografi lo stato degli avanzamenti dei progetti di Rete Ferroviaria Italiana per l' attrezzaggio dei sistemi SCMT ed SSC sulla infrastruttura e lo stato di avanzamento dei progetti di Trenitalia per il materiale rotabile del TPL circolante sulla rete della Regione Puglia;
- fotografi lo stato della infrastruttura regionale (di proprietà della Regione) e determina la possibilità e onerosità degli investimenti sulla infrastruttura per l' attrezzaggio con SSC;
- determini quale materiale rotabile è indispensabile attrezzare con SSC e le relative necessità finanziarie;
- determini eventuali criticità relative alla possibilità di uniformare i livelli di sicurezza sulla rete regionale e relative soluzioni, quantificandone i costi;
- fotografi lo stato della infrastruttura per la situazione "passaggi a livello", determinando possibili soluzioni che comportino economie di gestione per le società , maggior sicurezza per la circolazione e quantificando le risorse necessarie per un piano di soppressione dei P.L. più critici.

5) TARIFFE e INTEGRAZIONE

Nei programmi dell' Agenzia, come da indicazioni dell' Assessorato, vi è la produzione di una accurata valutazione , con benchmarking nazionale, delle tariffe regionali adottate nel TPL , la produzione di una nuova base tariffaria che sia compatibile con una bigliettazione unica integrata o con percorsi di aggregazione tra società ; le esperienze vissute nel 2006, infatti, hanno dato chiare indicazioni sulla modesta capacità di adattamento della attuale struttura tariffaria a progetti di integrazione; anzi, talora, si sono generati segnali che hanno evidenziato come una delle principali cause della mancata integrazione proprio la attuale struttura tariffaria.

6) PARAMETRI ECONOMICI e DI PRODUZIONE

Inoltre un obiettivo non secondario , per il 2007, è la definizione di un chiaro report economico-finanziario correlato con parametri omogenei di produzione/produktività delle principali società operanti nel TPL , con particolare riferimento a quelle che vedono partecipazioni nel capitale societario della Regione.

Il piano di attività , comunque, potrà subire rimodulazioni in relazione:

- a successive indicazioni per le azioni di supporto all' Assessorato;
- a effettive e tempestive disponibilità di risorse.



(Agostino ROMITA)



REGIONE PUGLIA

AREM

AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA'

REGIONE PUGLIA • AREM
Agenzia Regionale per la Mobilità

15 GEN. 2007

Protocollo n. 18/a

Bari, 15 Gennaio 2007

Prot. AREM/2007/

Egr. Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazione
Regione Puglia
Via De Ruggiero, 58
70100 Bari

Oggetto : Bilancio 2007 e Bilancio triennale . Piano di attività .

Come previsto dall' art. 17 del Regolamento di questa Agenzia, si trasmette la documentazione in oggetto completa del parere dei Revisori .

Naturalmente , in considerazione anche dei contenuti della LR n. 39/2006 "Norme relative all' esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l' anno finanziario 2007", le attività prioritarie da prevedere saranno, in accordo con codesto Assessorato, modulate sulle effettive disponibilità di budget .

Cordiali saluti.

direttore

(Agostino Romita)

Verbale n° 4

Il giorno 27/12/2006 alle ore 11,00 presso lo studio della Dott.ssa Renata Nacci in via Andrea da Bari 116 in Bari, si è riunito il Collegio dei Revisori per procedere all'esame della documentazione relativa al bilancio di previsione per l'anno 2007 dell'Agenzia, predisposta dal Direttore Generale Ing. Romita.

esaminata

la documentazione già in nostro possesso relativa alle "valutazioni" e "organizzazione" predisposti dal Direttore Generale, nonché la relazione sulle attività previste per il 2007,

ritenuto

che le imputazioni a conto economico di previsione sono in linea con quanto stimato in termini di spese e che le risorse "tecnicamente" disponibili per l'anno 2007, ai sensi dell'art.25 L.R. 18/2002 sono stimate in ragione di € 800.000,00 circa;

che anche per gli anni 2008 e 2009 le previsioni dei costi, in particolare per quanto riferito a quello del personale, appaiono congrui in relazione alla specifica attività che l'Agenzia andrà a svolgere

esprime parere favorevole

al bilancio di previsione per l'anno 2007 e per quelli successivi 2008 e 2009 redatti con criteri analoghi.

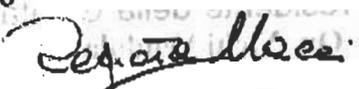
E' di tutta evidenza che ove le risorse (tecnicamente) disponibili dovessero subire una decurtazione per motivi oggi non prevedibili, sarà cura del Direttore Generale modificare l'impostazione legata alla struttura del personale da assumere in modo da ricondurre le spese di gestione nell'ambito delle minori risorse disponibili

Bari 27/12/2006

Renata Nacci

Franco Leo

Domenico Maselli





BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Sped. in abb. Postale - 70% - CNS / CBPA - SUD / AVELLINO / 079/2007 - Poligrafica Ruggiero S.r.l. - 83100 Avellino
